

Pandolfini

CASA D'ASTE



**Mobili, Arredi, Dipinti Antichi e dei Secc. XIX - XX
provenienti da una Collezione Milanese
e da altre Proprietà Private**

Firenze 23-24 maggio 2013

Pandolfini
CASA D'ASTE

**Mobili, Arredi, Dipinti Antichi
e dei Secc. XIX - XX
provenienti da una Collezione
Milanese e da altre Proprietà Private**

Firenze, 23-24 maggio 2013

DIPARTIMENTI

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Esperto

Jacopo Antolini

jacopo.antolini@pandolfini.it

Consulente

Andrea Alibrandi

Assistente

Carolina Orlandini

artecontemporanea@pandolfini.it

DESIGN

Consulente

Manolo De Giorgi

Assistente

Claudia Cangioli

design@pandolfini.it

ARREDI E MOBILI ANTICHI

Esperto

Neri Mannelli

neri.mannelli@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

arredi@pandolfini.it

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

Esperto

Lucia Montigiani

lucia.montigiani@pandolfini.it

Assistente

Carolina Orlandini

dipinti800@pandolfini.it

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

Esperto

Francesca Paolini

francesca.paolini@pandolfini.it

Consulente

Roeland Kollewijn

Consulente

Ludovica Trezzani

roma@pandolfini.it

Assistenti

Debora Loiacono

Lorenzo Pandolfini

dipintiantichi@pandolfini.it

STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

Esperto

Antonio Berni

antonio.berni@pandolfini.it

Assistente

Debora Loiacono

stampe@pandolfini.it

MONETE E MEDAGLIE

Consulente

Claudio Maddalena

Assistente

Claudia Cangioli

numismatica@pandolfini.it

GIOIELLI

Esperti

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Maria Ilaria Ciatti

ilaria.ciatti@pandolfini.it

OROLOGI

Esperto

Maria Ilaria Ciatti

ilaria.ciatti@pandolfini.it

ARTI APPLICATE

Esperto

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

artiapplicate@pandolfini.it

ARGENTI

Esperto

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

argenti@pandolfini.it

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

Esperto

Neri Mannelli

neri.mannelli@pandolfini.it

Assistente

Silvia Così

archeologia@pandolfini.it

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

Esperto

Francesco Tanzi

francesco.tanzi@pandolfini.it

Assistente

Luisa Bianconi

vini@pandolfini.it

ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

Claudia Cangioli

arteorientale@pandolfini.it

**Direzione**

Remo Rega
Pietro De Bernardi

Responsabile Amministrativo

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

Coordinamento Dipartimenti

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

Ufficio Stampa

Davis & Franceschini
P.zza S. Maria in Campo, 1 - 50122 Firenze
E-mail: davis.franceschini@dada.it
Tel. +39 055 2347273
Fax +39 055 2347361

Sviluppo clienti e abbonamenti cataloghi

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

Segreteria e contabilità Clienti

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

Segreteria Amministrativa

Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it

Ritiri e Consegne

Marcello Farsetti
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it

Informazioni

info@pandolfini.it

SEDI E REFERENTI

Firenze

Borgo degli Albizi, 26
50122 Firenze
Tel. +39 055.2340888 (r.a.)
Fax +39 055.244.343
www.pandolfini.it
info@pandolfini.it

Via Poggio Bracciolini, 26
50126 Firenze
Tel. +39 055.685698
Fax +39 055 6582714
www.poggiobracciolini.it
info@poggiobracciolini.it

Milano

Lorenzo Bruschi
Via Manzoni, 45
20121 Milano
Tel. +39 02 65560807
Fax +39 02 62086699
www.pandolfini.it
milano@pandolfini.it

Roma

Ludovica Trezzani
roma@pandolfini.it
Mobile +39 340 5660064
www.pandolfini.it



CONDIZIONI DI VENDITA

I lotti presentati potranno essere visionati ed esaminati durante i giorni di esposizione indicati in catalogo.

È possibile richiedere maggiori informazioni sui lotti ai dipartimenti competenti, pur rimanendo esclusiva responsabilità dell'acquirente accertarsi personalmente dello stato di conservazione degli oggetti.

Per maggiori dettagli si vedano le **condizioni generali vendita** pubblicate alla fine del presente catalogo.

Si ricorda che per l'esportazione delle opere che hanno più di cinquanta anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti

Le misure dei disegni e delle stampe presenti nel catalogo sono espresse in millimetri, altezza per base; per le stampe si riferiscono alle dimensioni della matrice (lastra o pietra litografica) quando questa sia completa, altrimenti alle dimensioni del foglio.

Per informazioni:

Pandolfini Casa d'Aste
tel. +39 055 2340888

**Mobili, Arredi, Dipinti Antichi
e dei Secc. XIX - XX
provenienti da una Collezione
Milanese e da altre Proprietà Private**

ESPERTI PER QUESTA ASTA

MOBILI

Esperto

Neri Mannelli

neri.mannelli@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

arredi@pandolfini.it

ARTI APPLICATE

Esperto

Simonetta Peruzzi Paganelli

simonetta.peruzzi@pandolfini.it

Assistente

Chiara Sabbadini Sodi

artiapplicate@pandolfini.it

DIPINTI ANTICHI

Esperto

Francesca Paolini

francesca.paolini@pandolfini.it

Assistente

Debora Loiacono

dipintiantichi@pandolfini.it

DIPINTI DEL XIX E XX SECOLO

Esperto

Lucia Montigiani

lucia.montigiani@pandolfini.it

Assistente

Carolina Orlandini

dipinti800@pandolfini.it

STAMPE E DISEGNI ANTICHI E MODERNI

Esperto

Antonio Berni

antonio.berni@pandolfini.it

Assistente

Debora Loiacono

stampe@pandolfini.it

**MILANO
ESPOSIZIONE DI UNA SELEZIONE
DELLE OPERE**

Pandolfini

Via Manzoni, 45 - Milano

da giovedì 9 a sabato 11 maggio 2013

orario 10.00 > 13.00 / 14.00 > 18.00

**FIRENZE
ESPOSIZIONE**

Palazzo Ramirez-Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

da venerdì 17 a lunedì 20 maggio 2013

orario 10.00 > 13.00 / 14.00 > 19.00

ASTA

giovedì, 23 maggio 2013

ore 16.00

**Mobili, arredi, dipinti, disegni e stampe,
da una collezione milanese**

lotti 1 - 217

ASTA

venerdì, 24 maggio 2013

ore 16.00

**Mobili, arredi e dipinti
da una dimora torinese**

lotti 220 - 349

**Arredi, dipinti e disegni
da una proprietà fiorentina**

lotti 350 - 405

Foto di copertina: lotto 135

Retro di copertina: lotto 378

Commissione d'Acquisto

per l'invio di commissioni d'acquisto

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

alessio.nenci@pandolfini.it

Pandolfini Casa d'Aste

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - 50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9 Fax +39 055 244343

E-mail: pandolfini@pandolfini.it

www.pandolfini.it



Mobili, Arredi, Dipinti Antichi e del Sec. XIX
Provenienti da una Collezione Milanese
e da altre Proprietà Private

Firenze
giovedì 23 maggio 2013
ore 16.00

Lotti 1-217





1
Piccolo scrigno portagioie, sec. XVIII, in forma di cassettone laccato e dorato a due cassetti, cm 20x25

€ 400/500

2
Scuola del sec. XVIII
RITRATTO DI GENTILDONNA CON MANICOTTO DI PELLICCIA
 miniatura su avorio, cm 9x7

€ 400/600



8



3
Coppia di candelieri, in bronzo raffiguranti satiro tritone su tartaruga e sostenente una conchiglia, alt. cm 19 (2)

€ 300/500

4
Fiaschetta, Caltagirone, sec. XX, di forma circolare in maiolica nei toni del verde e dell'ocra, alt. cm 25

€ 200/300

5
Coppia di specchierine a ventola, Veneto, seconda metà sec. XVIII, in legno intagliato e dorato, sormontate da cimasa a conchiglia su volute ricadenti lungo i lati, cornice rettangolare centinata, cm 78x35, *priva dei bracci portacandela e ridorata*

€ 1.500/2.500

6
Scuola Italia centrale, sec. XVIII
VERGINE ANNUNCIATA
 miniatura su avorio ovale, cm 7x6

€ 400/600





3

7

Pace, Veneto, sec. XVII, in bronzo argentato, cornice architettonica sormontata da cherubino fra volute, raffigurante Cristo deposto dalla croce tra la Madonna e San Giovanni, ed iscritta sul basamento PIETAS ADOMNTA, cm 16x12, *priva del sostegno*

€ 500/700

8

Testiera di letto, sec. XVIII, con cornice in rame sbalzato e argentato sormontata da cimasa a palmetta ed imbottita in seta operata a fiori, cm 184x147

€ 500/700

9

Coppia di mensoline porta oggetti, fine sec. XIX, in legno intagliato e dorato, piano semicircolare, sostegno modellato a doppia palmetta tra volute, cm 34x19x32, *danni e ridorature*

€ 800/1.000

12



7

10

Due piccoli candelieri, in argento modellati come un bocciolo di fiore, alt. cm 9, g 90; **tre passatè** in argento, g 280 e **dodici cucchiaini, dodici forchettine e dodici coltellini da dessert** in metallo dorato (41)

€ 350/500

11

Scuola francese, sec. XIX

SCENE MILITARI

coppia di miniature su carta entro cornice in metallo, cm 4,5x7,5 ciascuno

(2)

€ 200/300

12

Giuseppe Manfredini

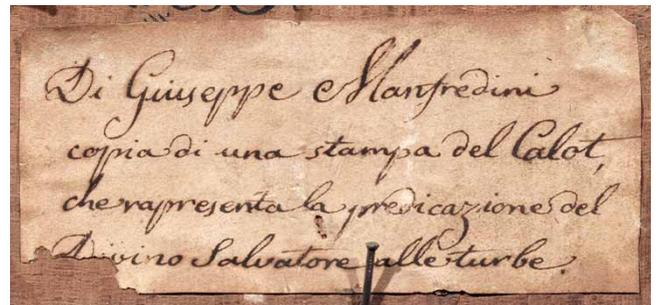
(Milano 1754 - Brescia 1815)

PREDICA DI GESU', DA STAMPA DI CALLOT

olio su tavoletta, cm 9x12

€ 600/800

12



13



13
Attribuito a Giovanni Battista Gigola
 (Brescia 1769 - Milano 1841)
 RITRATTO DI BAMBINA CON
 MAZZETTO DI FIORI
 miniatura su avorio, cm 8x5,5

€ 200/300

15



14
Scuola italiana, sec. XIX,
 scultura lignea policroma
 raffigurante la Vergine,
 altezza cm 42,
 entro teca in legno e vetro

€ 400/600

15
Giosuè Bianchi
 (attivo a Monza nel XIX sec.)
 RITRATTO MASCHILE
 miniatura su avorio entro scatola
 in ambra, diam. cm 7
 firmato e datato "G. Bianchi 1885"

€ 200/300

16
 a) **Scuola francese, sec. XIX**
 GENTILDONNA ALLA TOILETTE
 miniatura su avorio, cm 10x6
 b) **Scuola italiana, sec. XVIII**
 PAESAGGIO CON FIGURE
 miniatura su carta, cm 7x9,5
 (2)

€ 250/400

17
Tre cartaglorie, sec. XIX, in legno intagliato e dorato con cornici
 a volute, trasformate in specchierine, cm 37x38 e cm 25x24 e
cartagloria, sec. XIX, in legno intagliato e dorato con cornice
 decorata a motivi di fiori e frutta, montata a specchierina, cm
 44x44 (4)

€ 600/800

18
Specchiera, in stile Luigi XVI,
 in legno intagliato e dorato sormontato
 da fiocco con festoni ricadenti lungo i lati,
 cm 102x73

€ 200/300

14



16





19
Scuola romana, sec. XVIII
 PAESAGGIO CON ROVINE CLASSICHE 1796
 Acquerello policromo su carta vergellata. mm 450x700
 Datato.

€ 1.500/2.000

21
Scuola lombarda, sec. XIX
 FIGURA FEMMINILE APPOGGIATA AD UN PLINTO
 gesso a effetto bronzo, cm 32x14

€ 300/400

20
Due tavolini da appoggio, seconda metà sec. XIX, in noce, piano circolare, fusto a balaastro uno liscio e l'altro scannellato, base tripode, diam. cm 54, alt. 74 e diam. cm 36, alt. 78 e **tavolino servomuto** a gamba centrale scanalata, piano rotondo a vassoio diametro cm. 40 circa (3)

€ 700/900



22



22

Coppia di sedie, 1830 circa, in noce a patina chiara, spalliera rettangolare, cartella traforata a volute vegetali, gambe mosse, sedili ricoperti in seta operata (2)

€ 300/400

22/1

Piccola cornice, Veneto, fine sec. XVIII, in legno intagliato e dorato di forma rettangolare con volute, montata a specchiera, cm 43x34 e **cornice, sec. XIX**, in legno ebanizzato e dorato, cm 30x40 (2)

€ 150/250

23



23

Credenza, in stile Seicento, in noce a patina chiara, piano rettangolare con becco di civetta, gocciolatoio sotto al piano, due sportelli sformellati con lesene intagliate ai lati, cm 105x42x110

€ 400/500

24

Coppia di comodini, Veneto, inizi secolo XIX, in ciliegio filettato, piano rettangolare, un cassetto nella fascia ed uno sportello sottostante, gambe sinuose, cm 40x30x79 (2)

€ 1.500/2.000

24



25

Vassoio, in metallo argentato, di forma rettangolare con interno in vetro, cm 50x24,5; **coppa**, in metallo argentato e sbalzato a fiori, interno in vetro e **una coppia di candelieri**, in metallo argentato, alt. cm 25 (4)

€ 200/300

26

Dodici forchettine e dodici coltellini con presa in metallo argentato sbalzato a fiori; **piccolo vassoio** ovale in metallo argentato a due anse, cm 36,5x21; **coppa** in metallo argentato modellata a conchiglia, cm 26x30; **coppia di coppette**, in argento modellate a conchiglia, g 270 ed **altra coppa** in argento modellata a conchiglia, g 370 (29)

€ 450/600

27
Due porta grissini in argento rispettivamente con bordo cesellato a foglie lanceolate e con bordo decorato da elementi fogliacei, g 970 ed una salsiera di gusto Impero in argento con bordo decorato da piccole foglie, g 610 (3)

€ 800/1.200

24



29



28
Credenza, Inghilterra, sec. XIX, in noce a patina bionda, piano rettangolare, un cassetto nella fascia, due sportelli sottostanti, gambe mosse, cm 121x51x105

€ 800/1.200

28



29

Scrittoio, Lombardia, fine sec. XVIII, in radica di noce intarsiata e filettata in bois de rose ed altre essenze, piano rettangolare centrato da grande rosone entro comici geometriche, scrittoio con sottopiano estraibile, un cassetto nella fascia, gambe troncopiramidali con collarino, cm 99x51x77

€ 2.000/3.000

30



32

Vassoio ovale in argento bordo a ringhierina, quattro piedini a zampa ferina, cm 46x35, g 1850

€ 1.000/1.500

33

Teiera e cremiera, facitore Chiappe, sec. XX, in argento martellato con manici a voluta in legno ebanizzato, g 460; **teiera e zuccheriera, facitore Miracoli, sec. XX**, in argento martellato con manici e presa del coperchio in legno ebanizzato, g 1080 (4)

€ 600/900

30

Servito da tè, di gusto Impero in argento composto di teiera, lattiera e zuccheriera con bordi decorati a foglie lanceolate, manici in legno ebanizzato, g 1420 (3)

€ 800/1.200

31

Due vassoi in argento di forma circolare ed ovale con bordi decorati a foglie lanceolate, diam. cm 34,5 e 2280 (2)

€ 1.200/1.500

32



31



34

Due piccoli vassoi in metallo argentato, diam. cm 25 e cm 27,5 ed **altro vassoio** circolare, diam. cm 33,5, g 610 (3)

€ 300/500

35



35
Dodici coppette lavadita, in argento, bordi decorati a foglie lanceolate, g 1670 (12)

€ 800/1.200

36
Coppa, in argento, bordo smerlato, diam. cm 23,5, g 190 e **due vassoietti** di forma circolare in argento rispettivamente con tesa sagomata e tesa decorata a fiori, diam. cm 30, g 920 (3)

€ 550/700

37
Scatola da tavolo, in argento sbalzato a volute, g 420

€ 200/400

38
Servito di posate, in argento con manici decorati da iniziali PC incise, composto di centodieci pezzi, g 4290 netti, peso complessivo delle posate con parti metalliche g 6980 (110)

Composizione: 12 forchette; 12 coltelli; 12 cucchiari; 12 forchette frutta; 12 coltelli frutta, 12 cucchiari frutta; 12 forchette e 12 coltelli da pesce, 5 posate da portata e 9 cucchiaini da caffè non pertinenti

€ 3.000/4.000

38



39

Coppia di cassettoni, Lombardia, inizi sec. XIX, in noce e radica di noce intarsiati con altre essenze, piano rettangolare con angoli stondati, un cassetto nella fascia e tre sottostanti, gambe troncopiramidali, interamente decorati sul piano, sul fronte e sui fianchi con motivi geometrici e fitomorfi, cm 119x57x88, *piccoli danni (2)*

Questa coppia di cassettoni rientra nella produzione lombarda del secolo XIX che guardò alla tipologia di mobili realizzati da Giuseppe Maggiolini (Parabiago 1738-ivi 1814).

Cfr. Per esemplari simili conservati nelle Civiche Raccolte di Milano: E. Colle, Museo d'arti applicate, mobili e intagli lignei, Milano 1966, pp. 100-101, nn. 106-109

€ 15.000/20.000





40



42



40

Toilette, Toscana, prima metà sec. XIX, in noce a patina bionda piano rettangolare ad alzarsi, sostegni a colonna, gambe arcuate riunite da traversa, cm 85x49x79

€ 500/700

41



41

Secrétaire, Lombardia, metà sec. XIX, in radica di noce, piano rettangolare, un cassetto a gola, fronte a sette cassetti dei quali due celano uno sportello a calatoia, con scarabattolo interno a prospetto architettonico con cassettoni e vani a giorno, base modanata, piedi a cipolla, cm 89x42x150

€ 3.000/4.000

43





42

Sei sedie, Inghilterra, sec. XX, in mogano, spalliera rettangolare con cartella traforata a stecche, gambe rettilinee riunite da traversa ad H, sedili ricoperti in cotone rosa, **ed una poltroncina, Veneto, fine sec. XVIII**, in legno dolce tinto a noce con cartella intagliata a vaso, braccioli a giorno, gambe tornite scannellate, sedile impagliato (7)

€ 800/1.000

43

Comodino, metà sec. XIX, in noce, fronte a quattro cassetti, piedi a trottola, cm 54x44x86, **e due tavolini** uno in stile neoclassico in radica di betulla con piano ovale e gambe tomite e l'altro in noce con piano rettangolare, un cassetto e gambe mosse, cm 64x50x74 e cm 49x34x49 (3)

€ 250/350

44

Secrétaire, Toscana, inizi sec. XIX, in radica di noce con applicazioni in bronzo dorato, piano rettangolare, un cassetto aggettante sotto al piano, fronte inquadrato da colonne con basi e capitelli in bronzo, sportello a calatoia, con scarabattolo interno a cassetti e vani a giorno, tre cassetti sottostanti piedi a palla, cm 92x51x151, *alcuni danni*

€ 1.500/2.500

45

Tavolo a libro, metà sec. XIX, in noce, piano rettangolare da aprirsi, un cassetto nella fascia, gambe troncopiramidali, chiuso cm 105x75x81 ed **un mobiletto, Veneto, fine sec. XIX**, in ciliegio, piano rettangolare, tre cassetti, gambe tomite scannellate, cm 55x41x89, *piccoli danni* (2)

€ 500/700

42



44



46

Coppia di saliere, sec. XIX, in argento, sostegno tripode con piedini a zampa ferina, coppette circolari, g 250; **sei sotto bottiglie** in argento con bordo baccellato, g 290; **sette sottobicchieri** in argento, g 330; **una zuccheriera** di forma ovale in argento poggiante su piedini a zampa ferina, g 145 e **due saliere** in argento con bordo a piccole foglie lanceolate, g 125 (18)

€ 600/900

47

Vassoio, in argento di forma ovale sagomata, due manici a volute, cm 57x38, g 1580 ed **un vassoietto**, in argento di forma rettangolare con bordo decorato a foglie lanceolate, cm 39x19,5, g 690 (2)

€ 1.200/1.500

48

Sei piattini, in argento con bordo a cordo-netto, diam. cm 20, g 1250 (6)

€ 600/900

49

Portacero in metallo argentato, fusto a balaustra sbalzato a volute, base tripode, alt. cm 43,5 adattato ad elettricità e montato su base in velluto

€ 300/500



47



47



48



50

Legumiera in argento di forma ovale lobata con bordo decorato a foglie lanceolate, presa a doppia voluta, g 1170

€ 500/800

51

Dodici piattini, in argento, bordo a foglie lanceolate, diam. cm 19, g 2190 (12)

€ 1.000/1.500

52

Piccola specchiera a ventola, Veneto, metà sec. XVIII, in legno intagliato e dorato, cimasa di gusto rocaille, comice rettangolare centinata con volute nella parte inferiore, cm 59x30, alcuni danni priva del braccio portacandele

€ 300/500

50



51





53

Scuola veneta, secc. XVII-XVIII

VISIONE DI SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

olio su tela, cm 31x47,5

sul retro della cornice etichetta iscritta:
"Sebastiano Ricci"

€ 2.000/3.000

54

Scuola lombarda, secc. XVII-XVIII

CRISTO SORRETO DA UN ANGELO

olio su rame, cm 29x21

€ 1.000/1.500

55

Scuola Italia settentrionale, sec. XVIII

VISIONE DI UN SANTO

olio su rame, cm 27x19,5

€ 1.000/1.500

54



55



56

Scuola veneta, fine sec. XVI-inizi XVII

DUE EPISODI DELLA LEGGENDA DELLA VERA CROCE

coppia di dipinti ad olio su tavola, cm 23x43,5; cm 24x43

sul retro di uno dei due dipinti antica iscrizione a bistro relativa alla provenienza

(2)

€ 6.000/7.000

56



56



57



57

Scuola veneta, sec. XVIII

ZACCARIA E L'ANGELO

olio su carta applicata su tavoletta, cm 27x17,5

€ 1.200/1.500

58

Scuola Italia centrale, sec. XVIII

SANTA ROSA DA LIMA

olio su tela, cm 32x24,5

€ 800/1.200

59

Scuola Italia settentrionale, sec. XVIII

VERGINE ANNUNCIATA

olio su tela, cm 67,5x42

sul retro vecchia etichetta iscritta: "Pittoni"

€ 1.500/2.000

58



59



60

a) **Scuola lombarda, sec. XVII**

ESTASI DI SANTA TERESA

penna e inchiostro bruno su carta vergellata. mm 203x156. senza cornice.

b) **Scuola italiana**

CENA IN EMMAUS

matita di grafite su carta vergellata. mm 225x304. senza cornice.

c) **da Giovanni Cariani**

ADORAZIONE DEI MAGI

penna e inchiostro bruno e nero, gessetto nero e acquerello policromo su carta. mm 180x382.

(3)

€ 300/500

61

Pittore veneto, sec. XVIII

MADONNA CON BAMBINO TRA SAN GIACOMO MAGGIORE E SANTA MARTIRE

olio su tela, cm 33x27

Il dipinto presenta affinità stilistiche con le opere del pittore veneto Gaspare Diziani (1689-1767) ma anche con quelle giovanili del figlio Antonio (1737-1797).

€ 3.000/4.000

61



62

Attribuito ad Alessandro Magnasco e Clemente Spera

(Genova 1667-1749)

(Novara 1661 ca.-Milano 1742)

NOLI ME TANGERE

olio su tela ovale, cm 116,5x92,5

€ 20.000/30.000



63

Attribuito ad Alessandro Magnasco e Clemente Spera

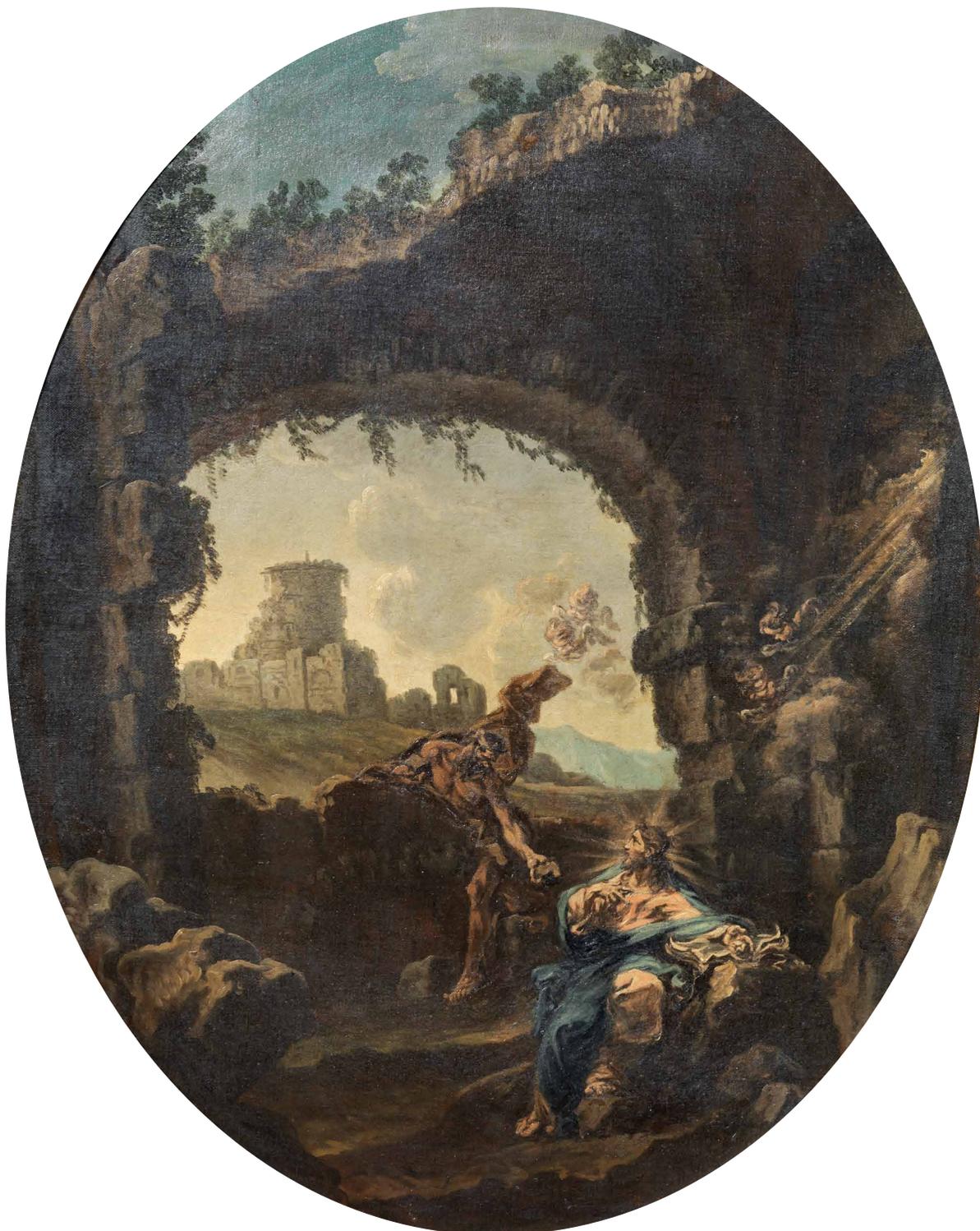
(Genova 1667-1749)

(Novara 1661 ca.-Milano 1742)

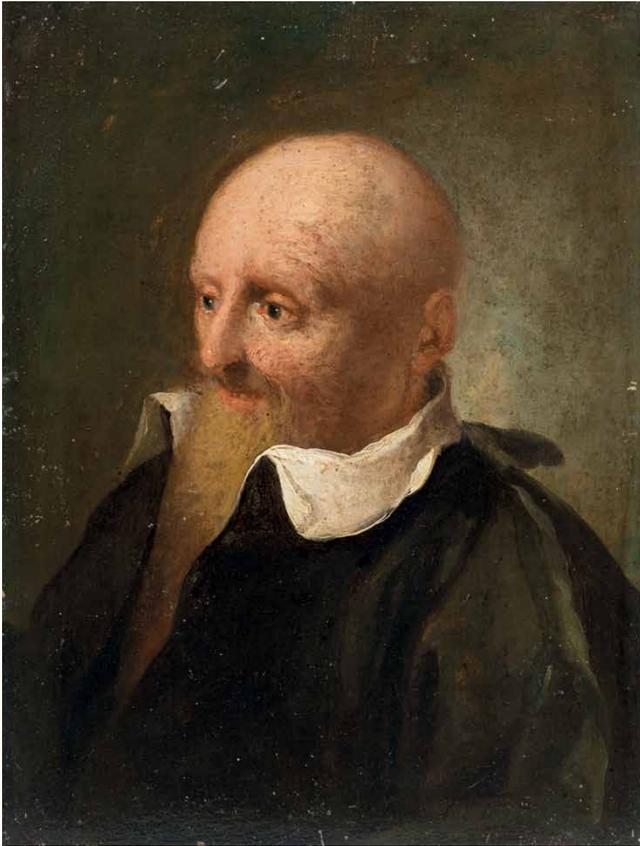
GESU' TENTATO NEL DESERTO

olio su tela ovale, cm 116,5x92,5

€ 20.000/30.000



64



64

Cerchia di Giuseppe Nogari, sec. XVIII

TESTE VIRILI

coppia di dipinti ad olio su tavoletta, cm 24x18 ciascuno
(2)

€ 3.000/4.000

65

Scuola veneta, sec. XIX

CROCIFFISSIONE

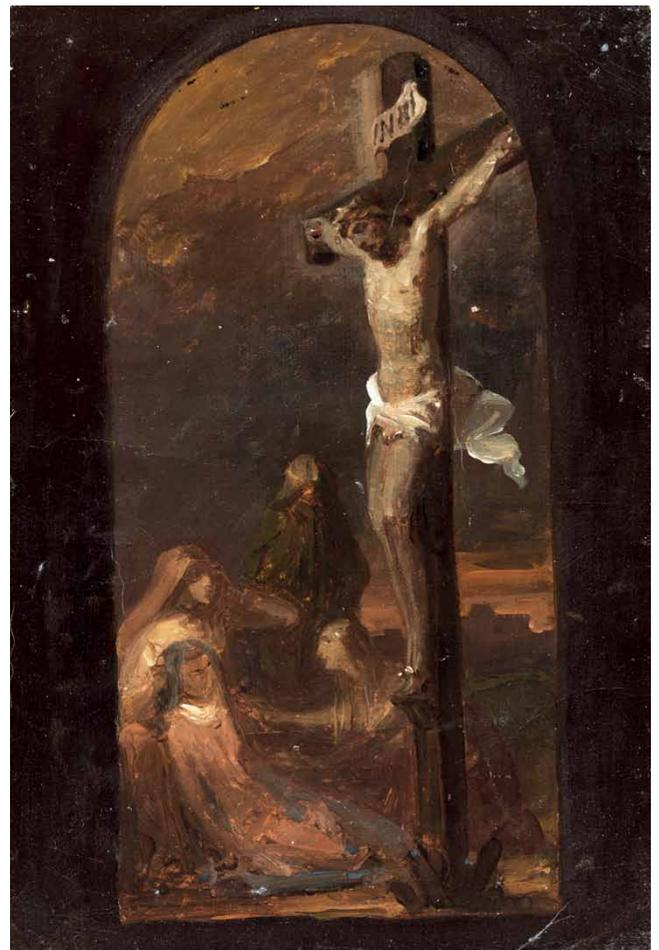
olio su tela, cm 25x15

€ 800/1.000

64



65



66

Cerchia di Sebastiano Bombelli, sec. XVIII

RITRATTO DI NOBILUOMO

olio su tela ovale, cm 97,5x72

al recto iscritto sulla lettera "Illustrissimo Sig. Di."

€ 4.000/6.000

66





67

Attribuito a Gregorio Fianza

(Collecchio 1754 - Roma 1823)

INCENDIO NOTTURNO SUL LAGO

olio su tela, cm 35,5x49,5

sul retro del telaio iscritto a matita
"Fianza fece (?)" e numerazione in rosso
"709"

€ 4.000/6.000

68

**Maniera della pittura di natura morta tra
Seicento e Settecento****VASI CON COMPOSIZIONI FLOREALI**

coppia di dipinti ad olio su tela, cm

48,5x38,5 ciascuno

(2)

€ 3.000/4.000

68



68



69

Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova Del Friuli 1762 - Milano 1844)

SACRA FAMIGLIA CON SAN GIOVANNINO E LA TRINITA'

olio su rame, cm 26x20,5

€ 8.000/12.000

69



Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova Del Friuli 1762 - Milano 1844)

L'ATELIER DELL'ANTIQUARIO

olio su tela, cm 55x65,5

firmato in basso a destra "Bison"

sul retro del telaio vecchia etichetta con numero d'inventario "536" e altro numero a bistro "319"

€ 40.000/60.000

Tra i modelli del Sei e del Settecento che nutrirono l'immaginazione di Giuseppe Bernardino Bison e scatenarono la sua inesauribile creatività ebbe senz'altro un ruolo di primo piano la pittura fiamminga, che l'artista veneziano ebbe modo di conoscere ed apprezzare frequentando le case della nobiltà e dell'alta borghesia triestina.

Dagli esemplari seicenteschi lì conservati, e in particolare dalle scene popolari e borghesi di David Teniers, come da quelle di Adriaen Brouwer che ritraevano e parodiavano il mondo contadino, nascono senza dubbio le sue scene di genere e di interno tra le quali è ancora da rintracciare, ad esempio, il "tableau di genere fiammingo di commissione del Signor Pompeo Redaelli" esposto all'Imperial Regia Accademia di Venezia nel 1838. Alle opere già note si aggiunge oggi l'inedito qui presentato in cui Bison affronta, forse per l'unica volta, uno dei sotto-generi della pittura d'interno, quello dedicato alla descrizione dello studio del pittore e alla bottega dell'antiquario o alla galleria del collezionista. Un genere, per l'appunto, fiorito nei Paesi Bassi fin dalla prima decade del Seicento grazie all'opera di Jan Brueghel I, e in qualche modo codificato da David Teniers nella serie dedicata alla galleria dell'Arciduca Leopoldo Guglielmo.

E se gli oggetti raffigurati a sinistra nel nostro dipinto, sul tavolo accanto alla finestra aperta, ricordano nella loro molteplicità il gusto per l'oggetto sorprendente e curioso della wunderkammer nordica, del tutto italiani sono invece i dipinti che alle pareti si dispongono simmetricamente mostrando alcuni dei nostri generi pittorici, dalla scena sacra alla natura morta. Si può anzi osservare a questo proposito che la maggior parte di essi, soprattutto le vedute e i paesaggi, sembrano appartenere a un'epoca senz'altro più tarda di quella che gli abiti dei personaggi, o piuttosto i loro costumi di scena, vorrebbero suggerire. Lontano ormai dall'intento celebrativo o simbolico che aveva animato i suoi predecessori, Bison si limita qui a rievocare, parodiandolo, un mondo e un genere pittorico ormai lontano nel tempo ma che, ridotto a scena gustosa di vita quotidiana, godrà di nuova fortuna nell'Ottocento italiano.



71



71

Scuola italiana, sec. XVIII
APPARIZIONE DI UN ANGELO
tempera policroma su carta. mm
140x185 (in ovale).

€ 500/700

72



72

Anonimo, sec. XVIII
PAESAGGIO CON TEMPIETTO
gessetto nero su carta vergellata. mm
230x297.
reca firma. Al verso: Studio di un braccio.

€ 300/500

73

Roberto Fontana
(Milano 1844 - Milano 1907)
VOLO DI AMORINI
acquerello e penna e inchiostro bruno su carta. mm
135x180.

€ 300/500

73



74



74

Scuola veneta, sec. XVIII

FIGURA FEMMINILE

matita rossa su carta vergellata. mm
225x185.

€ 200/300

75

75

Attribuito a Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova del Friuli 1762 - Milano 1844)

SCENA GALANTE IN UN PARCO

penna e inchiostro bruno su carta avana.
mm 143x196.

€ 1.000/1.500



76

Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova Del Friuli 1762 - Milano 1844)

PAESAGGIO LAGUNARE CON FIGURE

tempera su carta, mm 140x190

€ 4.000/6.000

76



77

Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova Del Friuli 1762 - Milano 1844)

VEDUTA DEL FORO ROMANO

olio su cartone pressato, diam. cm 10

sul retro reca la firma "Bison", numeri d'inventario e antica iscrizione relativa al soggetto "Veduta del Foro romano attuale o Campo Vaccino"

€ 3.000/4.000

77



Giuseppe Bernardino Bison

(Palmanova Del Friuli 1762 - Milano 1844)

IL CORO DEI CAPPUCCHINI

olio su tela, cm 67,5x49

sul retro del telaio bollo in ceralacca

€ 40.000/60.000

Provenienza: collezione Ingegnere Raffaele Tosoni, Milano;
collezione Arturo Spender, Venezia;
collezione privata, Milano

Bibliografia: C. Piperata, *Il pittore Giuseppe Bernardino Bison da Palmanova*, "La Panarie", XIII, 74, maggio-giugno, 1937, pp. 173-181, cit. p. 179; G. Fiocco, *Giovanni Antonio Pordenone*, Pordenone 1939, fig.104; C. Piperata, *Giuseppe Bernardino Bison (1762-1844)*, Padova 1940, pp. 45, 63, 66 n.19, fig. 26; G. C. Argan, C. Piperata, *Giuseppe Bernardino Bison/ Recensione*, "Le Arti", II, 1941, p. 379; P. Damiani, *Giuseppe Bernardino Bison*, Udine 1962, p. 37; F. Magani, *Giuseppe Bernardino Bison*, Soncino (Cr) 1993, p.34; F. Magani, *Giuseppe Bernardino Bison pittore e disegnatore*, in *Giuseppe Bernardino Bison pittore e disegnatore*, catalogo della mostra di Udine a cura di G. Bergamini-F. Magani-G. Pavanello, Milano 1997, pp. 33-66, cit. p. 59, fig. 28 p. 62; G. Pavanello, A. Craievich, D. D'Anza, *Giuseppe Bernardino Bison*, Trieste 2012, p. 261, n.414

Pubblicato per la prima volta alla fine degli Trenta del secolo scorso, il dipinto qui presentato ha goduto del duplice interesse degli specialisti di Bernardino Bison e di quelli di Giovanni Antonio da Pordenone che, su versanti diversi, se ne sono occupati senza avere però l'opportunità di esaminarlo direttamente.

Priva di fondamento è infatti la notizia riportata dal Damiani circa la firma e la data del 1831 che sarebbero apposte al dipinto: un'indicazione cronologica comunque non lontana dal vero dal momento che, come già suggerito da Carolina Piperata nella prima, fondamentale, monografia sull'artista, è possibile riconoscere la nostra tela nel "Coro dei Cappuccini" pagato al Bison il 13 agosto del 1832 dal suo mecenate-agente milanese, l'Ingegnere Raffaele Tosoni. Un pagamento ulteriore del gennaio 1833 si riferisce, oltre che a due vedute del Duomo di Milano dipinte a tempera, ad "alcune aggiunte al Coro dei Cappuccini": forse un arricchimento delle spiritose "macchiette" che ne animano il primo piano.

Il dipinto si iscrive dunque, con certezza assai rara nel corpus del pittore veneziano, nel primo tempo del suo soggiorno a Milano, dove il Bison si era appunto trasferito nel 1831 dopo aver trascorso a Trieste circa un quarto di secolo. A Milano sarà appunto il Tosoni a sostenere e indirizzare la sua attività, finanziando la sua presenza alle esposizioni pubbliche e acquistando gran parte della sua produzione, come documenta il lungo elenco delle opere pagate al pittore e in parte rivendute tra il 1833 e il 1844 (Piperata 1940, pp. 63-65). Tra queste, le numerose vedute di Venezia e Milano, molte delle quali dedicate al Duomo e ad altre chiese, con cui l'artista si adeguava al gusto "Grand Tour" coltivato in quegli anni anche da Giuseppe Migliara. Tra queste, l'Interno di S. Maria in Passione, probabilmente eseguito per Tosoni nel 1836, documenta assai bene il suo operare a metà tra l'osservazione del vero e la sua trasfigurazione fantastica, nella dilatazione scenografica dello spazio della navata e nell'invenzione del suo apparato decorativo, che risulta di pura fantasia con la sola eccezione della cinquecentesca pala d'altare, tuttora conservata:

un metodo probabilmente utilizzato anche nel nostro dipinto, in cui non è dato ravvisare un luogo certo o dipinti realmente esistenti.

Nel commentarlo sotto questo profilo, il Fiocco proponeva di riconoscere nel polittico appeso al centro del coro (in una situazione peraltro improbabile, data la curva della parete absidale) un'opera perduta del Pordenone vicina per struttura e iconografia al polittico, distrutto o mai eseguito, documentato da un disegno allora a Vienna in collezione Lederer.

Sostenendo l'aderenza al vero della veduta di Bison, vero e proprio documento di un'opera perduta e di una chiesa probabilmente distrutta, Fiocco supponeva altresì che gli affreschi che, nel nostro dipinto, ornano il catino absidale fossero opera dello stesso Bison, e anzi occasione stessa dell'incontro col maestro friulano. Resta il fatto però che non resta traccia di opere del Pordenone appartenenti a quell'ipotetico insieme, né un polittico così complesso ed articolato anche sotto il profilo iconografico risulta documentato nel ricchissimo registro di documenti pubblicato dalla Furlan, ove non si riscontrano peraltro possibili coincidenze con i luoghi ove fu attivo Bison.

Si può dunque supporre che quest'ultimo abbia operato una sorta di contaminazione tra opere diverse del Pordenone (ma forse anche del Romanino, senz'altro visto a Brescia nel 1831?) quali ad esempio il polittico nella parrocchiale di Varmo, la pala in San Leonardo a Moriago, e quella nella chiesa di Torre di Pordenone (con cui il nostro dipinto è stato impropriamente identificato). In altre parole, anche in quest'opera a metà tra la veduta dal vero e la scena di genere Bison si conferma osservatore insaziabile e onnivoro della pittura del passato, in grado soprattutto di restituire freschezza e vitalità rendendola assolutamente contemporanea.



79



80

a) PAESAGGIO CON ROVINE

acquaforte. mm 150x225.

annotata a matita "L. Basiletti f".

b) SALONE DELLA NOBILE SOCIETÀ IN MILANO

acquatinta e acquaforte. mm 273x298

Da Alessandro Sanquirico, Louis Cherbuin.

c) APOLLO E MARSIA

acquaforte e *pointillé*. mm 168x272

Da Andrea Appiani, Michele Bisi incisore.

(3)

€ 150/200

81

Attribuito a Filippo Juvarra

(Messina 1678 - Madrid 1736)

INTERNO CON ARCATE E COLONNE

penna e inchiostro bruno e acquerello grigio su carta vergellata. mm 92x123.

al verso: *Studio per l'interno di una cupola*. Al verso timbro della collezione C. E. Rava (Lugt 4185).

€ 400/600

79

Andrea Appiani

(Milano 1754 - 1817)

ALLEGORIA DELLA VITTORIA

penna e inchiostro nero quadrettato a matita di grafite su carta vergellata. mm 154x140.

scritto al verso a penna "Appiani Andrea fece".

€ 400/600

81



80



82





82

Giovanni Battista Piranesi

(Modigliano Veneto 1720 - Roma 1778)

VEDUTA DEL TEMPIO DETTO DELLA
TOSSE. 1763

acquaforte. mm 443x579.

firmata sulla lastra in basso a sinistra. I stato
su 4.Bella impressione stampata su carta vergellata.
Grandi margini, controfondata su cartone,
macchie, tracce d'uso e di ossidazione.*Bibliografia:* A. M. Hind, *Giovanni Battista
Piranesi. A critical study. With a list of his pu-
blished works and detailed catalogues of the
Prisons and the Views of Rome*, Londra 1922,
n.69

€ 400/600

83

Giuseppe Bisi

(Genova 1787 - Varese 1869)

VEDUTA DI PAESE CON CASCATA
1829acquerello e penna e inchiostro bruno su
carta. mm 220x160

firmato e datato.

€ 600/800

84

Bartolomeo Pinelli

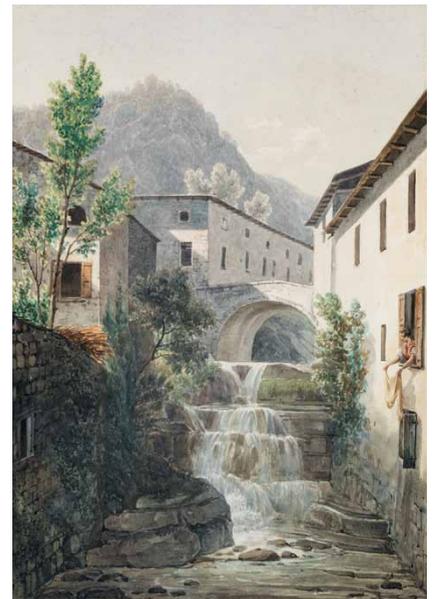
(Roma 1781 - 1835)

MEO PATACCA. 1822/23

serie completa ed omogenea di 52 acque-
forti su rame edita a Roma nel 1823.mm 205x277 ciascuna. Fogli: mm 280x404
ciascuno. senza corniceTavole illustrative della celebre opera in
dialetto romanesco di Giuseppe Berneri
nella quale si celebrano le feste romane
per la liberazione di Vienna dall'assedio
ottomano.Bellissime impressioni stampate su carta
calcografica bianca. Grandi margini edito-
riali, tracce marginali di foxing, ottima
conservazione. Legatura in oblungo in mezza
tela con dorso e angoli in pergamena,
titolo in oro impresso a secco, completa
di veline, sguardie in carta marmorizzata.
Pagina introduttiva scritta a penna con
breve biografia dell'artista. Un alone di
umidità sulla quarta di copertina.

€ 4.000/6.000

83



85



85

Federico Moja

(Milano 1802 - Dolo (Venezia) 1885)

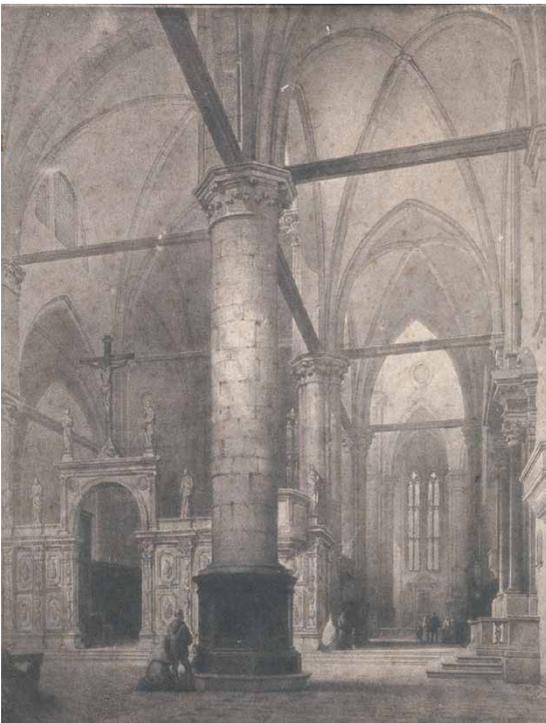
INTERNO DI SAINT GERMAIN

acquerello monocromo su carta. mm 219x175

firmato e datato "1831 Paris"

€ 700/900

86



42

86

Luigi Bisi

(Milano 1814 - 1886)

INTERNO DI CHIESA

matita di grafite e acquerello grigio su carta. mm 180x140.
firmato.

€ 400/600

87



87

Luigi Bisi

(Milano 1814 - 1886)

LE COLONNE DI SAN LORENZO

matita di grafite e acquerello grigio su carta. mm 192x175
firmato.

€ 400/600

88

a) **Anonimo, sec. XIX**

RITRATTO DI LUDWIG VAN BEETHOVEN 1841

litografia. mm 375x270.

b) **Anonimo francese, sec. XIX**

PAESAGGIO FLUVIALE

acquaforte acquerellata. mm 245x370

c) **Edward Jackson Stodart**

(1879-1934)

VARIETY 1777

pointillè a colori. mm 505x328.

Da George Morland.

(3)

€ 100/150

89



89

Scuola bergamasca, sec. XIX
RITRATTO DI CASA BOTTA
olio su tela, cm 49x38

€ 500/600

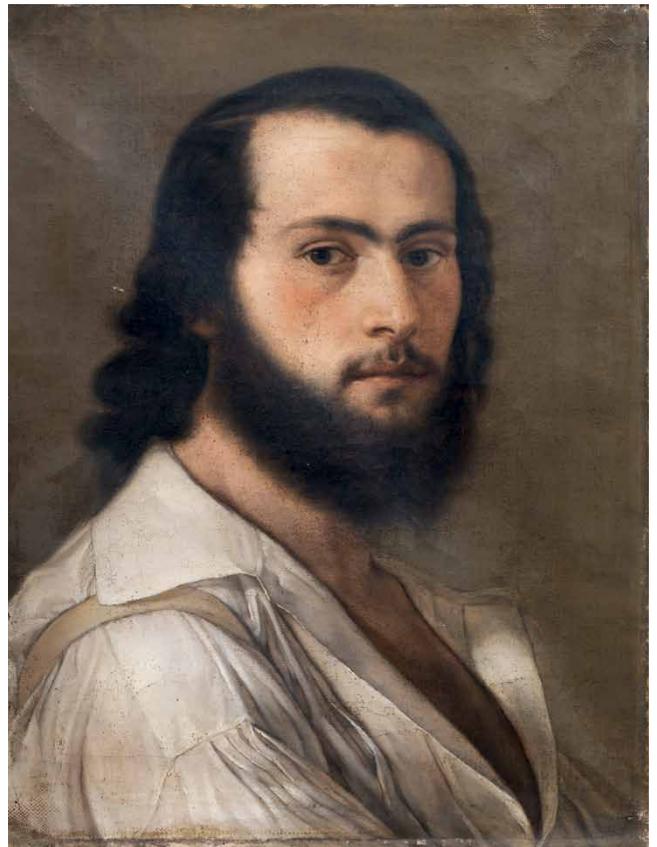
90

Carlo Arienti
(Arcore 1801 - Bologna 1873)
AUTORITRATTO
olio su carta, cm 44x33

Bibliografia: Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, n.13, Torino 1984, pag.152

€ 2.000/3.000

91



91

Scuola italiana, sec. XIX
RITRATTO MASCHILE
olio su tela, cm 50x40
sul retro iscritto "Ritratto di Botti, 1841 Ziveri fece"

€ 1.000/1.500

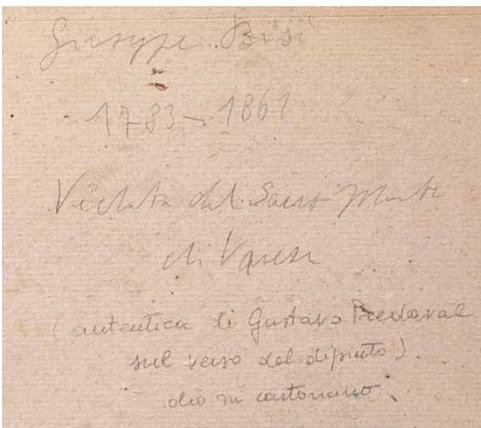
90



93



93



94



95



92

Scuola italiana, sec. XIX
RITRATTO DI FANCIULLO
olio su tela, cm 53x43

€ 500/700

93

Giuseppe Bisi
(Genova 1787 - Varese 1869)
SACRO MONTE DI VARESE
olio su cartoncino, cm 20x24

€ 1.000/1.500

94

Scuola del sec. XIX
PAESAGGIO CON FIUME
olio su metallo, cm 17x23

€ 600/800

95

Giovanni Carnovali (detto Il Piccio)
(Montegrino Valtravaglia 1804 - Coltaro di Sissa 1874)
PAESAGGIO FLUVIALE
matita di grafite su carta avana.
mm 142x210
firmato

€ 300/400

96

96
Scuola lombarda, sec. XIX
LAGO DI VARESE
olio su carta, cm 18x26

€ 500/800



97
Giuseppe Canella
(Verona 1788 - Firenze 1847)
PAESAGGIO
olio su cartoncino riportato su tavoletta,
cm 9,5x13
sul retro della tavoletta iscritto "Canella"

€ 1.000/1.500

97



98

Carlo Grubacs
(Venezia 1802 - 1878)
AMANTI IN UN CANALE VENEZIANO
olio su tela, cm 27x22
firmato

€ 2.000/2.500

98



99
Giuseppe Bisi
(Genova 1787 - Varese 1869)
PAESAGGIO BOSCHIVO 1843
matita di grafite su carta vergellata.
mm 320x470
firmato e datato "luglio 1843".

€ 250/350

99



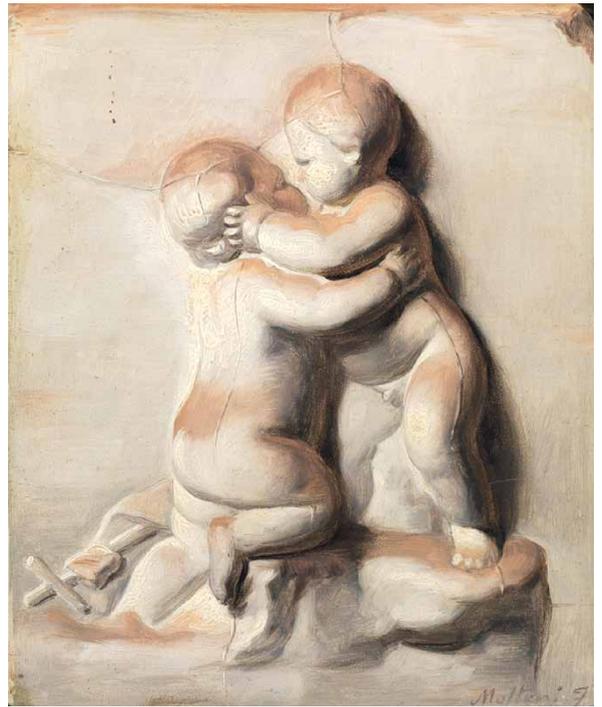
99/1



99/1
Cherubino Cornienti
 (Pavia 1816 - Milano 1860)
 IL DOGE
 olio su carta, cm 26x17
 firmato e datato 1843 e iscritto: "all'amico..."

€ 600/800

101



100
Federico Faruffini
 (Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869)
 CESARE BORGIA E MACHIAVELLI. ca.
 1864
 acquaforte. mm 300x410. senza cornice

Bellissima impressione stampata con segno pieno e brillante e lieve tonalità su carta calcografica pesante. Grandi margini, tracce di

sporco e di foxing, una crepa lungo la battuta destra della lastra, piccoli trappi senza mancanze ai margini fuori dalla parte incisa.

Bibliografia: A. Mezzetti, *L'acquaforte lombarda nella seconda metà dell'800*, Milano 1935, n.308

€ 400/600

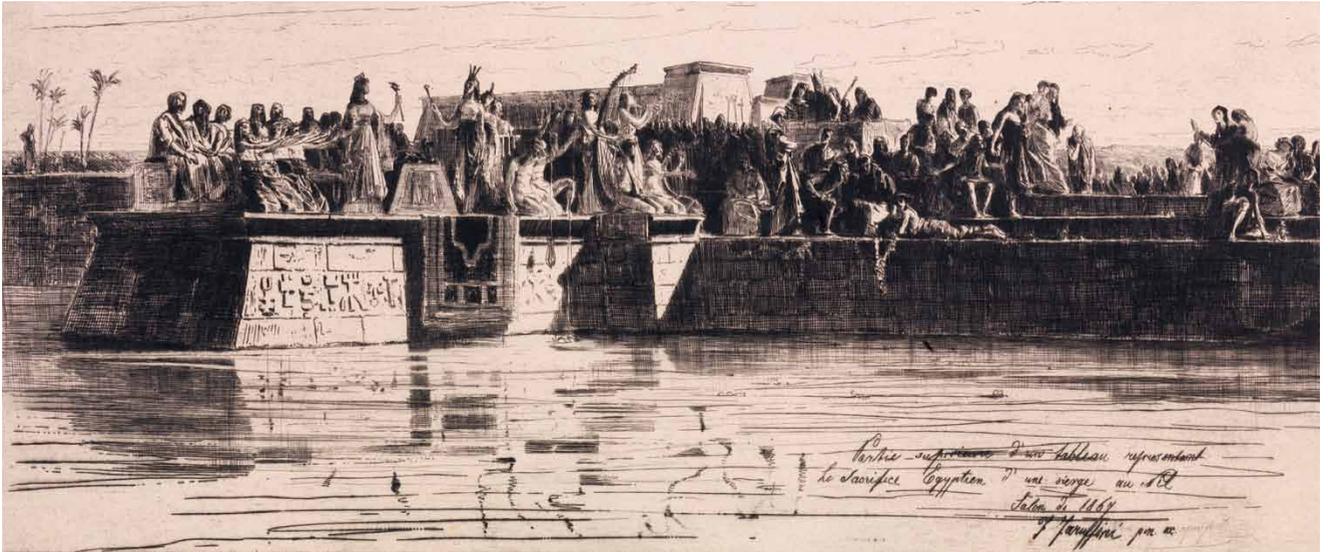
100



101
Giuseppe Molteni
 (Affori 1800 - Milano 1867)
 GESÙ BAMBINO E SAN GIOVANNINO
 olio su cartoncino riportato su un sottile supporto ligneo, cm 37x30
 firmato

Bibliografia: Ottocento, catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, Giorgio Mondadori, Torino 1984, n. 13 pag.329.

€ 1.800/2.500



102

Federico Faruffini

(Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869)
LE SACRIFICIE D'UNE VIERGE AU NILE.
1867

acquaforte e puntasecca. mm 242x390.
Foglio: mm 280x425. senza cornice
firmata sulla lastra in basso a destra.
Presentata al Salon del 1867. Stampata a
Parigi da Delâtre per Cadart & Luquet.

Bellissima impressione. Al verso timbro
della Galleria Pesaro di Milano. Margini
oltre l'impronta della lastra, tracce d'uso
e foxing.

Bibliografia: A. Mezzetti, *L'acquaforte lom-
barda nella seconda metà dell'800*, Milano
1935, n.305

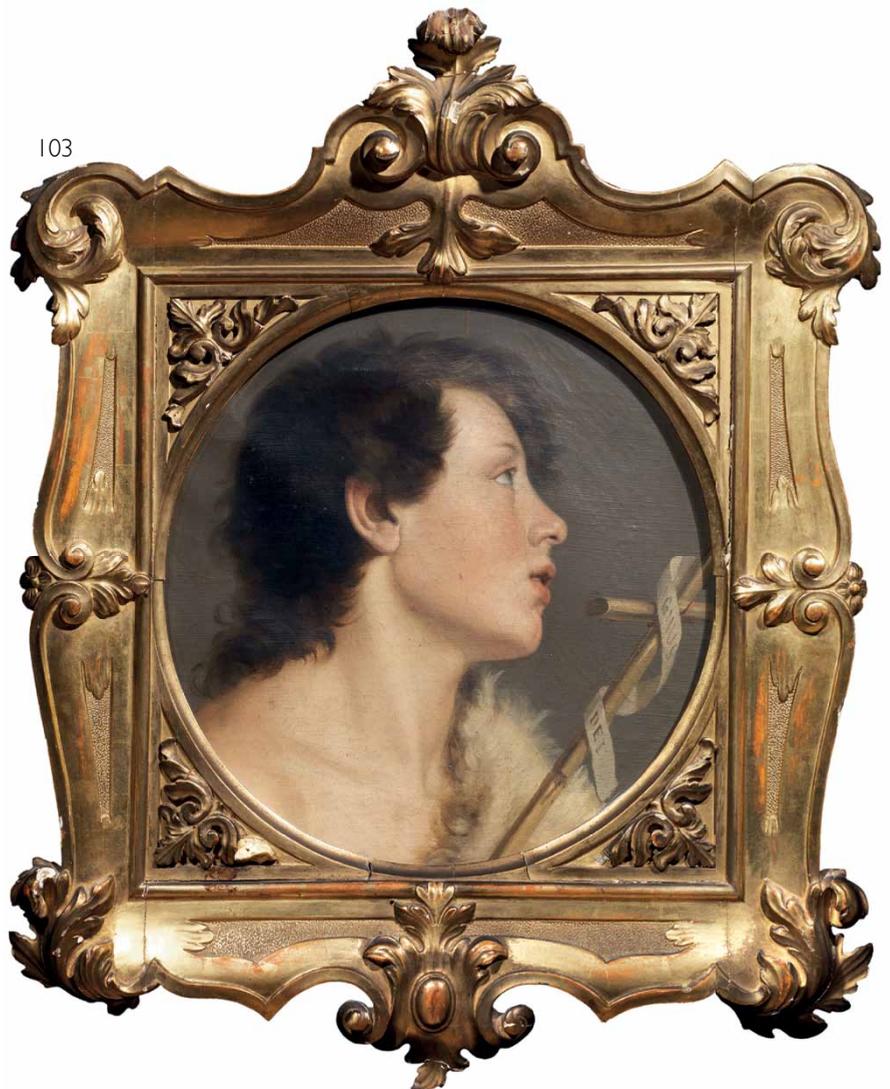
€ 200/300

103

Giacomo Trecourt

(Bergamo 1812 - Pavia 1882)
SAN GIOVANNI BATTISTA
olio su tela, diametro cm 33

€ 2.000/3.000



104

Federico Faruffini

(Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869)

STUDI DALL'ANTICO

quattro disegni. Penna e inchiostro bruno. mm 178x252 cadauno.
schizzi di costumi e d'après variamente annotati. Studi da Tiziano, Van Cleve,
Savoldo, Jacopo Bassano e Sebastiano del Piombo.
(4)

Bibliografia: A. Finocchi, *Federico Faruffini: un pittore tra Romanticismo e Realismo*,
Cinisello Balsamo 1989, nn. 57-58-59

€ 1.000/1.500

105

Antonio Fontanesi

(Reggio Emilia 1818 - Torino 1882)

FRONTESPIZIO CON AUTORITRATTO PER UN ALBUM DI ACQUEFORTI.

1862

acquaforte. mm 127x70. Foglio: mm 298x200.
monogrammata e datata "1862 Ginevra" sulla lastra a sinistra. 1 stato su 2 prima
della rimorsura.

Bella impressione stampata su carta calcografica pesante. Grandi margini, aloni
di sporco, tracce d'uso e pieghe ai margini.

Bibliografia: A. Dragone, *Antonio Fontanesi. L'opera grafica*, Torino 1979, n. 66

€ 200/300

104



104



48



104



104



106

Giovanni Carnovali (detto Il Piccio)

(Montegrino Valtravaglia 1804 - Coltaro di Sissa 1874)

DUE MADONNE

DUE VOLTI FEMMINILI

quattro disegni. matita di grafite. mm 264x185. mm 220x172.

mm 162x122. mm 128x105

al verso di ciascun foglio autentica di Ciro Caversazzi.

(4)

Provenienza: già galleria Gian Ferrari, Milano

€ 1.500/2.000

107

Scuola italiana, sec. XIX

SCORCIO DI STRADA

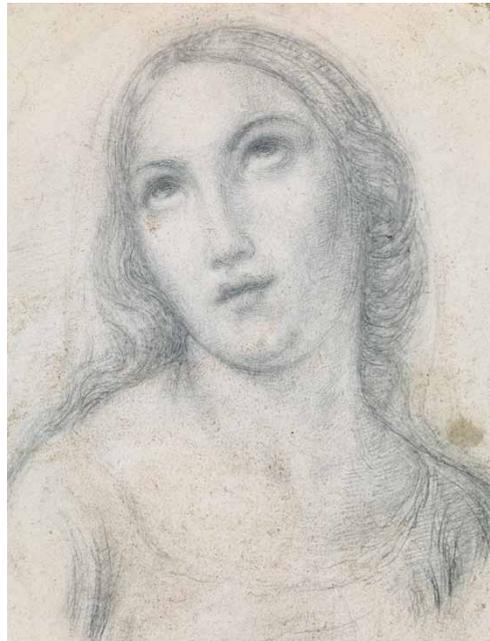
olio su tavoletta, cm 40x25

€ 200/300

106



106



106



106



108



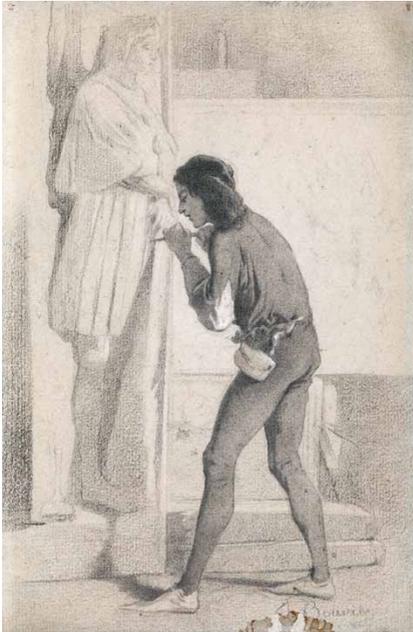
108
Attribuito ad Antonio Fontanesi
 (Reggio Emilia 1818 - Torino 1882)
 PAESAGGIO CON TEMPIETTO
 matita di grafite su carta verde.
 mm 215x282.

al verso: *Paesaggio con rovine*. Matita di grafite.

al recto e verso autentica del pittore Oreste Silvestri: "Disegno di Antonio Fontanesi (O. Silvestri autentica)" apposta a penna.

€ 400/600

109



109
Pietro Bouvier
 (Milano 1839 - Milano 1927)
 RAFFAELLO SCULTORE
 matita nera con rialzi a matita bianca, mm
 220x142
 firmato
 sul retro iscritto: "Pietro Bouvier da un ac-
 querello di G. Bertini"

€ 200/400

110

Scuola lombarda, sec. XIX-inizi XX
 LA CORSIA DEI SERVI A MILANO
 dipinto circolare, olio su tavoletta, cm
 15x15

€ 600/800

111

Attribuito a Carlo Canella
 (Verona 1800 - Milano 1879)
 SANTA MARIA DELLA PACE A MILANO
 ca. 1855
 acquerello e matita di grafite su carta.
 mm 260x200
 firmato

€ 500/700

110



111



112

Giuseppe Diotti
(Casal Maggiore, Cremona 1779 - 1846)
SCENA MEDIEVALE
olio su tela, cm 30x40

Bibliografia
Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, Torino 1979, vol.8, pag. 74

€ 1.000/1.500



Ippolito Caffi
(Belluno 1809 - Lissa 1866)
VEDUTA ALPINA SOTTO LA NEVE
tempera su carta, mm 153x250.
firmato.

€ 4.000/6.000

113



114

Federico Faruffini

(Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869)

CHALET SVIZZERO O CASCINALE LOMBARDO

olio su tela, cm 42x60

sul retro della tela: stampigliato "Carlo Cogiola"

Provenienza:

Collezione Sacchi, Milano

Collezione Gualino, Torino

Collezione privata

Bibliografia:

Colasanti, 1923, p. 31

A. Finocchi, *Federico Faruffini, un pittore tra Romanticismo e Realismo*, Milano 1990, tav.146, p.91

"Il dipinto - sempre citato come *Chalet* o *Chalet svizzero*, finché è stato ribattezzato *Cascinale lombardo* nel catalogo della mostra della collezione Gualino del 1982-83 - piaceva a Somarè insieme al *Ponte Sant'Angelo*, per il "tono rotto di modernità", individuandovi lo sforzo del pittore per adeguarsi alle "richieste della contemporaneità" sull'influsso della pittura francese, sforzo sorretto da sincero impegno, che tuttavia la mancanza della "spinta di circostanze incitatrici" non poteva portare che a deboli risultati. Ipotizzando un influsso francese si dovrebbe collocare questo dipinto intorno al 1867-68. Tuttavia due considerazioni - la prima è che non ci pare trattarsi di uno chalet svizzero o di un cascinale lombardo, ma la balconata in legno fa comunque pensare a un'architettura montana; la seconda è la eccezionale per Faruffini serenità che caratterizza i colori e l'atmosfera di questo dipinto, dal soggetto inconsueto nella sua produzione - ci spingono a pensare che esso possa appartenere al soggiorno Masino nell'estate del, 1863, durante il quale il pittore eseguì (lo scrive nella lettera del 17 agosto 1863) "vari ritratti per piacere e varie vedute".

Cit. da. A. Finocchi, *op. cit.*, p. 91

€ 20.000/30.000



115



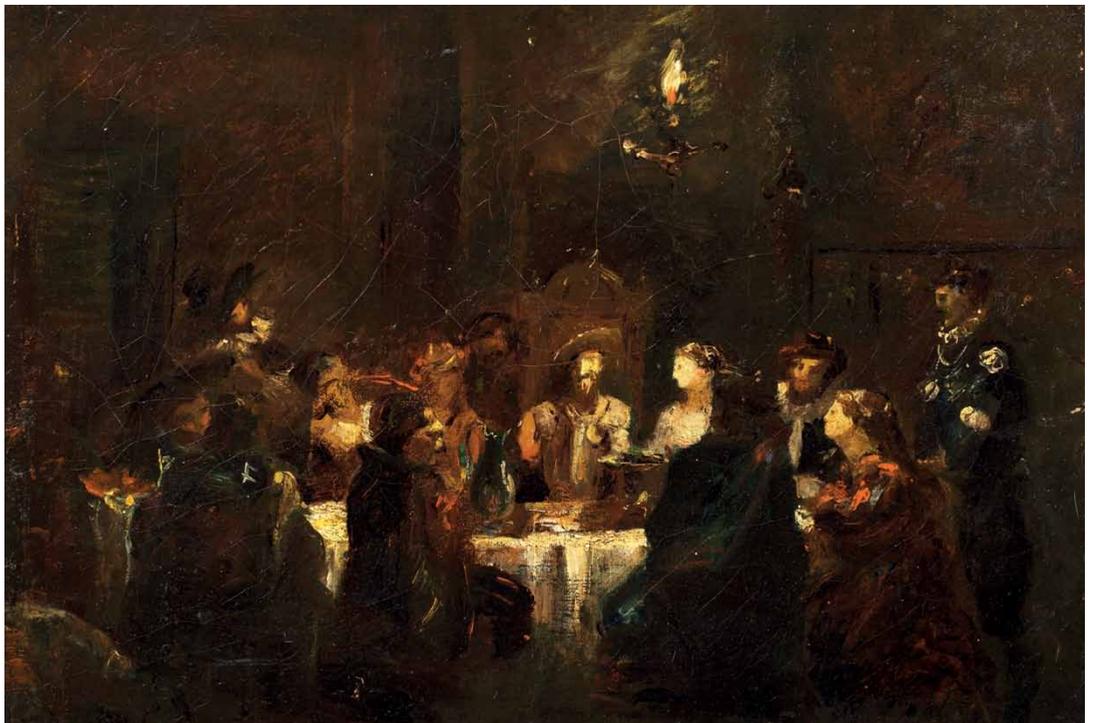
115
Scuola italiana del sec.XIX
IL BANCHETTO DI ANTONIO E
CLEOPATRA
olio su tela applicata su compensato,
cm 28,5x48,5

€ 1.000/1.500

116
Scuola Italiana del sec. XIX
CONVITO
olio su tela, cm 30x45

€ 2.000/3.000

116



117

Federico Faruffini

(Sesto San Giovanni 1831 - Perugia 1869)

MODELLA IN VERDE

olio su tela, cm 32x23

siglato

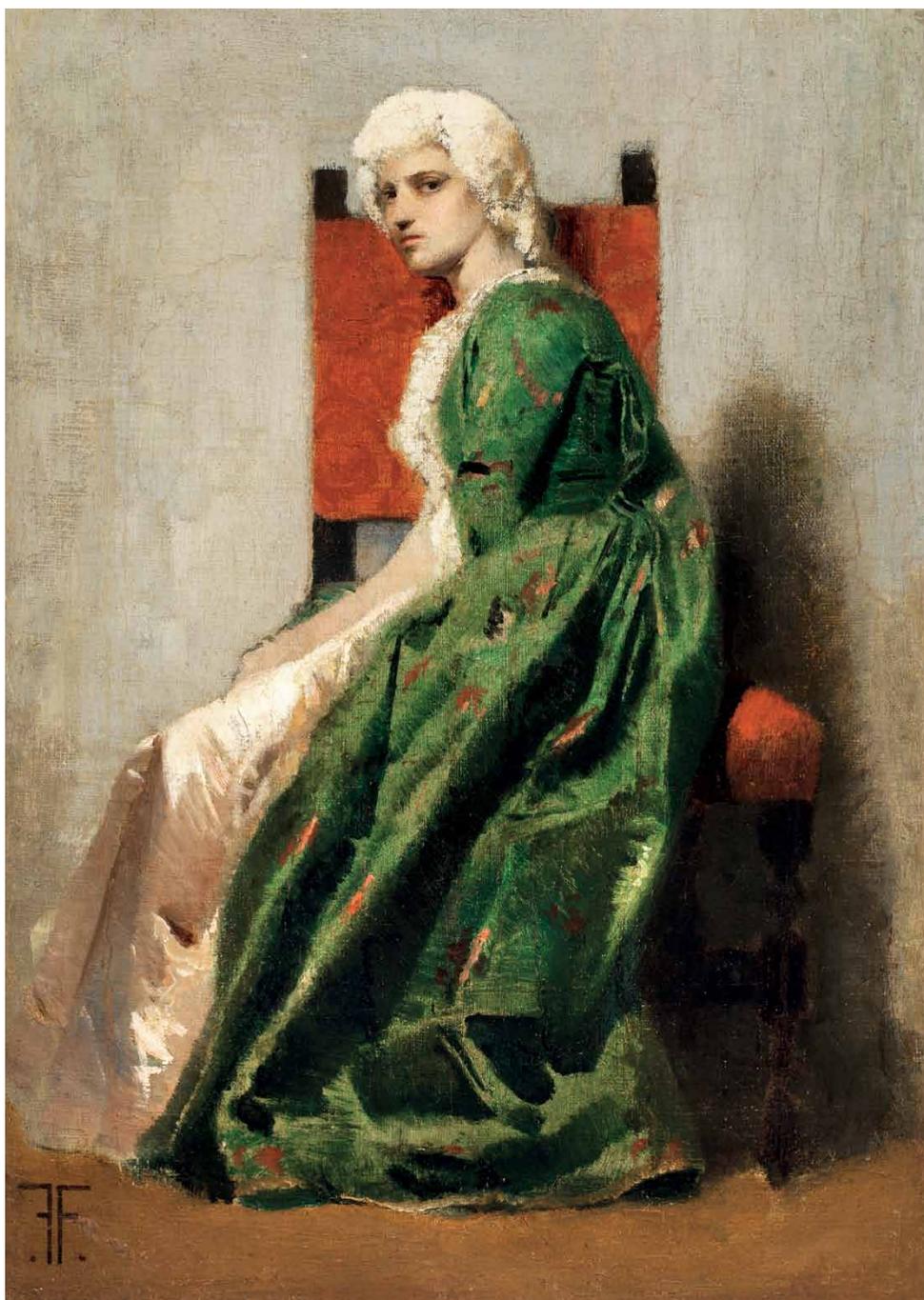
Bibliografia

A. Gemignani, G. Laccarini, R. Macchi, *Federico Faruffini*, Milano 1984, p. 140

Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento, Milano 1996, p. 121

€ 4.000/6.000

117



118

Federico Faruffini

(Sesto San Giovanni (Mi) 1831 - Perugia 1869)

AUTORITRATTO

olio su tela, cm 45x36

€ 20.000/30.000

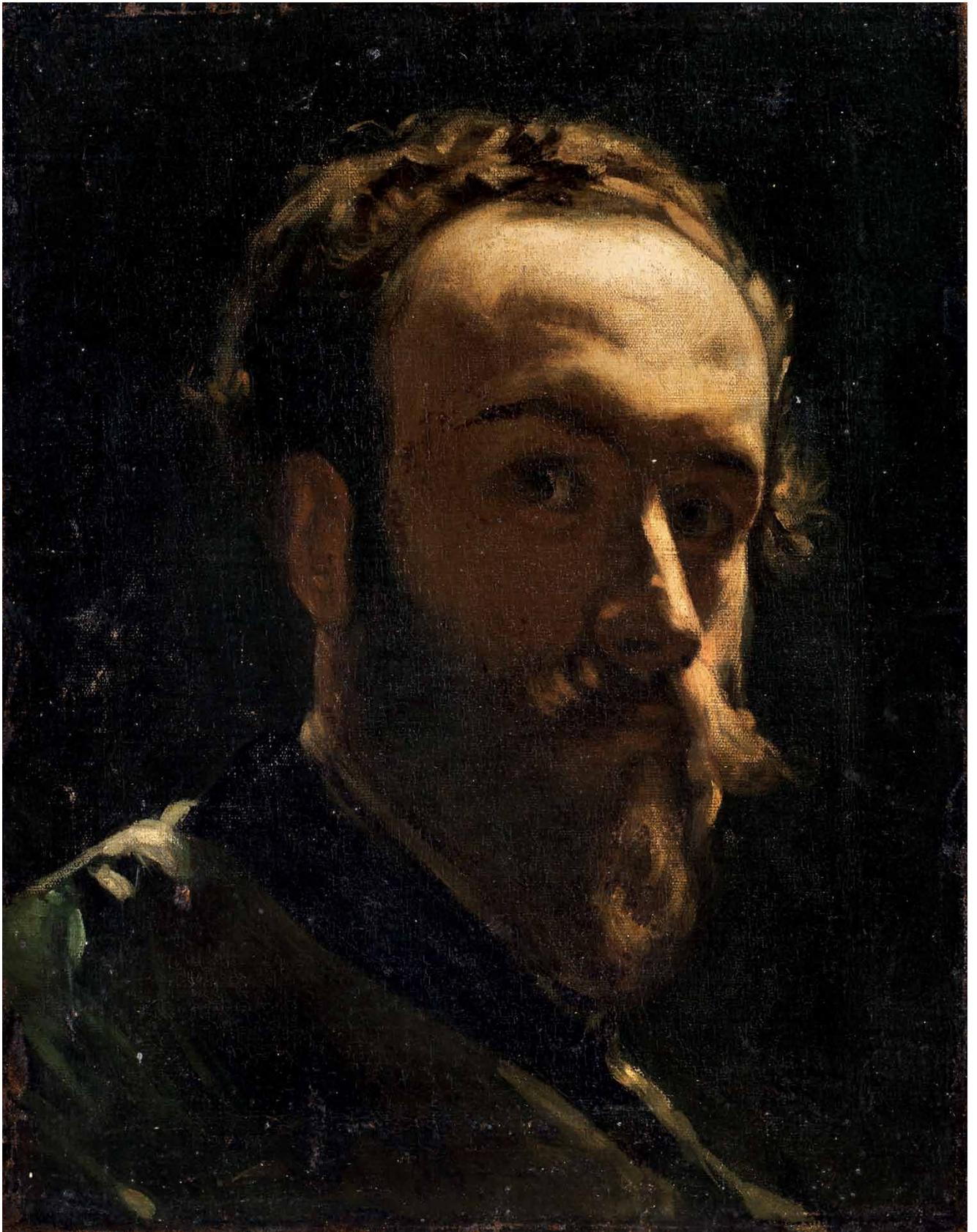
Bibliografia

A. Finocchi, *Federico Faruffini, un pittore tra Romanticismo e Realismo*, Milano 1990, tav.300, p.162

Si tratta di una delle cinque versioni conosciute dell'Autoritratto eseguite da Faruffini. A tale proposito Anna Finocchi così parla delle opere:

"[...] lo splendido livello dell'opera - per usare le parole di Maltese - dimostra che cosa Faruffini fosse in grado di fare quando si poneva al cavalletto "libero da impacci idealistici e storico romantici" ed è ulteriormente conferma della "norma valida dovunque in Italia che quando i pittori della generazione risorgimentale si attennero al soggetto *après nature* il loro rendimento fu massimo". Maltese e così in seguito Dalai accomuna in questo suo giudizio l'*Autoritratto* e la *Lettrice*, che sono indubbiamente tra i più alti risultati della sua ricerca luministica e non è un caso che siano anche opere di soggetto privato, intimo addirittura. Raramente, e forse soltanto in questo *Autoritratto*, Faruffini riesce a servirsi della sua pennellata vibrante e della mobilità degli effetti di luce per comunicare la forza di una tensione spirituale."

Cit. da A. Finocchi, *op. cit.*, p. 162



119
Scuola romana sec. XIX
CAMPAGNA ROMANA
olio su tavoletta, cm 11x35

€ 500/700

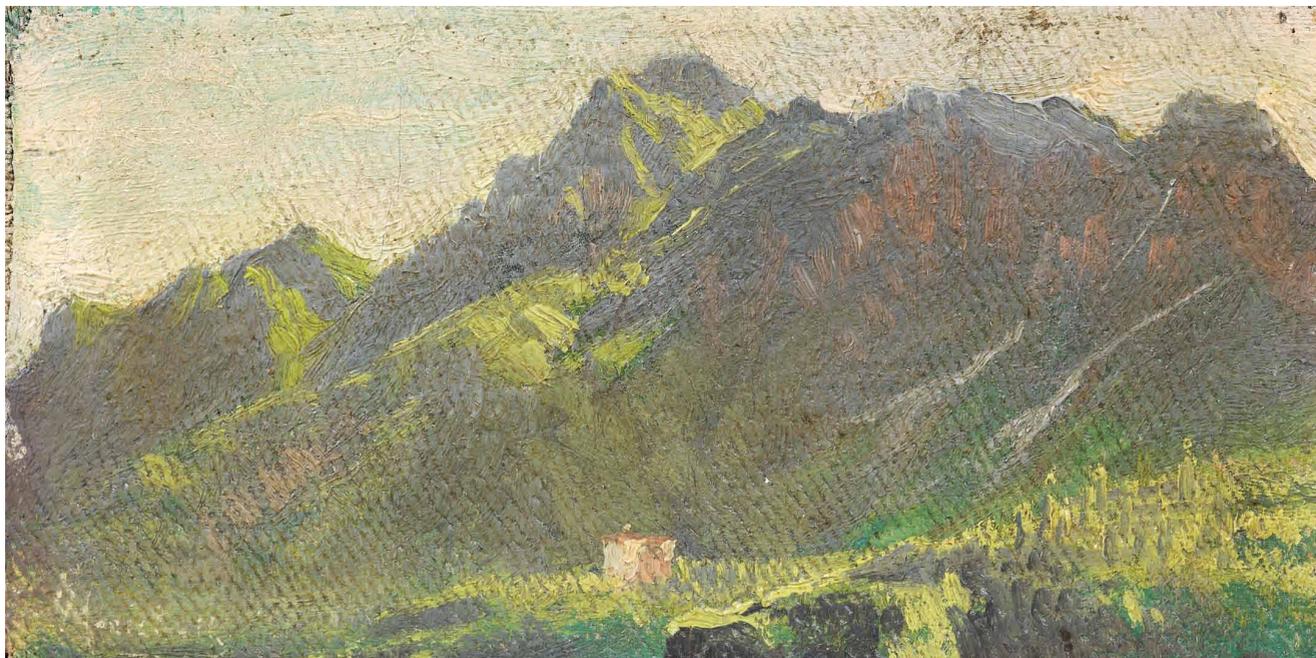
120
Emilio Magistretti
(Milano 1851 - 1936)
VEDUTA DI PESCARENA
olio su cartoncino telato, cm 6x16
sul retro iscritto e datato 1903
firmato

€ 400/500

119



120



121

Attribuito ad Achille Tominetti

(Milano 1848 - Miazzina (NO) 1917)

BOSCO SOTTO LA NEVE

olio su tavoletta, cm 20x34

sul retro iscrizione: questo quadro "Bosco sotto la neve" è di Achille Tominetti il figlio del pittore lo regalò a Fanni Solari in Del Re, mia madre, Luigi Del Re"

€ 1.200/1.500

121



121



Antonio Fontanesi

(Reggio Emilia 1818 - Torino 1882)

PAESAGGIO INNEVATO

olio su cartone, cm 33x40

firmato

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia e relazione del dottor Angelo Dragone in data 31 luglio 1997, n. schedario 3976 dell'archivio

"Ho preso in attento esame il dipinto sopraindicato riconoscendovi una delle opere che, provenienti dalla collezione del senatore ingegner Adriano Toumon (Torino), erede del magistrato e poeta Giovanni Camerana, venne dispersa in due successivi esperimenti di vendita all'asta ad opera della Finarte di Milano il 16 marzo 1965, catalogo n. 14 (illustrato) cui fece seguito il secondo in data 19 aprile 1966.

Proprio l'opera esaminata era stata tra l'altro messa all'incanto con il numero 55 di catalogo, a pagina 46 ed ivi riprodotto a pagina 47, col titolo "Paesaggio invernale", olio su cartone cm 40x33 (ma in realtà 33,2) firmato A. Fontanesi a destra in basso.

In qualche maniera questo dipinto avrebbe potuto essere accostato al numero 29, "Crepuscolo" (altrimenti detto "Campagna al crepuscolo") e dato allora come attribuito nella perizia di Narziano Bernardi cui la Finarte s'era rifatta. E tuttavia quel Crepuscolo, come potè rilevarsi da una scritta riconosciuta di mano del sen. Toumon, fin dal 1881 era appartenuto alla damigella Angela Camerana, sorella del poeta ed erede universale di Fontanesi in nome del quale nel 1905, alla vigilia della sua morte, Camerana destinò alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Torino la cospicua raccolta che tuttora vi è conservata ed esposta.

Attraverso gli esami del colore avevo poi datato l'opera anteriormente al 1850. Riterrei allo stesso modo di poter far risalire anche il dipinto qui esaminato a quegli anni in cui Fontanesi poteva ancor apparire legato ai suoi esordi reggiani, con quella strada in diagonale (ma speculare rispetto al Crepuscolo già ricordato) e ben connessa con altre composizioni con paesaggi decorativi, da me studiati intorno al 1947 (se ben ricordo).

A tutta prima l'impatto con una pittura così materica può lasciare interdetti, ma vi si ritrovano poi certe inconfondibili modi della grafia pittorica della grafia fontanesiana: da quella luce che viene dal fondo della preparazione, e accentrata in quel punto del cielo dove la nube più chiara diventa il fulcro dell'intera composizione, al tratto nervoso in cui sono rese le strutture arboree, anche nel minore episodio sulla sinistra del primo piano, e all'evanescenza del motivo steso in distanza lungo l'orizzonte, dove si avverte il sottile afflato lirico che Fontanesi verrà affinando e distendendo anche matericamente nelle sue opere di poco più tardi, databili intorno alla metà degli anni Cinquanta.

Per quanto sopra, sia per le vicende in cui il dipinto venne trasmesso in linea diretta da Fontanesi a Camerana e ai suoi eredi per essere infine immesso nel mercato attraverso l'asta della Finarte (dove venne acquistato dal padre dell'attuale proprietario, dott. Gustavo Predaval), sia per quanto si è potuto evincere dallo studio tecnico ed estetico della pittura, sino a datarla intorno al 1847, ritengo di poterne confermare con piena convinzione l'autenticità e l'autografia come opera di Antonio Fontanesi.

In fede, Torino 31 luglio 1997 Angelo Dragone"

€ 15.000/20.000



123
Scuola italiana, sec. XIX
(Casale Monferrato 1826 - Milano 1903)
GHIRLANDA DI FIORI
olio su tela, cm 45x35
recante firma

€ 1.000/1.500

123



124
Luigi Scrosati
(Milano 1815 - 1869)
BOZZETTO PER DECORAZIONE DI UN SOFFITTO
acquerello policromo e penna nera su carta, mm 400x520
firmato

€ 600/800

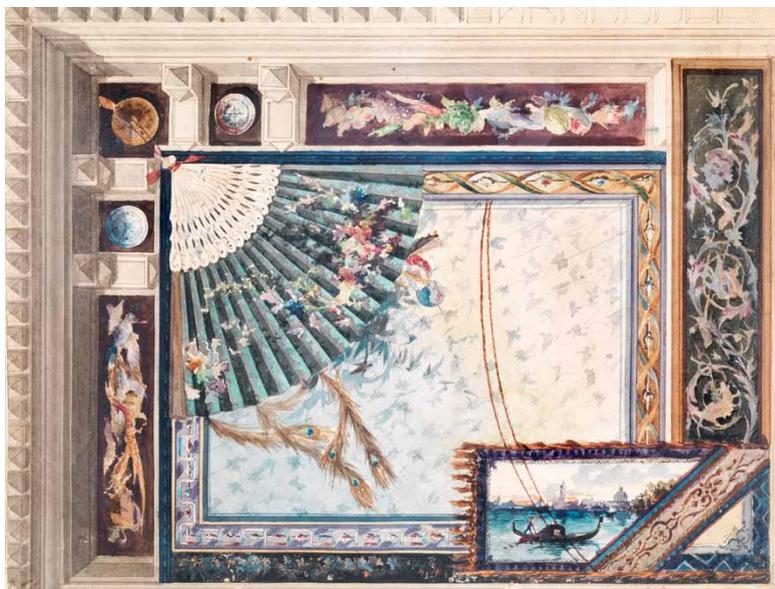
125



125
Scuola lombarda, fine sec. XIX
GALLO E GALLINA
olio su carta riportata su cartoncino, cm
22x27
indistintamente firmato

€ 400/600

124



126

126

Luigi Scrosati

(Milano 1815 - 1869)

CHIERICO IN SAGRESTIA

acquerello policromo e matita su carta,

mm 352x249

firmato e datato 1853

Bibliografia

G. Nicodemi, *Scrosati*, Milano 1947, tav. 15

€ 900/1.200



127



127

127

Luigi Scrosati

(Milano 1815 - 1869)

MELOGRANO

olio su tavoletta, cm 17,5x22

sul retro iscritto: già nella raccolta di

Gustavo Botta

siglato e datato 1869

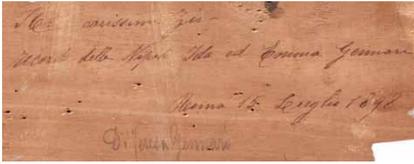
Bibliografia

A.A.V.V., *Fiori dell'Ottocento. Scrosati e la scuola lombarda*, Milano 1999, n.29, p.48

€ 1.200/1.500



128



128

Henry Marko

(Firenze 1855 - Lavagna 1921)

PAESAGGIO PALUSTRE

olio su compensato, cm 11x25

firmato

sul retro iscritto: "Ai carissimi zii ricordo delle nipoti Ida ed Emma Gennari. Roma 15 luglio 1898"

€ 400/600

129

Attribuito a Henrik Willem Mesdag

BARCHE A LARGO. SCHEWERINGER

olio su tavoletta, cm 12x21

€ 500/700

128



129



130



130

Emilio Praga

(Gorla 1839 - Milano 1875)

MARINA OLANDESE

olio su tela, cm 25,5x35,5

Bibliografia

A.A.V.V., *Milano Brera, 1859-1915. I premi Brera dalla Scapigliatura al Simbolismo, Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano*, Codogno 1994, tav.34,p.151

"Compiuti gli studi classici viaggia attraverso l'Europa e a Parigi ammira la pittura dei primi impressionisti e la poesia di Baudelaire. Predilige inizialmente l'attività pittorica rispetto a quella poetica, studia all'Accademia di Brera e partecipa nel 1859 all'espressione annuale con quattro olii, due impressioni di riviera ligure e due ricordi di viaggio in Normandia. Rappresentante di primo piano della Scapigliatura, è legato artisticamente al

Cremona e approfondisce nelle ricerche pittoriche lo studio del paesaggio. Nel 1862 la pubblicazione del libro in versi *Tavolozze*, cui fanno seguito *Penombre* nel '64 e *Fiabe e leggende* nel '67 suscita un'ammirazione maggiore delle sue opere pittoriche che da quel momento passano in secondo piano, pur continuando ad essere esposte durante gli anni Sessanta alle mostre di Brera. Una crisi finanziaria della famiglia lo costringe a trovare un lavoro. Insegna letteratura al Conservatorio di Milano, ma per poco. Insofferente a norme e regole disciplinari, incostante nelle collaborazioni con le riviste, tenta con Arrigo Boito la strada teatrale, fino al '75 quando alla sregolatezza sopraggiunge la morte."

Cit. da *Milano Brera, op.cit.*, p. 151

€ 600/800

133
François-Auguste Ravier
 (Lione 1814 - Morestel 1895)
 TRAMONTO IN PALUDE
 olio su cartone, cm 25x32
 firmato

€ 1.000/1.500

134
Eugenio Gignous
 (Milano 1850 - Stresa 1906)
 SANTA CATERINA DEL SASSO, LAGO
 MAGGIORE
 olio su tela, cm 25,5x37
 firmato

Per confronto con un'opera di analogo soggetto si veda: N.Colombo, *Eugenio Gignous*, Milano 1985, p.98

€ 2.500/3.000

131
Scuola lombarda, sec. XIX
 PAESAGGIO SUL FIUME
 olio su tavoletta, cm 19,5x29,5

€ 100/150

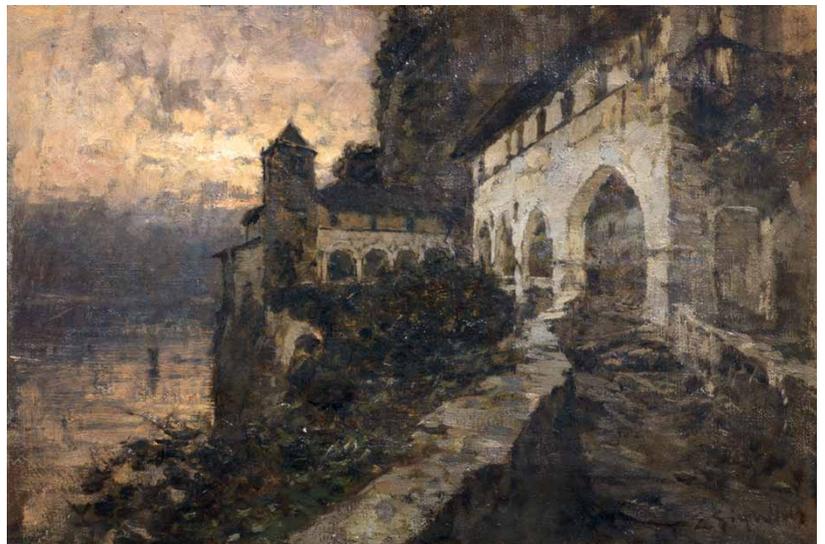
132
Attribuito ad Enrico Scuri
 DONNA VELATA
 olio su tavoletta ovale, cm 28x21, cornice
 danneggiata

€ 400/600

133



134



Angelo Morbelli

(Alessandria 1853 - Milano 1919)

TRAMONTO SUL CANALE DI MAZZORBO

olio su tela, cm 40x55

firmato e datato 1912

sul retro: etichetta Galleria Bolzani, Milano

L'autenticità dell'opera è stata confermata da Giovanni Anzani.

Il dipinto sarà inserito nel prossimo catalogo ragionato dell'opera di Angelo Morbelli, a cura di Giovanni Anzani

“Dipinto di rara efficacia visiva non solo per la messa a fuoco di uno dei luoghi più suggestivi della laguna e per la sapienza prospettica dell'impianto compositivo, ma anche per la singolare freschezza del tessuto cromatico, per il senso di poesia - la soffusa atmosfera dell'ora vespertina - e di nostalgico ricordo di un lontano passato che il soggetto - un palazzo settecentesco in rovina - trasmette, *Tramonto sul canale di Mazzorbo*, eccezionalmente datato, 1912, è, tra i paesaggi lagunari eseguiti da Morbelli fra il '10 ed il '14 c., uno dei più significativi. Segna infatti il momento in cui l'artista accantona le vedute a campo lungo che hanno contrassegnato la sua attività veneziana durante il biennio '10-'11 per restringere il campo visivo a un'immagine focalizzata su un particolare architettonico, appunto un palazzo antico, come nel dipinto qui proposto, o un ponte, quale *Ponte a Torcello* ed altri simili, che l'autore avrebbe affrontato fino al '14 c., quando rinuncia ai soggiorni lagunari per l'approssimarsi della guerra.

Punto focale del dipinto è infatti un palazzo settecentesco in stato di rovina e di abbandono, visto in controluce e ravvivato da un'intensa luce che prorompe da una porta al centro della facciata, palazzo che spicca fra due differenti distese d'azzurro, quella di un cielo percorso da nuvole leggere e chiare che dà serenità al luogo e quella di un canale dove, nella zona in ombra, i riflessi bruno-verdastri contrastano le tonalità sbiadite del palazzo, mentre nella parte destra la superficie dell'acqua, appena franta da piccole onde che battono inesorabili contro la riva sotto la spinta della corrente e della brezza della sera, riflette una luce propria dell'ora vespertina.

Conferisce grande respiro al questo angolo della laguna la vegetazione intorno al palazzo e sullo sfondo, che Morbelli percepisce nei suoi variegati aspetti sopra un rialzo erboso al di là del quale lo sguardo sprofonda in uno spazio immobile e senza confini, dove la linea ravvicinata dell'orizzonte coincide con il limite dello spazio visivo. Da cui una lettura neoromantica della veduta, contraddetta tuttavia dall'accentuata verticalità del comignolo e dalla facciata del palazzo che fanno da contrappunto geometrico alla linea orizzontale del paesaggio che a sua volta garantisce una misurata bipartizione dello spazio fra cielo ed acqua. Una veduta, pertanto, si apparentemente lineare, ma, nel medesimo tempo, anche complessa, nella quale il pittore rivisita i paesaggi lagunari di Guglielmo Ciardi degli anni settanta-ottanta, osservati alla biennale di Venezia del '09 in occasione della personale dell'artista, il cui fresco e schietto naturalismo egli converte in un'immagine assoluta e perfino “astratta”, tuttavia sottilmente poetica, e di conseguenza in scoperto disaccordo con una raffigurazione aneddotica del mondo lagunare, dove vengono privilegiati gli scorci veristici con brani di vita quotidiana.

Quella di Morbelli è invece l'immagine di una Venezia crepuscolare cara alla cultura romantica, di una Venezia percepita come città al tramonto, di cui il pittore coglie e trasmette l'atmosfera di soffusa malinconia, propria di un'età nella quale nulla sopravvive degli antichi splendori e del glorioso passato. Un'immagine in cui il senso della fine può essere stato suggerito a Morbelli da una pubblicazione di John Ruskin, *Le pietre di Venezia*, probabilmente nota all'artista attraverso l'edizione Carboni di Roma del '10: dove appunto l'immagine di una Venezia da cartolina illustrata lascia il posto a una Venezia “al tramonto”, la quale, come già i soggetti del Trivulzio affrontati negli anni precedenti, conduce Morbelli a “vedere” la città lagunare e le sue isole come inedito documento di un simbolico trapasso dalla vita alla morte che in pittura trova rispondenza in una gamma di rapporti cromoluminosi, sostanzialmente evocativa e simbolica, la quale conferisce alla veduta un senso di dolente nostalgia e di suggestione psicologica, di pittura come stato d'animo.”

Giovanni Anzani

€ 50.000/70.000





136



136

Daniele Ranzoni

(Intra 1843 - 1889)

RITRATTO DI ADA TROUBETZKOY
carbocino su carta avana, mm 293x230

€ 500/700

137

Gaetano Previati

(Ferrara 1852 - Genova 1920)

USCITA DI CHIESA

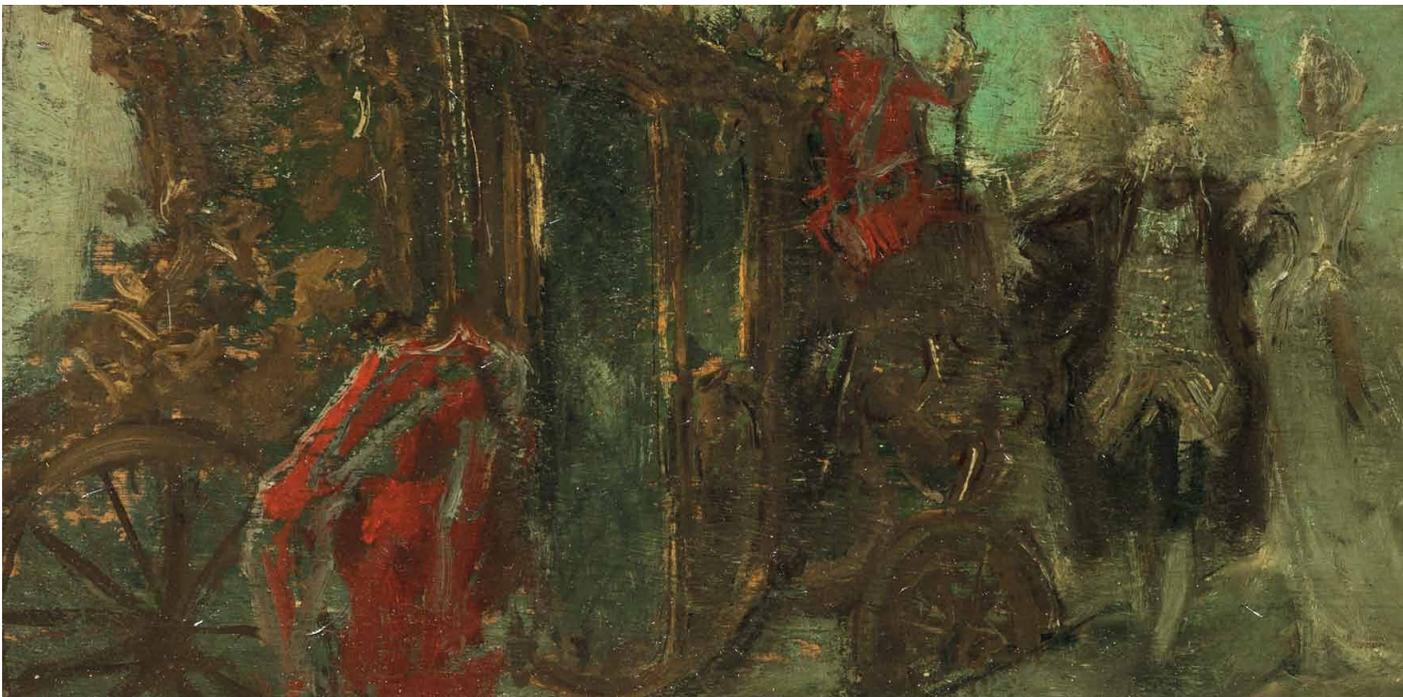
olio su tavoletta, cm 11,5x32,5

firmato

Per confronto con esemplare analogo si
veda G. Previati, *Lettere al fratello*, Milano
1946, tav. XIV e p.117

€ 3.000/4.000

137





138

Gaetano Previati**SCENA IN UN LAZZERETTO**

gessetto nero, inchiostro nero, acquerello verde e bruno su carta avorio, mm 248x354. Applicato a supporto di cartoncino marrone.

reca firma "G. Previati" in basso a destra.

al verso del cartoncino di supporto un disegno a matita nera raffigurante figure femminili (parte di un disegno originariamente più ampio) anche esso ascrivibile per stile alla mano di Previati.

Il soggetto di derivazione manzoniana è in relazione al ciclo di disegni che l'artista eseguì per l'edizione illustrata dei *Promessi Sposi*. Il concorso per le illustrazioni dei *Promessi Sposi* fu indetto da Ulrico Hoepli nel 1895 per il volume poi edito nel 1900; l'intero corpus dei disegni di Previati per le illustrazioni manzoniane era composto da circa 300 fogli tutti di proprietà Hoepli e da questi venduto in due occasioni: prima nel 1921 dopo la morte dell'artista e, un più consistente gruppo di 269 fogli, nell'asta tenutasi nelle Sale della Bottega di Poesia a Milano nel 1922 e oggi nelle Civiche Raccolte della Pinacoteca di Brera. Del presente disegno non vi è testimonianza nel fondo Hoepli ma è plausibile che appartenga ad un primo nucleo (non interamente pervenuto ad Hoepli) che Previati iniziò a produrre sul tema già nel 1885 con disegni dal segno più libero e di registro compositivo meno didascalico rispetto a quelli concepiti per il progetto editoriale.

€ 1.000/1.200



139

Daniele Ranzoni

(Intra (NO) 1843 - 1889)

DANTE E BEATRICE

olio su cartoncino, cm 25,5x15

firmato

sul retro: iscritto "Dono della cognata di Ranzoni al sottoscritto.

A. Tosi, 1918"

Provenienza

Famiglia Ranzoni, Intra

Annetta Ranzoni, Intra

Collezione Arturo Tosi, Rovetta

Collezione privata

Bibliografia

A.P. Quinsac, *Daniele Ranzoni. Catalogo ragionato dei dipinti e dei disegni*, Milano 1997, tav.46

€ 5.000/7.000





140

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

FANTE DI COPPE E SPADE o MOTIVO MEDIEVALE ca. 1884/88acquaforte e monotipo, mm 267x190.
Foglio: mm 620x410.

Firmata e titolata a tempera rossa. Stato unico.

Ottima impressione stampata con segno forte e brillante su carta Cina applicata. Grandi margini, ottima conservazione.

*Bibliografia*M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.19

€ 500/700

141

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

LA SIMONA 1889acquaforte. mm 210x147. Foglio: 400x310.
firmata e datata sulla lastra in basso a sinistra.

Bellissima impressione stampata con segno nitido e brillante e tonalità. Grandi margini, ottima conservazione.

*Bibliografia*M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.17

€ 300/400

142

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

LE STREGHE o L'ANTRO DEL MAGOPenna e inchiostro bruno su carta avorio.
mm 220x207.*Bibliografia*M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, p.58

€ 400/600

143

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

BOZZETTO PER I NOVELLIERI

olio su cartone, cm 36x70

Trattasi della prima idea per il dipinto esposto a Brera nel 1888, con il titolo *Motivo Medioevale*, d'identico soggetto e svolgimento iconografico.

l'opera appartiene alla serie delle *Fiabe e leggende*, che avrebbe dovuto costituire un polittico composto da sei dipinti sul tema medioevale, caro alla Scapigliatura, della Lettura del Decamerone nel corso delle giornate

Bibliografia

A.A.V.V., *Milano Brera 1859-1915. I premi Brera dalla Scapigliatura al Simbolismo*, Cassa rurale ed artigiana del basso lodigiano, Codogno 1994, p. 145

€ 6.000/8.000

141



144

Tranquillo Cremona

(Pavia 1837 - Milano 1878)

RITRATTO DELL'AVVOCATO PIER AMBROGIO CURTI

olio su tela ovale, cm 70x56,5

siglato TC

Provenienza

Collezione Curti, Milano

Collezione Gallina, Milano

Collezione Savoia, Milano

Collezione privata

Bibliografia

R. Bossaglia, *Tranquillo Cremona, Catalogo ragionato*, Milano 1994, tav. 164, p.163

Esposizioni

X Esposizione Internazionale d'Arte, Venezia, 1912

Mostra delle opere di Tranquillo Cremona e dell'arte lombarda del suo tempo, Castello Visconteo, Pavia, aprile-giugno 1938

Mostra della Scapigliatura, Palazzo della Permanente, Milano, maggio - giugno 1966, ill. tav.15, p.42

"Eseguito nel 1874, raffigura l'avvocato Curti, il quale difese Cremona nella causa - ricordata da vari biografi - con l'editore Sonzogno, che aveva ritenuto eccessivo il prezzo chiesto dal pittore per il ritratto della madre sul letto di morte. Chirtani, sempre troppo preoccupato di difendere Cremona dall'accusa di aver abolito il disegno dalle sue opere per incapacità tecnica, scrive che "il disegno, la modellazione, la coerenza e la rispondenza dei piani sono...di tale perfezione...che un tiratore di punti potrebbe servirsene per tradurre quel viso in marmo". Il Pisa sottolinea invece la "nessuna cura dei particolari, ma, anche qui, un fare largo e magistrale" nel rappresentare la testa "grandemente espressiva", "dall'ampia fronte, dall'occhio un po' velato, dalla fisionomia un po' stanca", che contrasta con il fondo scuro del quadro".

Cit. da *Tranquillo Cremona, op. cit.*, p.163

€ 20.000/30.000



145



145

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

GIOVANE DONNA CHE LEGGE UNA LETTERA

acquerello e matita di grafite su carta bianca, mm 345x235
firmata ad acquerello in basso a sinistra.

€ 1.000/1.500

147



146

Mosé Bianchi

(Monza 1840 - 1904)

LETTRICE

acquaforte, mm 120x85. Foglio: mm 213x133.
monogrammata sulla lastra in alto a destra.
Bella impressione. Grandi margini.

€ 200/300

146



147

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

LETTRICE ca. 1888

acquaforte e monotipo, mm 195x153. Foglio: 420x343.
firmata a monotipo sulla lastra. Stato unico.

Ottima impressione stampata su carta calcografica pesante.
Grandi margini. Tracce di foxing.

Bibliografia

M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.27

€ 400/600

148

Daniele Ranzoni

(Intra, Novara 1843 - 1889)

SCHIZZO PER RITRATTO DI GIOVANE

olio su tavola, cm 19,5x11,5

Bibliografia

Annie-Paule Quinsac, *Daniele Ranzoni. Catalogo Ragionato dei dipinti e dei disegni*, Milano 1997, tav. 133, p.112

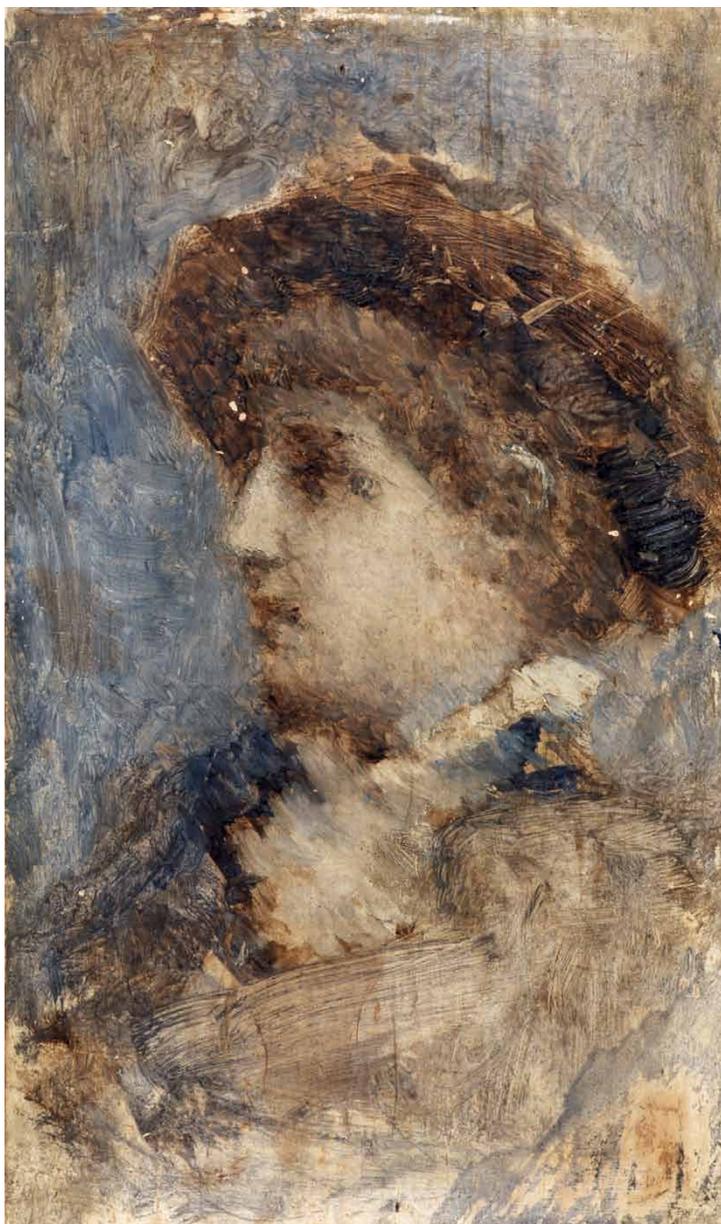
“La tavoletta, curiosamente descritta da Giolli come dipinto “su una tavolozza” e dallo stesso datata al 1888, sembra uno studio per il dipinto precedente (cfr. *Il cappello di paglia*): identici, infatti, appaiono i caratteri somatici del viso, i capelli e il berretto. Rari e di fondamentale importanza sono gli “schizzi” che, come questo, riflettono le fasi iniziali dell’approccio ranzoniano

alla rappresentazione di un volto. L’opera è dunque testimonianza pressoché unica e insostituibile sul metodo seguito dall’artista per impadronirsi del personaggio da ritrarre. La gestualità con cui il colore è buttato sulla tavola, con la spatola, con le dita, con le pennellate nervosamente vibrato e poi raschiate, rivela quella potenza espressionistica e quella passione a stento controllata che sottende la ritrattistica ranzoniana e che, spesso purtroppo, l’opera finita non possiede più. Di difficile datazione, proprio per la sua unicità (l’incuria deve aver distrutto altri simili esempi), lo “schizzo” va riferito al biennio 1872-73, per il citato collegarsi del dipinto precedente (cfr. *Il cappello di paglia*).”

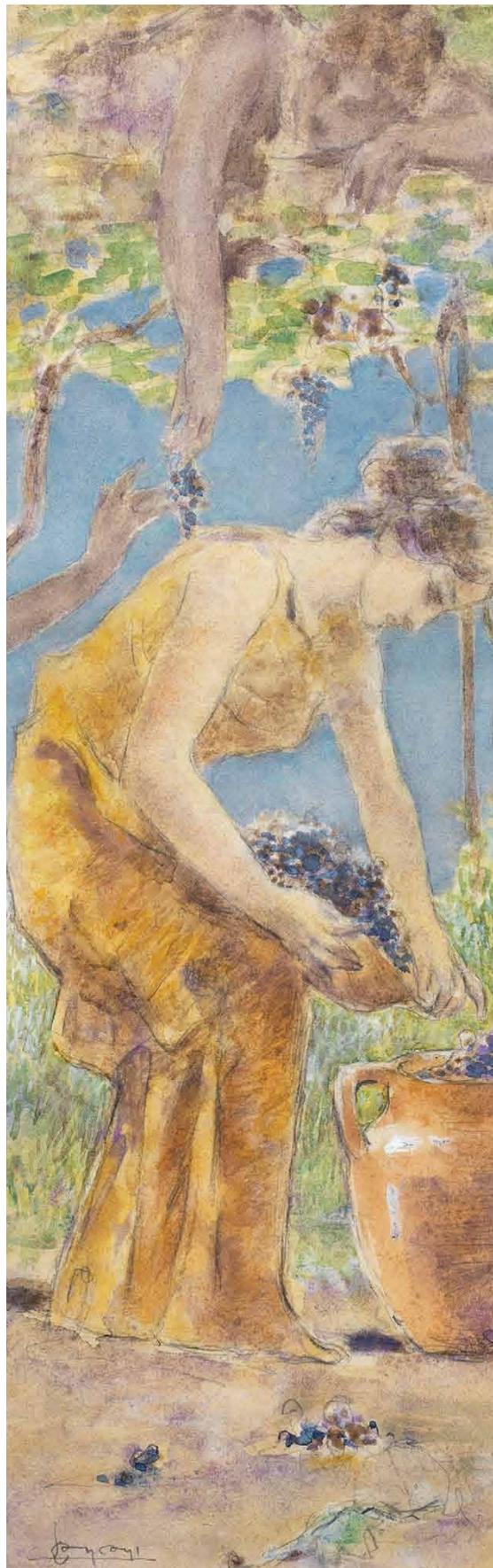
Cit. da A.P. Quinsac, *Daniele Ranzoni. Catalogo Ragionato dei dipinti e dei disegni*, op. cit., p. 112

€ 3.500/4.500

148



150



149

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

VOLTO DI DONNA

pastello policromo su cartone, mm 205x99

firmato a matita in basso a sinistra. Dedicato a matita non leggibile.

€ 2.500/3.000

150

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

VENDEMMIATRICE

matita di grafite, acquerello policromo con rialzi a tempera bianca, mm 645x213

firmato a matita in basso a sinistra.

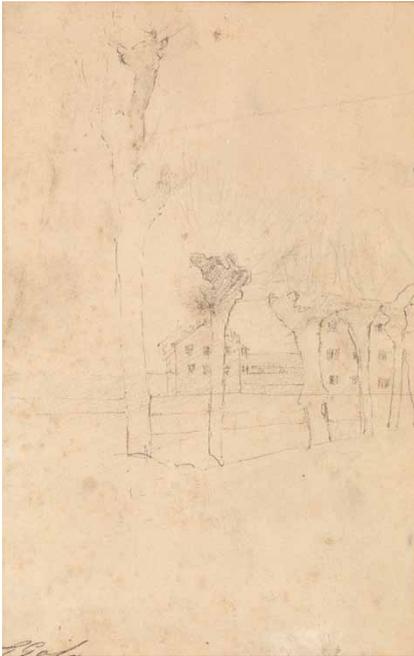
L'opera è accompagnata da autentica su fotografia di Augusto Predaval in data 10/XII/1981

€ 6.000/7.000

149



151



151

Emilio Gola

(Milano 1851 - 1923)

BARCONE SUL NAVIGLIO

PAESAGGIO CON FILARE DI ALBERI

coppia di disegni. matita di grafite su carta,
mm 87x143; mm 225x250.

entrambi firmati

(2)

€ 300/500

151



152

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

NOTTURNO. ante 1902

acquaforte e monotipo, mm 244x315.

Foglio: mm 435x545.

firmata a monotipo sulla lastra in basso a destra. Dedicata autografa apposta a matita "alla carissima cognata Emilia, Luigi". Stato unico.

Bellissima impressione stampata su carta *Japon* imperiale. Grandi margini, tracce di *foxing*, ottima conservazione.

Bibliografia

M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.48

€ 500/700

152/1

Luigi Conconi

(Milano 1852 - 1917)

AUTORITRATTO

penna a inchiostro di china. mm 175x120.

€ 300/500

152



152/1



153

Giovanni Segantini

(Arco, Trento 1858 - Schafberg 1899)

L'ULTIMA FATICA DEL GIORNO. ca. 1885

penna e inchiostro su carta *beige*, mm 295x220. senza cornice

Bibliografia

AA.VV., *Giovanni Segantini Zeichnungen* – Catalogo delle mostre Kunsthaus Zurigo, Compagnia del disegno Milano e Villa Stück Monaco di Baviera, Zurigo 1978, n. 23.

A. P. Quinsac, *Segantini. Catalogo Generale*, Milano 1982, n. 391

Dall'omonimo dipinto del 1884 oggi presso il Szépművészeti Museum di Budapest (Quinsac 389) del quale una seconda versione, di ubicazione sconosciuta, è testimoniata da una fotografia di Pietro Segantini (Quinsac 388). Un preparatorio a matita e gessetto colorato è in collezione privata a Zurigo (Quinsac 390). Altre testimonianze del soggetto dell'uomo carico di fascine sono un disegno al Musée d'Orsay noto anche come *Le fascine* (Quinsac 392) ed un secondo del 1891 di ubicazione sconosciuta (Quinsac 393).

€ 8.000/10.000



154

Giuseppe Pellizza da Volpedo

(Volpedo (Al) 1868 - 1907)

PAESAGGIO CON PIANTE

tempera su cartone, cm 24x26

firmato e datato "Volpedo 1906"

sul retro: iscritto "Volpedo giugno 1906 (una delle prime prove con colori a tempera Muzii)"

Provenienza

Collezione Cesare Calchi Novati, Milano

Raccolta Sormani di Missaglia

Collezione privata, Milano

Bibliografia

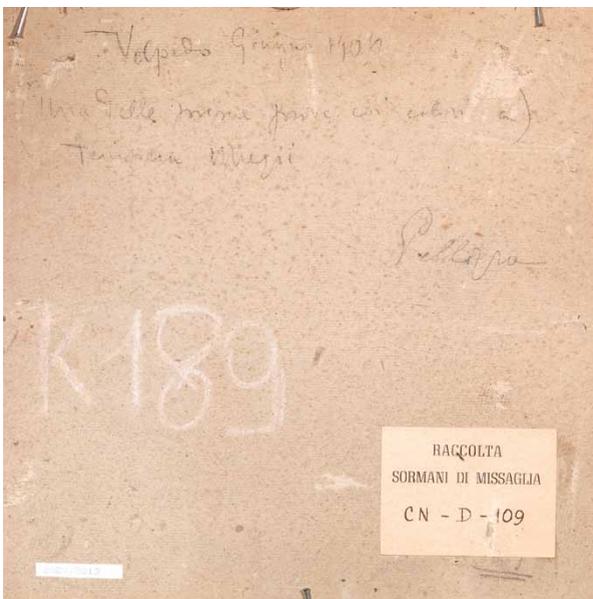
A. Scotti, *Pellizza da Volpedo. Catalogo Generale*, Milano 1986, tav. 1284, p. 474

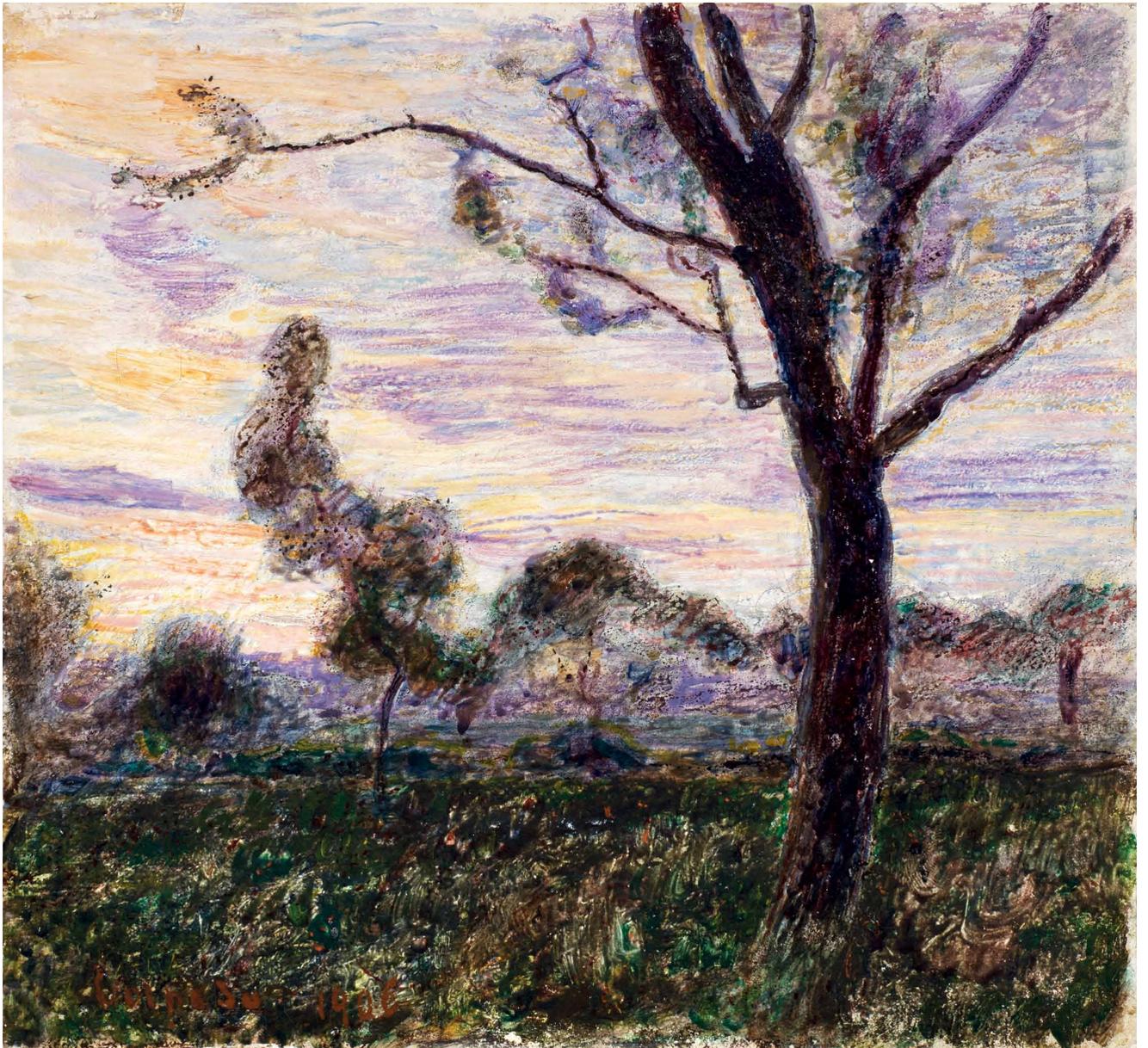
Milano Brera 1859-1915. I premi Brera dalla Scapigliatura al Simbolismo, Codogno, Ospedale Soave 5 febbraio - 4 aprile 1994, Codogno 1994, p. 168

"[...] Motivo dominante della veduta è il grande albero in primo piano che, con la sua forma, contrasta con i più modulati piani del fondo ricchi di molte sfumature cromatiche nelle lunghe pennellate con aranci, rossi, azzurri e verdi, contro cui staccano i lunghi tratti aranciati e viola del cielo. I colori Muzii, prodotti dalla Lefranc, vennero sperimentati dal pittore Muzii e reclamizzati in Italia nel 1905. Come abituale cliente di Lefranc, Pellizza ne conobbe per tempo le qualità che si basavano sull'eliminazione della opacità caratteristica della tempera e conseguente acquisizione di una lucentezza persistente, con asciugatura veloce e con possibilità di effettuare ritocchi e immediate sovrapposizioni di tinte"

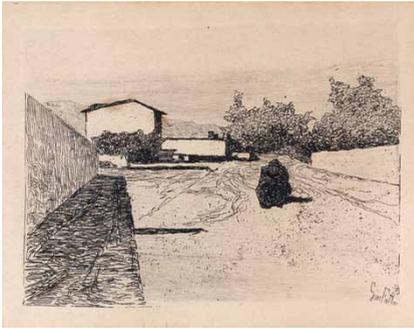
Cit. da A. Scotti, *Pellizza da Volpedo. Catalogo Generale*, op. cit., p. 474

€ 25.000/35.000





155



155
Giovanni Fattori
(Livorno 1825 - 1908)
UNA STRADA

acquaforte su zinco, mm 140x190. Foglio: mm 190x243. Bonagura 36. Baboni XXVIII Firmata sulla lastra in basso a destra. Lastra conservata al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi (inv. 27M).

Bellissima impressione stampata su carta avana liscia. Grandi margini irregolari, ossidazione e tracce di foxing, applicata al verso di un vecchio *passee-partout*.

Provenienza: già Galleria Pesaro, Milano

Bibliografia

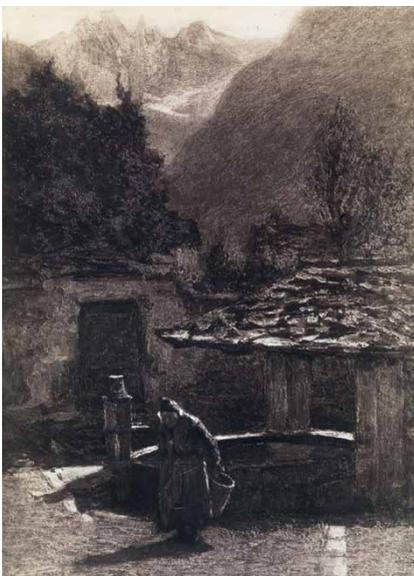
M. C. Bonagura, *Le acqueforti di Giovanni Fattori della collezione Rosselli*, Firenze 1976, n.36
A. Baboni, A. Allegranza Malesci, *Giovanni Fattori. L'opera incisa*, Milano 1983, XXVIII

€ 600/800

156



156



156
a) VECCHIA FONTANA SOTTO LA LUNA
riproduzione litografica. Da un dipinto di Giuseppe Carozzi. mm 235x172.
b) LA POZZOBONELLA
acquaforte. mm 174x230.
Carlo Casanova incisore. Firmata a matita. (2)

€ 250/350

157



157
Vittorio Avondo

(Torino 1836 - Torino 1910)
CAMPAGNA ROMANA. 1870
acquaforte e puntasecca. mm 161x240.
Foglio: mm 235x343. senza cornice firmata e titolata al margine inferiore a caratteri tipografici. Pubblicata per "L'Arte in Italia" nell'agosto 1870.

Bibliografia

G. Giubbini, *L'acquaforte originale in Piemonte e in Liguria 1860 - 1875*, Genova 1976, n.3

Bellissima impressione stampata su carta calcografica pesante. Al verso timbro della collezione R. Alianello (Lugt 5k). Grandi margini, tracce marginali di foxing, ottima conservazione.

€ 100/150

158
Anonimo, sec. XIX
PAESAGGIO CON ALBERI
matita di grafite su carta verde chiaro,
mm 283x215

€ 350/450

158



159



159

Uberto Dell'Orto

ASPETTANDO LA POSTA. ISOLA DI CAPRI

(Milano 1848 - 1895)

acquaforte, rotella e puntasecca, mm 274x382. Foglio: mm 330x480. senza cornice

firmata sulla lastra in basso a destra e titolata a caratteri tipografici in basso al centro.

Bella impressione. Grandi margini, lievi tracce d'uso.

€ 200/300

160

Cesare Provaggi

(attivo nel XIX secolo)

QUALE DEI DUE?

acquerello policromo su carta, mm 230x284

firmato

Dall'omonimo dipinto di Giovanni Battista Quadrone del 1875.

€ 500/700

160



161

Pietro Michis

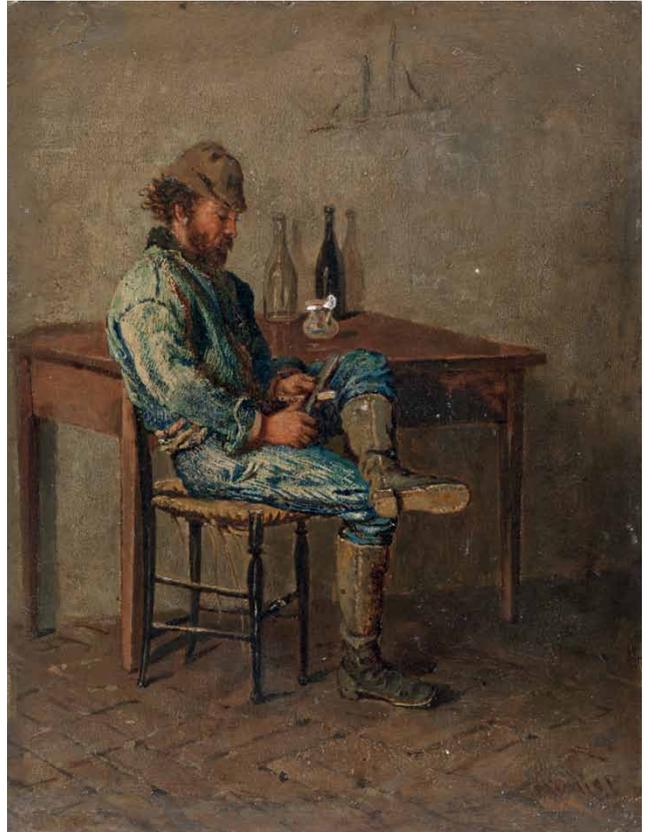
(Milano 1834 - 1903)

BEVITORE ALL'OSTERIA

olio su cartone MANCANO MISURE

€ 1.200/1.500

161



162
Scuola lombarda, sec. XIX
IL BATTESIMO
olio su tavola, cm 50x30

€ 4.000/6.000

162



163
Mosé Bianchi
(Monza 1840 - 1904)
I FRATELLI AL CAMPO
acquaforte e acquatinta, mm 250x182.
pubblicata su "L'Arte in Italia" nell'ottobre 1870.
datato 1870

Bella prova stampata su carta Cina applicata. Rifilata entro l'impronta della lastra.

Bibliografia
A. Mezzetti, *L'acquaforte lombarda nella seconda metà dell'800*, Milano 1935, n.70

€ 300/400

163



164

Pompeo Mariani

(Monza 1857 - Bordighera 1927)

IL CARDINALE

olio su cartoncino, cm 25,5x20,5

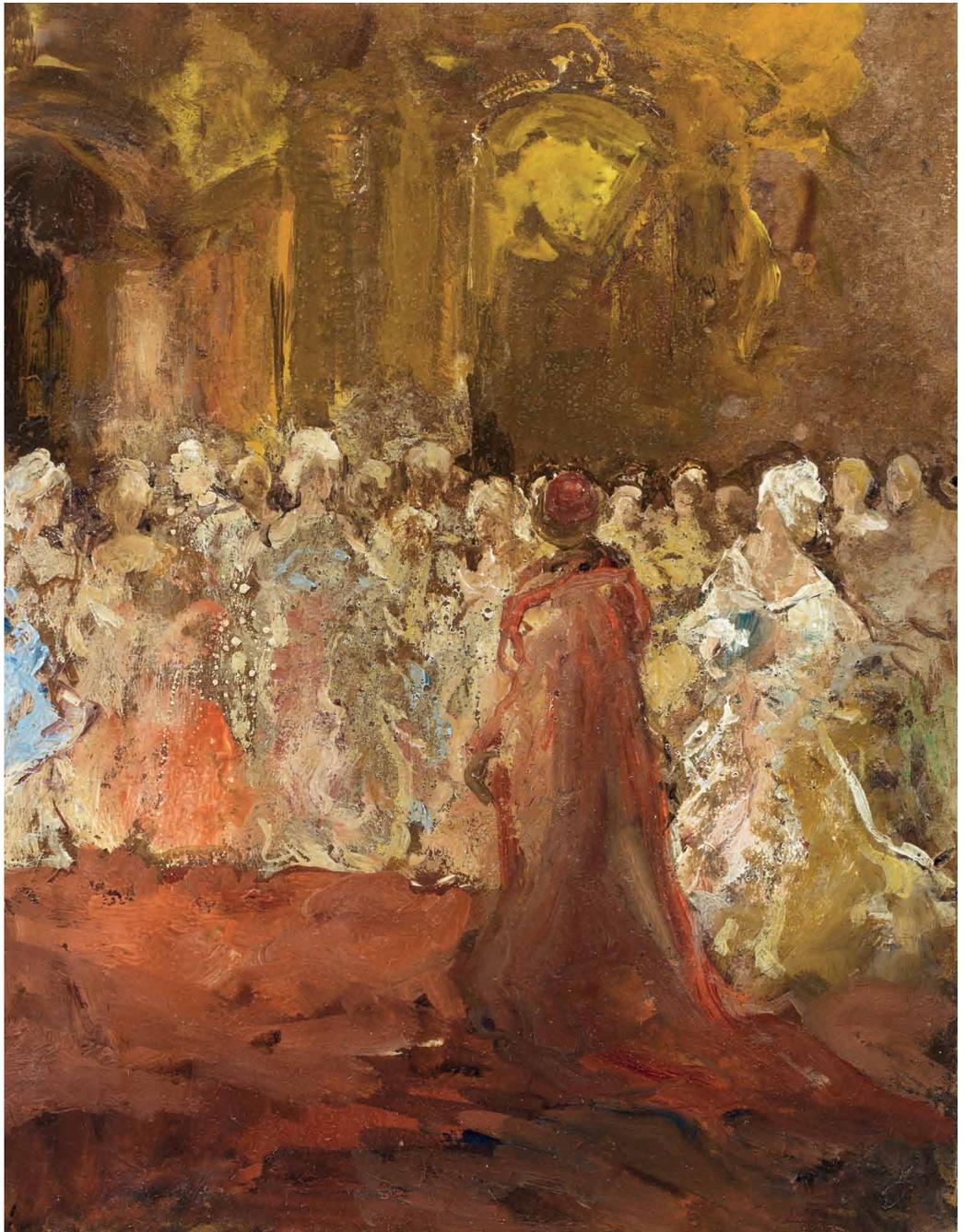
firmato

sul retro: titolato e datato 1905

L'opera è accompagnata da autentica di Maria Zita Palamini,
Firenze

€ 2.000/3.000

164



165

Mosé Bianchi

(Monza (MI) 1840 - 1904)

IMBARCADERO A CHIOGGIA

olio su tela, cm 40x46

firmato

L'autenticità del dipinto è stata confermata da parere orale di Paolo Biscottini che ha preso visione diretta dell'opera

Bibliografia

Asta Semenzato. Dipinti dell'800, Milano, 14 aprile 1987, lot. 158

per confronti con dipinti di analogo soggetto :

P.Biscottini, Mose Bianchi, *catalogo ragionato*, Milano 1996, pag. 411, n. 690

“Si tratta di un dipinto in cui lo studio per le variazioni atmosferiche caratteristico delle ricerche di Mosè Bianchi durante l'ultimo decennio del secolo si evidenzia in una specifica attenzione all'interazione fra cielo e mare e alla rifrazione cromatica della luce. L'opera va posta in stretto rapporto con Barche di carbone a Chioggia di cui rinnova la caratteristica scena sulla banchina, mentre risulta variata la disposizione delle vele e delle imbarcazioni. Si tratta di una derivazione minore del dipinto citato, come quello databile 1893 circa”.

€ 10.000/15.000



166



166
Attilio Pusterla
 (Milano 1862 - Woodcliff (New Jersey) 1941)
 RITRATTO DI ALEARDO VILLA 1890/91
 penna e inchiostro di china su carta avana.
 mm. 115x90
 firmato

€ 400/600

167
Luigi Conconi
 (Milano 1852 - 1917)
 RITRATTO DI DONNA
 acquaforte e monotipo. mm 165x165.
 Foglio: mm 495x360.
 firmata a monotipo sulla lastra e firmata a matita. Stato unico.

Ottima impressione stampata con segno brillante e tonalità su carta calcografica pesante. Grandi margini, tracce di foxing e di aloni di sporco, leggere pieghe al margine inferiore.

Bibliografia
 M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.69

€ 400/600

168
Luigi Conconi
 (Milano 1852 - 1917)
 RITRATTO DI DONNA
 acquaforte e monotipo. mm 230x160.
 Foglio: 434x315.
 firmata a monotipo sulla lastra. Stato unico.

Bellissima impressione stampata con marcata tonalità su carta calcografica pesante. Grandi margini, tracce di foxing.

Bibliografia
 M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.68

€ 400/600

167



168



169
NoLot

170
Luigi Conconi
 (Milano 1852 - 1917)
 AMOR MATERNO 1893
 acquaforte e monotipo. mm 334x234.
 Foglio: mm 439x336.
 firmata e datata a monotipo sulla lastra e numerata "V". Dedicata autografa non decifrabile. Stato unico.

Bellissima impressione stampata su carta calcografica pesante. Grandi margini, crepe lungo la battuta della lastra, tracce diffuse di foxing e ossidazione.

Bibliografia
 M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.43

€ 300/500

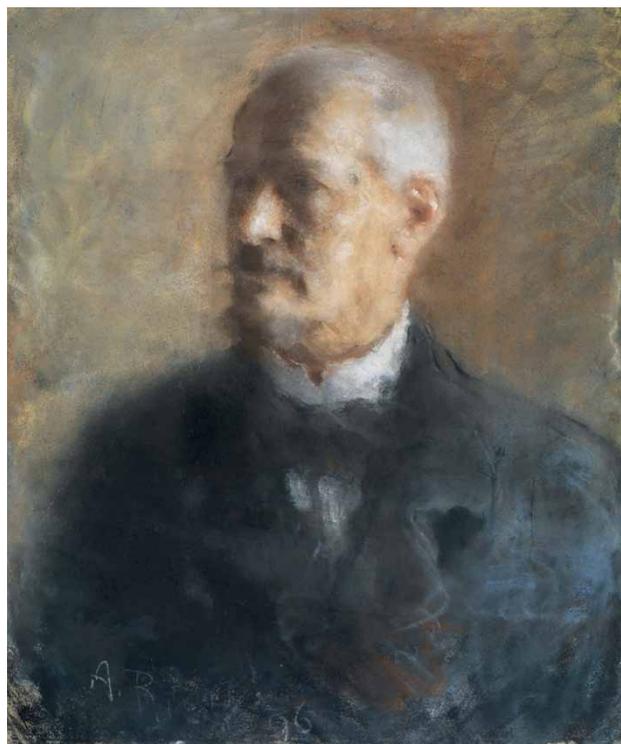
171
Arturo Rietti
 (Trieste 1863 - Padova 1943)
 RITRATTO DI GENTILUOMO
 pastello su cartone. mm 620x520
 firmato e datato 1906

€ 1.000/1.500

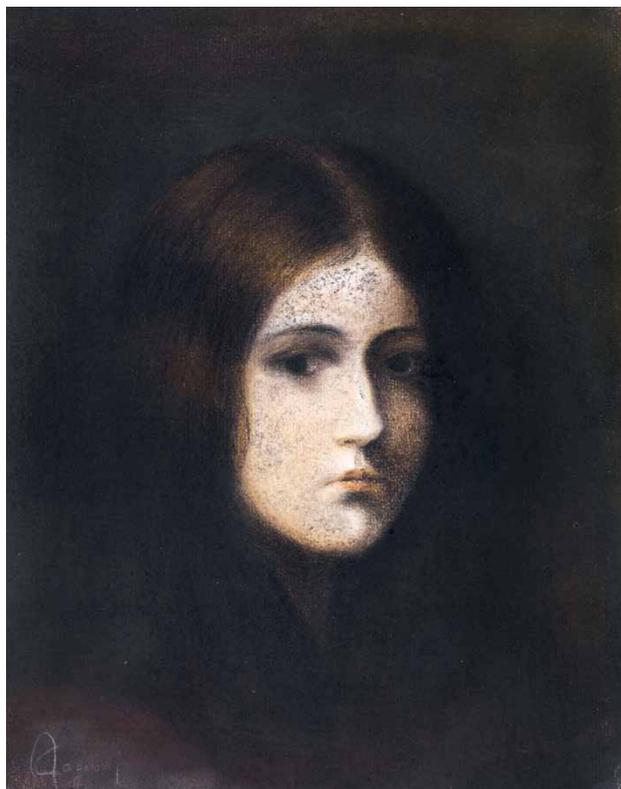
170



171



173



172

Arturo Rietti

(Trieste 1863 – Padova 1943)

RITRATTO FEMMINILE

tecnica mista su cartone. mm 640x460.

firmato e datato "1909"

€ 300/400

173

Amerino Cagnoni

(Milano 1853 - 1923)

RITRATTO DI FANCIULLA

pastello policromo su cartone. mm 338x255.

firmato

€ 500/700

174

a) **Alberto Helios Gagliardo**

(Genova 1893 - Genova 1987)

RITRATTO DI FANCIULLA

gessetto nero su carta. mm 170x125.

firmato

b) **Carlo Vitale**

(Milano 1902 - Camogli 1996)

UOMO IN UN VIALE ALBERATO.

Inchiostro di China su carta avorio. mm 160x131. Firmato ed iscrit-

to "Viva gli 80 e ancora 80!"

c) **Anonimo, sec. XX**

PROFILO DI VECCHIA DONNA

penna e inchiostro bruno. mm 223x162. senza cornice

PROFILO DI UOMO

penna e inchiostro nero. mm 309x210. senza cornice

reca firma e data 92.

(4)

€ 250/350

174



175

Guido Cinotti

(Siena 1870 - Milano 1932)

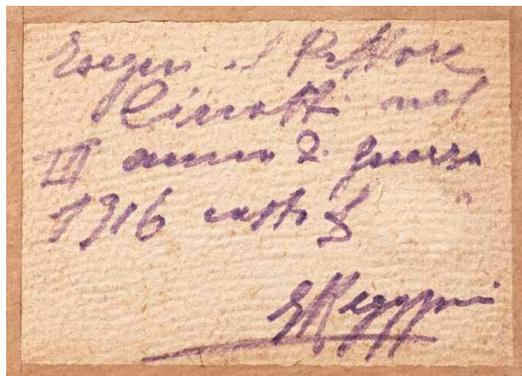
CAMPAGNA

olio su cartoncino, cm 7x10

sul retro iscritto: "Esegui il pittore Cinotti nel III anno di guerra 1916 [...]"

€ 400/500

175



175





176
Arnaldo Nussi
 (Cividale del Friuli 1902 - 1977)
 PAESAGGIO MONTANO
 olio su tela su riportata su tavoletta, cm
 14x24
 firmato

€ 800/1.000

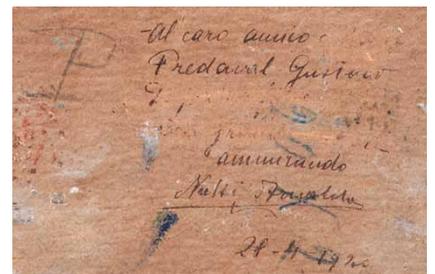
177
Leonardo Dudreville
 (Venezia 1885 - Ghiffa 1975)
 PROFILO DI PAVIA
 olio su tavoletta, cm 18x26
 siglato e datato "L.D. 940"

€ 600/800

177



177



178

Emilio Longoni

(Barlassina 1859 - Milano 1932)

PEDESINA

olio su cartone, cm 32x40

firmato

sul retro: etichetta "Esposizione di Milano del 1935" e scritta autografa, firmato e titolato "Longoni Pedesina divisa"

Bibliografia

Citato in: Gustavo Botta, *Emilio Longoni*, Milano MCMXXXV-XIII, n.3 dell'elenco delle opere presenti alla mostra commemorativa di Enrico Longoni, 1935

Giovanna Ginex, *Emilio Longoni. Catalogo ragionato*, Milano 1995, tav.524,p.353

"La tela è indicata con il titolo di *Pedesina* nel registro delle assicurazioni per la mostra del 1935 (n.256 Lire 5.000. Milano, Archivio della Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente); è inoltre elencata da Firenze nella sua Rubrica con il titolo di *Val Gerola*."

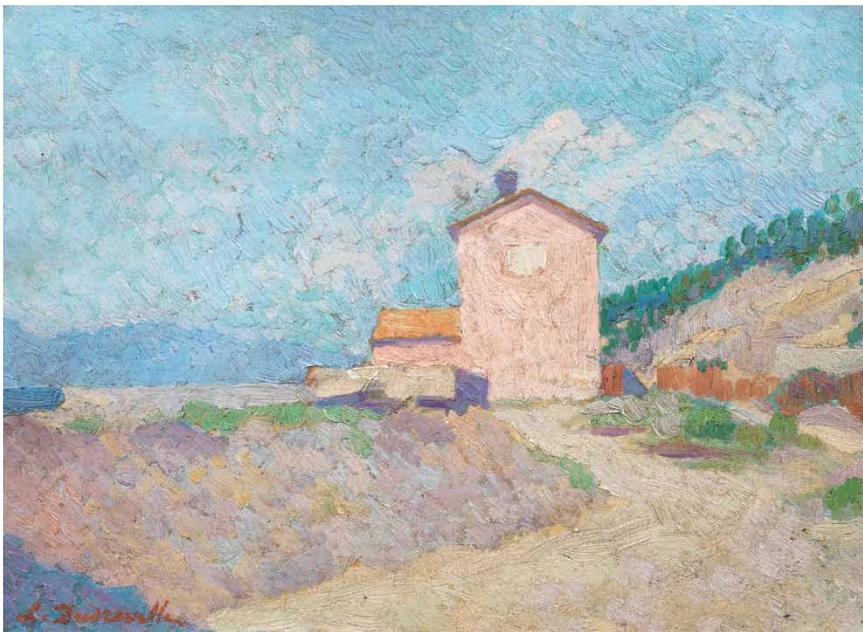
Cit. da G. Ginex, *Emilio Longoni. op.cit.*, p.353

€ 8.000/10.000





179



179

Leonardo Dudreville
(Venezia 1885 - Ghiffa 1975)
LA CASA ROSA
olio su tavoletta, cm 25x35
firmato

€ 1.500/2.500

180



180

Leonardo Dudreville
(Venezia 1885 - Ghiffa 1975)
LA RISAIA
olio su tavoletta, cm 26x36
firmato e datato 1937

€ 800/1.200

181



181

Gianni Maineri
(Varano Borghi 1884 - Milano 1951)
PONTE SUL FIUME
olio su tavola, cm 39x49
sul retro: firmato e datato 1939
reca etichetta della Galleria Pesaro

€ 600/800

182



182

Beppe Ciardi

(Venezia 1875 - Quinto di Treviso 1932)

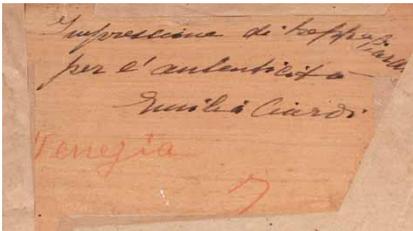
VENEZIA

olio su tavoletta, cm 12x19,5

sul retro iscritto: "Impressione di Beppe Ciardi. Per autenticità Emilia Ciardi"

€ 1.000/1.500

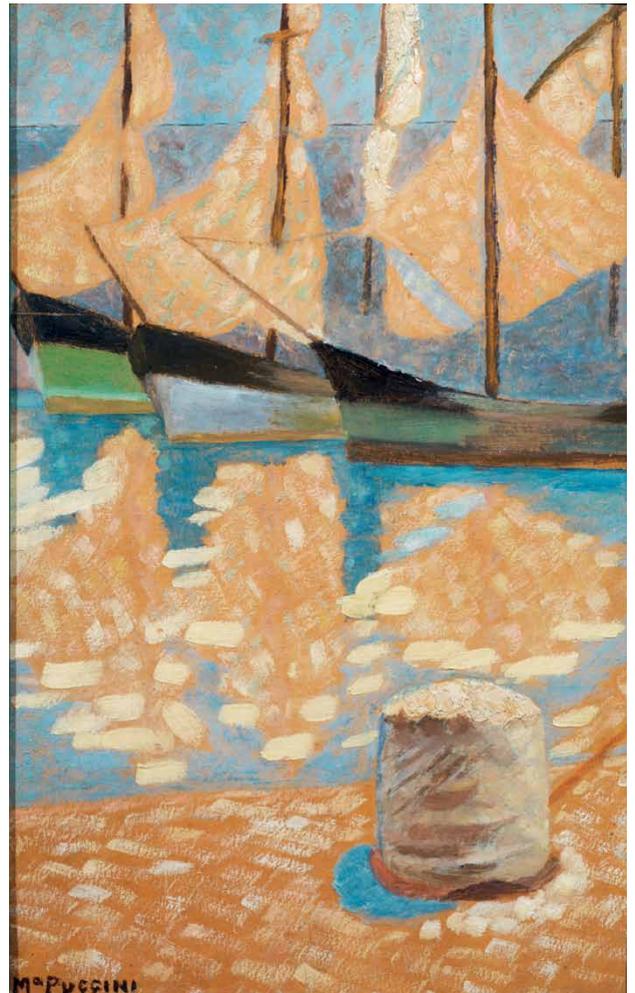
182



183



183



183

Mario Puccini

(Livorno 1869 - Firenze 1920)

VELE AL SOLE

olio su cartoncino, cm 28x18

firmato

sul retro: etichetta della Collezione Bardo Bardi, Livorno

Bibliografia

A. Baboni, *Mario Puccini*, Firenze 1989, p.465

Esposizioni

Catalogo della mostra vendita di opere inedite di Mario Puccini, Galleria Carini, Milano, 27 febbraio - 14 marzo 1954, ill. tav.20

€ 2.500/3.500

184



184
Mauro Conconi
 (Milano 1815 - 1860)
 NUDO FEMMINILE. 1850
 gessetto nero su carta. mm 277x185. senza cornice
 firmato e datato "1850"

€ 200/300

185
Felicien Rops
 (Namur 1833 - Corbeil-Essonnes 1898)
 PERLE D'ALABACEYN
 puntasecca. mm 148x111.
 Foglio: 340x270
 Stato unico

Bellissima impressione stampata con tonalità su carta Japon. Grandi margini, alcune pieghe e crepe.

Bibliografia
 E. Rouir, *Felicien Rops. Catalogue raisonné de l'œuvre gravé et lithographié. Les eaux-fortes*, Bruxelles 1992, n.565

€ 100/150

185



186
 a) **Anonimo, sec. XIX**
 VERGINE AI PIEDI DELLA CROCE
 carboncino nero su carta. mm 135x88
 monogrammato e datato
 b) **Anonimo, sec. XX**
 L'ANGELO DELLA PACE
 carboncino e matite colorate. mm 135x90
 titolato. Reca firma.
 (2)

€ 150/200

186



187



187
Scuola italiana, inizi sec. XX
 CINQUE DISEGNI
 schizzi a penna nera di misure diverse, raffiguranti nudi e composizioni mitologiche. senza cornice
 (5)

€ 100/150

188
Luigi Conconi
 (Milano 1852 - 1917)
 FANCIULLA AL PIANOFORTE. ca. 1913
 acquaforte e monotipo. mm 220x240.
 Foglio: mm 364x380.
 monogrammata a monotipo sulla lastra.
 Firmata e annotata "pr. 35" a matita rossa.
 Stato unico.

Bellissima impressione stampata con tonalità su carta calcografica pesante. Grandi margini, tracce di foxing.

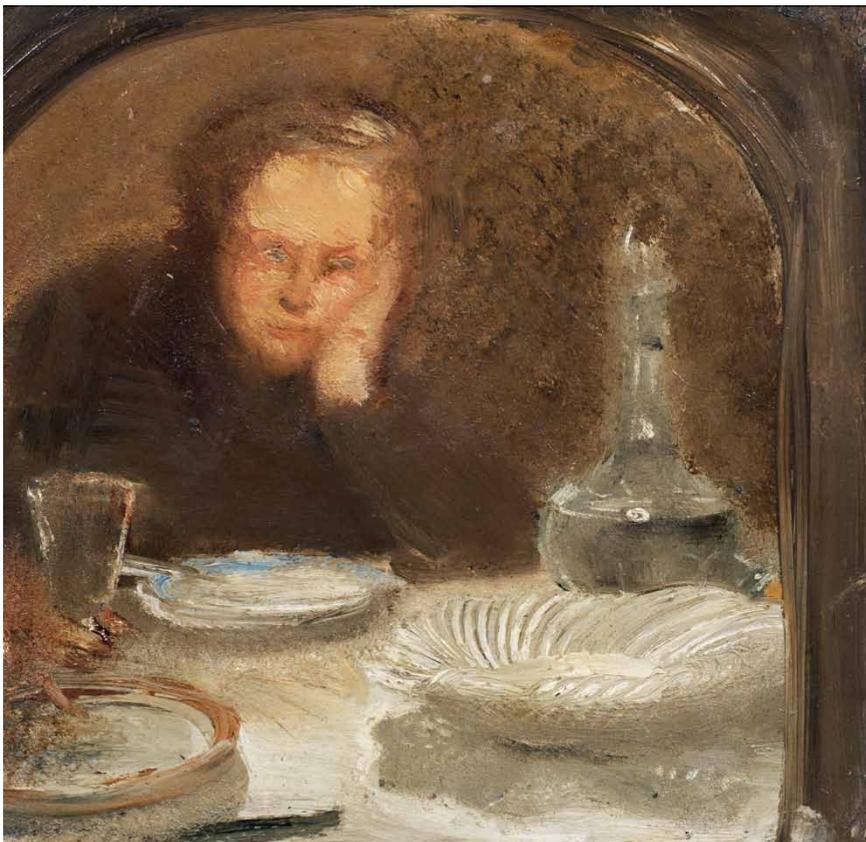
Bibliografia
 M. Bianchi, G. Ginex, *Luigi Conconi incisore*, Arese 1994, n.60

€ 400/600

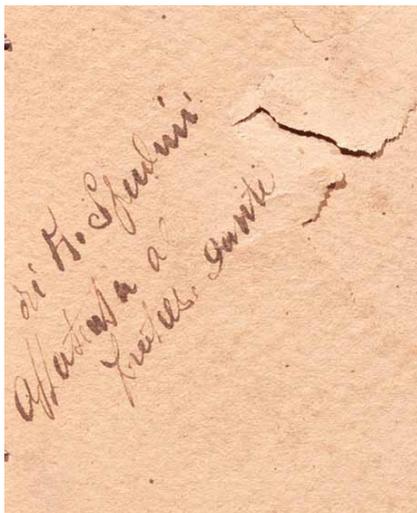
188



189



189



189

Attribuito ad Armando Spadini

LA MADRE

olio su cartone, cm 32x33,5

sul retro iscritto: "di A. Spadini appartenuta al fratello Dante"

€ 600/900

190

Pittore simbolista, sec. XX

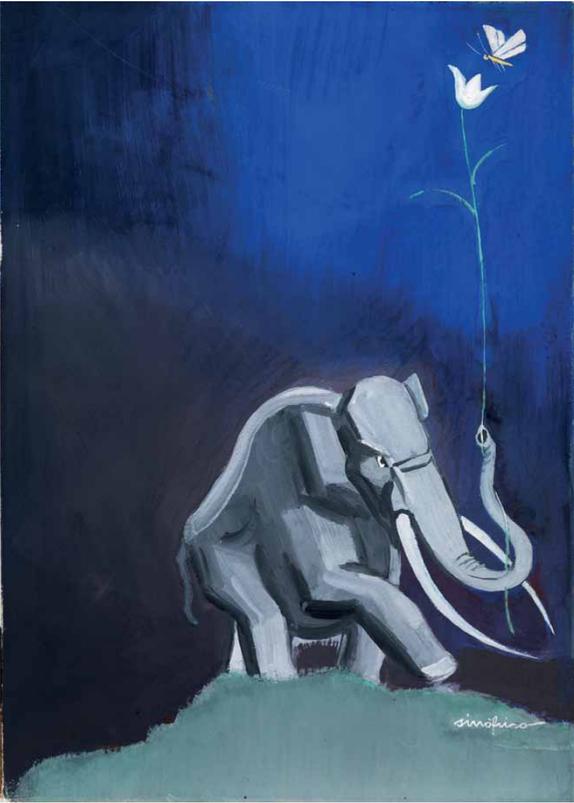
BAGNANTI

olio su tela, cm 50x60

€ 1.500/2.000

190





191

Primo Sinopico (pseudonimo di Raoul Chareun)

(Cagliari 1889 - Milano 1949)

ELEFANTE

SCOIATTOLI SU ALBERI

coppia di tempere policrome su cartoncino, senza cornice,
mm 402x285; mm 387x320. senza comici

bozzetti originali per copertine della rivista "Natura"

entrambi firmati

PALESTRA

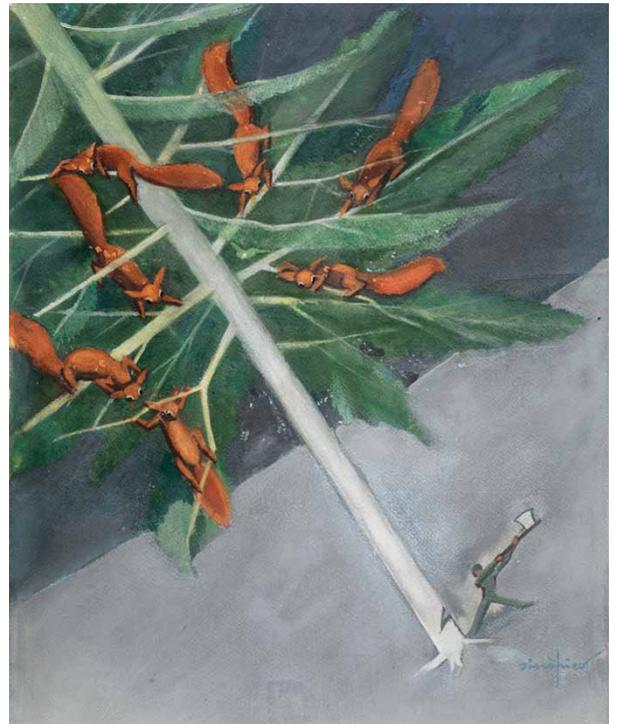
tempera e matita di grafite su carta. mm 438x295

firmato

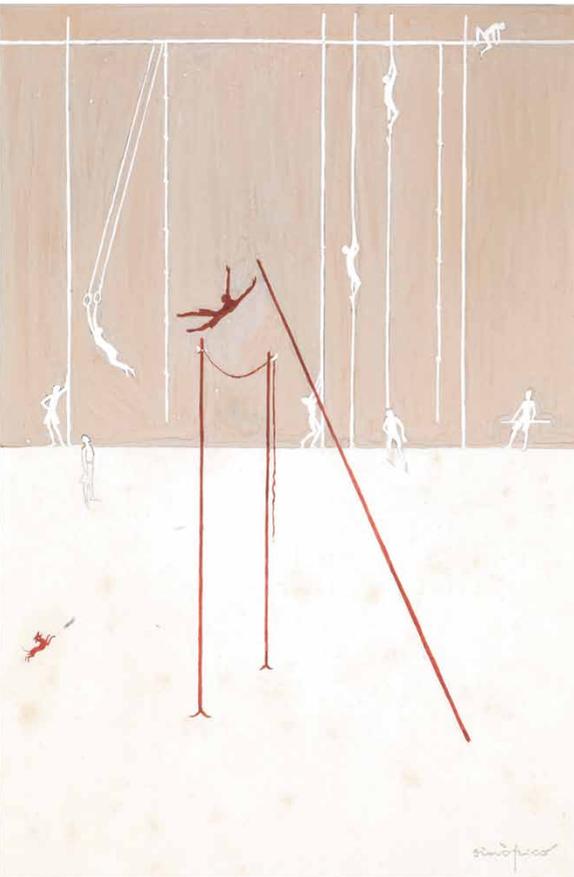
(3)

€ 800/1.000

191



191



192

a) **Giorgio Celiberti**

(Udine 1929)

PAESAGGIO CON ROVINE. 1954

inchiostro nero e carboncino su carta. mm 240x334

firmato e datato "954"

b) **Roberto Aloï**

(Palermo 1897 - Berzo San Fermo 1981)

PAESAGGIO DI PERIFERIA. 1927

matita di grafite su carta. mm 323x247. senza cornice

firmato e datato

€ 200/300

193



193

Vittorio Castagneto

(Rapallo 1875 - Torino 1958)

PAESAGGIO LACUSTRE

olio su tavoletta, cm MISURE

firmato e datato "V. Castagneto 89"

€ 800/1.000

194



194

Carlo Arpini

(Ancona 1866 - Monza 1922)

I NOSTRI OPERAI VANNO AL LAVORO

olio su compensato, cm 29,5x28

firmato

Bibliografia

G. Mascherpa, A. Montrasio, G. Predaval, *L'Ottocento a Monza. Dall'Appiani al Bucci*, Cinisello Balsamo 1980, tav.247, p.204

€ 600/800

195

Donato Frisia

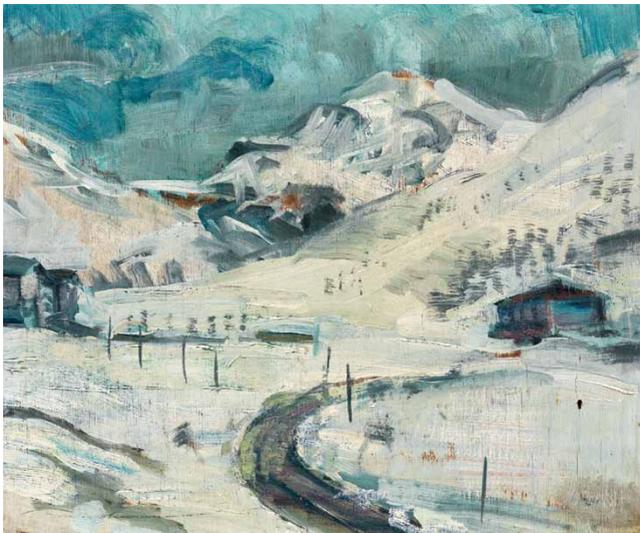
(Merate, Como 1883 - 1953)

PAESAGGIO INNEVATO

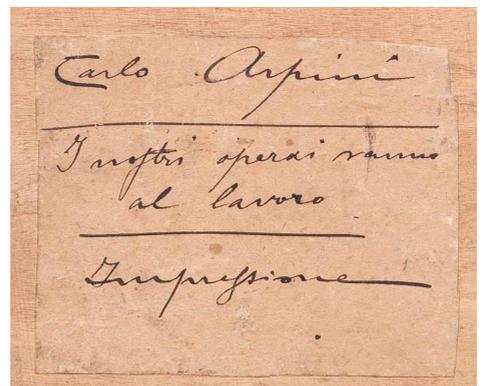
olio su tavoletta, cm 25x35

€ 700/900

195



194



196

Carlo Fornara

(Prestinone 1871 - 1968)

L'INFINITO

olio su tavoletta, cm 31,5x24,5

firmato

L'opera è accompagnata da dichiarazione di autenticità su fotografia rilasciata da Franco Vercellotti in data 10 novembre 1988

Bibliografia

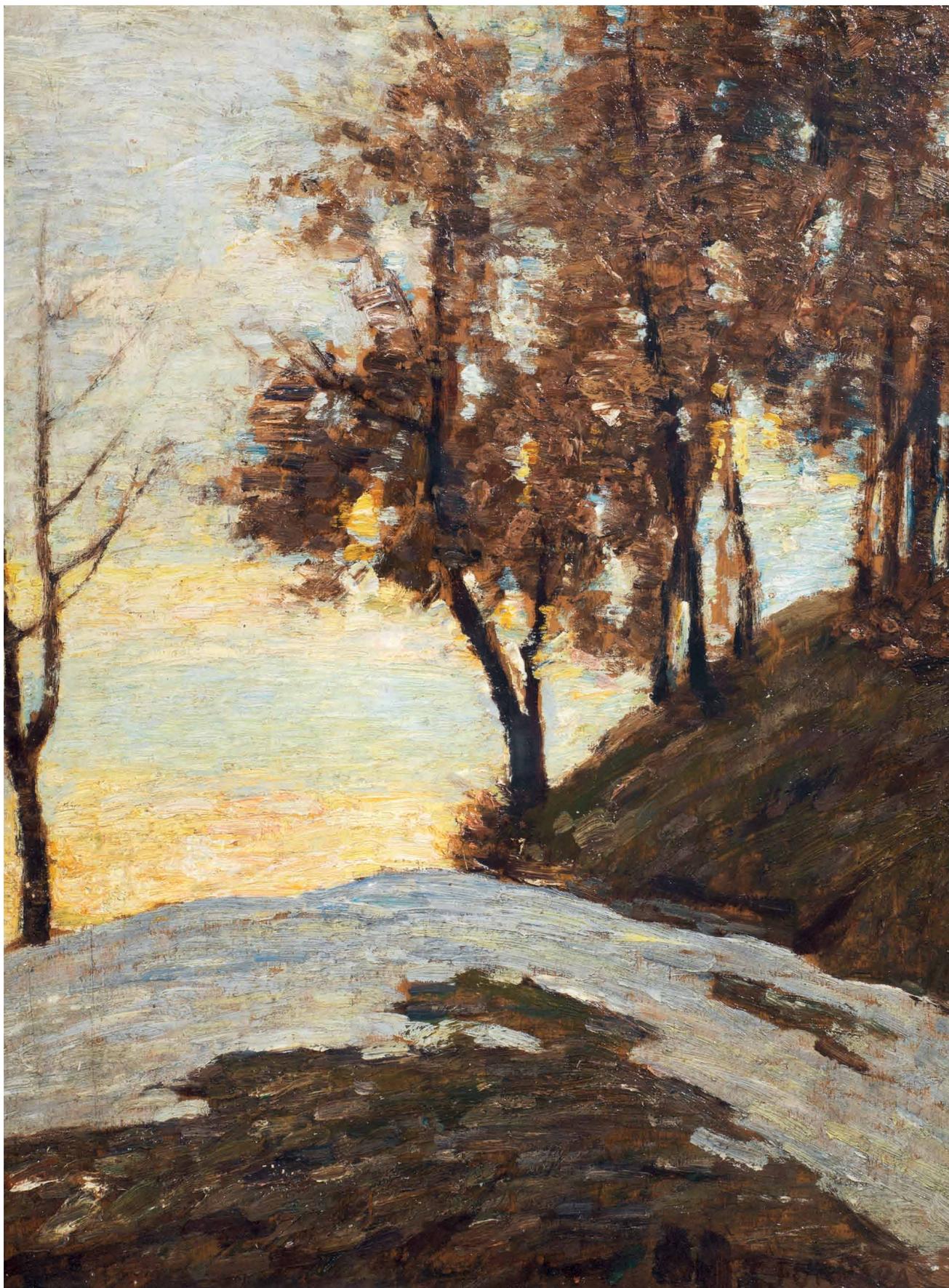
Finarte, asta 6 dicembre 1988, lotto 75

€ 10.000/15.000



Carlo Fornara nasce nel 1871 a Prestinone, nella Val Vigizzo.

La sua formazione è affidata alla Scuola di Santa Maria Maggiore e, in particolare, alla guida del maestro Enrico Cavalli, artista di talento trasferitosi in giovane età a Lione, che ne determina la vita e la crescita artistica. A Lione Fornara matura una visione molto particolare della natura morta, visione cui tornerà in una seconda fase della sua produzione dedicandosi al solo mondo interiore e utilizzando il paesaggio come riscontro alle premesse apprese a Santa Maria. Nella primavera del 1891 espone "La bottega del calderaio" e "Ricordanze" alla I Triennale di Brera, che segna l'esordio ufficiale del divisionismo in Italia. Al ritorno da Lione Fornara pone al centro della propria sperimentazione la luce: tutte le ricerche coloristiche e formali del biennio 1895-97 convergono nel sorprendente "En plein air", sicuramente fra gli esiti più importanti della pittura italiana di fine Ottocento. Il titolo francese "All'aria aperta" è un voluto richiamo ad una delle questioni centrali del dibattito verista quale si poneva oltralpe sin dagli anni Trenta; vale a dire se, per essere "veritiero" l'artista dovesse dipingere a contatto diretto con la natura, o se meglio avrebbe aderito all'essenza del reale lavorando in atelier, di memoria, con schizzi o studi. "En plein air" viene rifiutato alla Triennale di Brera nel 1897, ma l'opera gli permette di entrare nel cenacolo di Alberto Grubicy e di essere scelto come collaboratore di Segantini per il grande dipinto engadinese dell'Esposizione di Parigi del 1900. "En plein air" segna l'adesione di Fornara al divisionismo e lo proietta definitivamente nel panorama dell'arte contemporanea, permettendogli di essere presente, nei successivi venticinque anni, a tutte le Mostre nazionali ed internazionali. L'adesione al divisionismo termina nel corso degli Anni Venti e Fornara si orienta verso uno stile legato al dato reale, alla poetica del vero: riprende a dipingere in un linguaggio di matrice cromatica, in cui la materia è di derivazione impressionista, rallenta volutamente viaggi e spostamenti, si chiude in un periodo di riflessione e ripensamento. Alla decisione, mai ridiscussa, di non esporre più a rassegne ufficiali, si accosta un'intensa attività epistolare e di scambio con i numerosi autori che gli dedicano monografie. Tratto da: A.P. Quinsac, Fornara. Un maestro del Divisionismo, Milano, 1998



197



197

Gianni Maineri
 (Varano Borghi 1884 - Milano 1951)
 LA CINCIARELLA
 olio su tavoletta, cm 15x23
 firmato e datato 09

€ 300/400

198

Adone Comboni
 (Riva di Trento 1880 - Venezia 1959)
 VASO DI FIORI
 olio su cartoncino, cm 26x27
 firmato e datato "A. Comboni 33"

€ 500/600



104

199



199

Scuola italiana, sec. XX
 BICCHIERE CON FIORE
 acquarello su carta, cm 30x20
 firmato Pugliesi

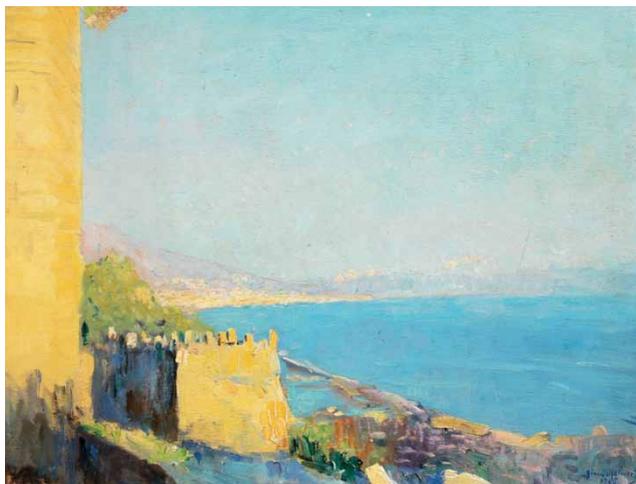
€ 400/600

200

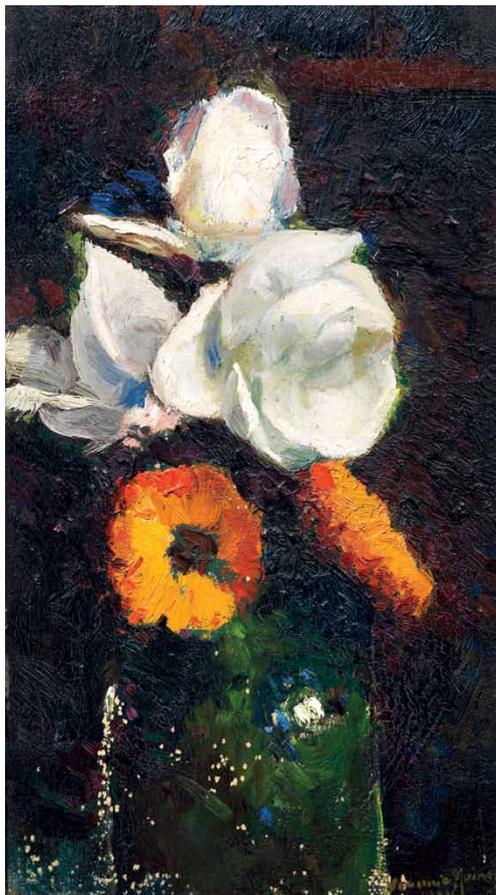
Gianni Maineri
 (Varano Borghi 1884 - Milano 1951)
 PAESAGGIO MARINO
 olio su tavola, cm 30x40
 firmato e datato "Gianni Maineri 1926"

€ 800/1.200

200



201



201

Gianni Maineri

(Varano Borghi 1884 - Milano 1951)

VASO DI FIORI

olio su tavoletta, cm 28x16

firmato e datato "Gianni Maineri 1934"

€ 400/600

202

Gianni Maineri

(Varano Borghi 1884 - Milano 1951)

VASO CON FIORDALISI

olio su tavoletta, cm 39x24

firmato e datato "Gianni Maineri 1900"

€ 500/700

202



203



203

Vittorio Castagneto

(Rapallo 1875 - Torino 1958)

MARINA

olio su tela, cm 50x60 circa

firmato

€ 800/1.200

204

Amelia Da Forno Casonato

(Nervesa della Battaglia 1878 - Conegliano Veneto 1969)

VASO CON FIORI

tempera su carta, mm 480x345

firmato

€ 100/150

205



205

Carlo Mancini

(Milano 1829 - 1910)

SCORCIO DI CAMPAGNA

SCORCIO DI VALLATA

SCOGLIERA

olio su cartoncino, cm 8,5x11,5 ciascuno
(3)

€ 1.000/1.200

206

Guido Ricci

(Casorate Primo 1836 - Gurone 1897)

TEMPORALE IMMINENTE

olio su tavoletta, cm 23,5x45

sul retro iscritto: "Guido Ricci nato 1836 morto 1897 per autentica Gustavo Predaval"

€ 400/600

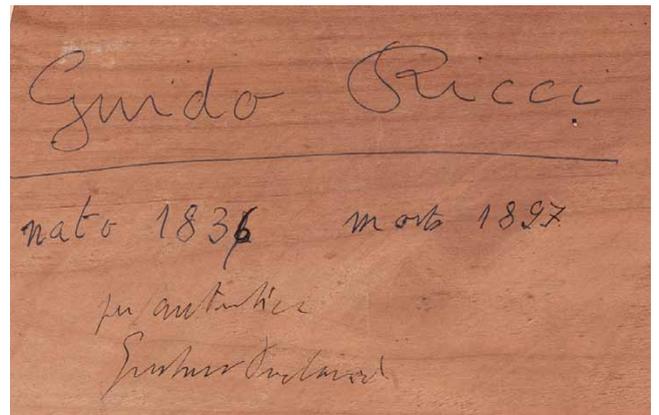
205



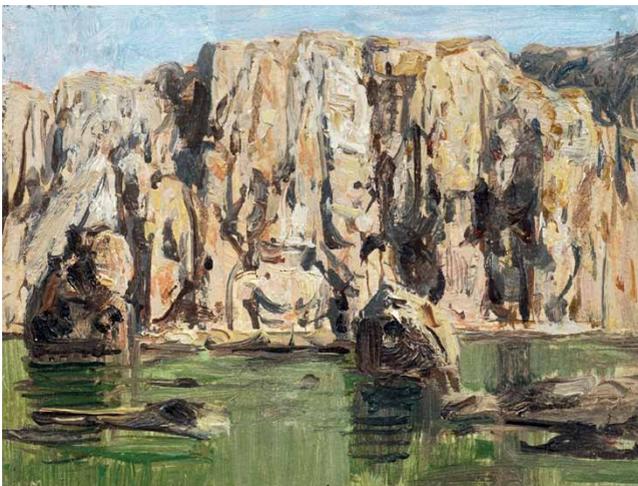
206



206



205



207

a) **Giancarlo Perelli Cippo**
(Milano 1923 - 2004)

NAVIGLIO

olio su compensato, cm 18x26

firmato

b) **PAESAGGIO CON ALBERI E FIUME**

olio su tavoletta, cm 37x29

firmato G.Forari

(2)

€ 300/400

207



208

Carlo Mancini

(Milano 1829 - 1910)

PAESAGGI

olio su tavoletta, cm 6,5x25 ciascuno

(3)

€ 1.200/1.500

207



209

Alfonso Corradi

(Castelnuovo di Sotto 1889 - Milano 1972)

PAESAGGIO FLUVIALE

olio su cartoncino, cm 33x43

firmato

€ 300/400

207



210

Scuola italiana, sec. XX

TRAMONTO

olio su cartoncino, cm 26x34

€ 100/150

211

211

a) **Alfonso Corradi**

(Castelnuovo di Sotto 1889 - Milano 1972)

SCORCIO DI PAESAGGIO CON ALBERI

olio su cartoncino, cm 15x22

firmato

b) **Firmato A.Alvini**

PAESAGGIO

olio su tavoletta, cm 26x35

firmato e datato "A. Alvini 1945"

€ 200/300



212



212
Francesco Rovetta
 (Brescia 1849 - Brescia 1932)
 PAESAGGIO FLUVIALE
 olio su tavoletta, cm 22,5x32

€ 400/600

213
Remo Tacconi
 (Milano 1891 - 1973)
 LAGO D'ORTA
 olio su tavola, cm 20,5x29,5
 firmato

€ 300/400

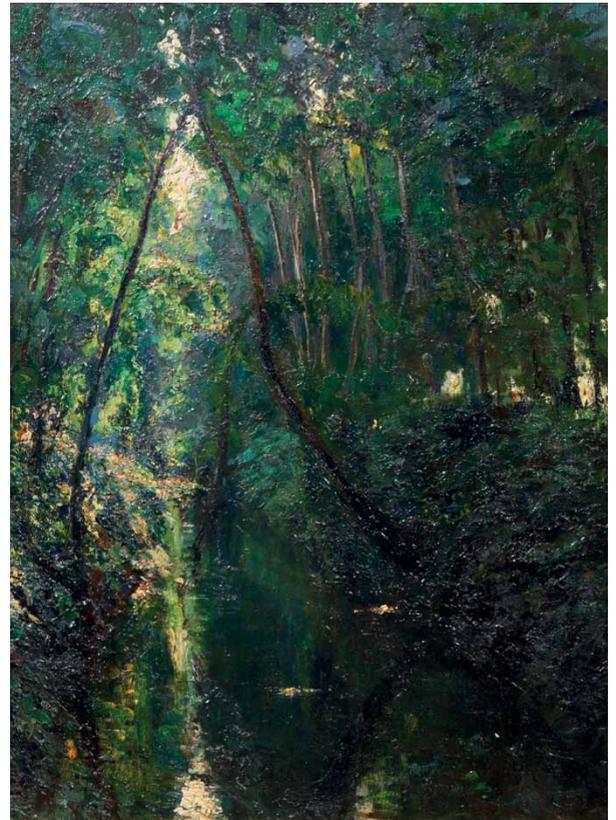
215



214
Gianni Maineri
 (Varano Borghi 1884 - Milano 1951)
 BOSCO
 olio su cartoncino, cm 63x47
 sul retro: firmato e datato 1938

€ 500/700

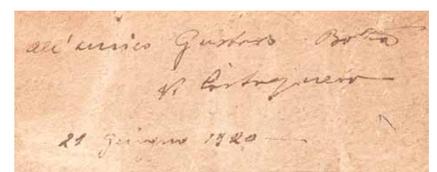
214



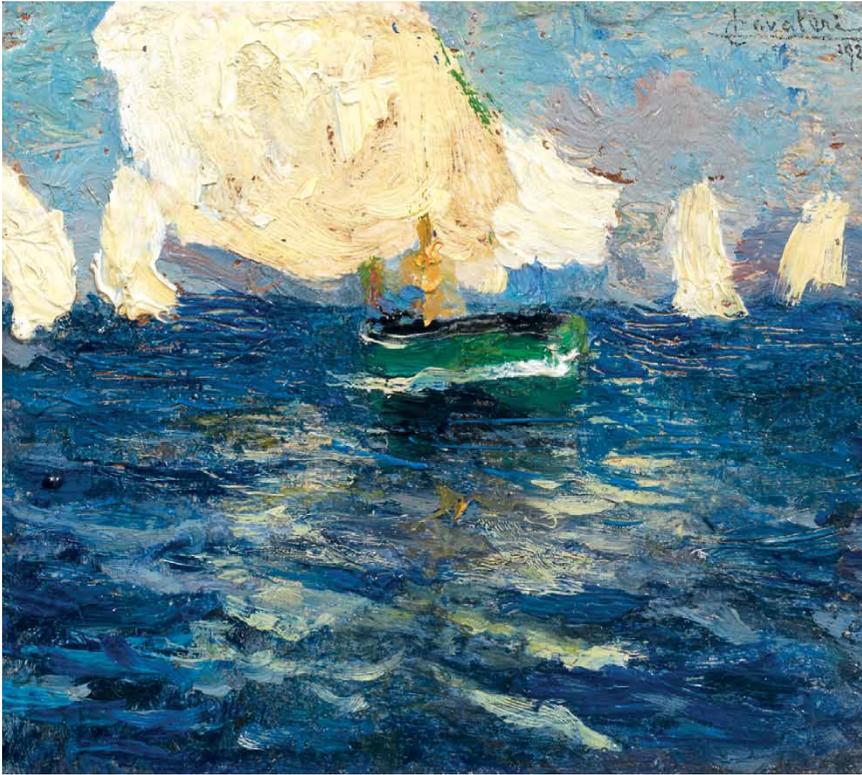
215
Vittorio Castagneto
 (Rapallo 1875 - Torino 1958)
 VITTORIO CASTAGNETO
 olio su cartone cm 10,5x17
 firmato e datato 1920

€ 600/800

215



216



216



216

Ludovico Cavaleri
 (Milano 1867 - Cento 1942)
 BARCHE
 olio su cartone, cm 10x12
 firmato e datato 1922

€ 800/1.000

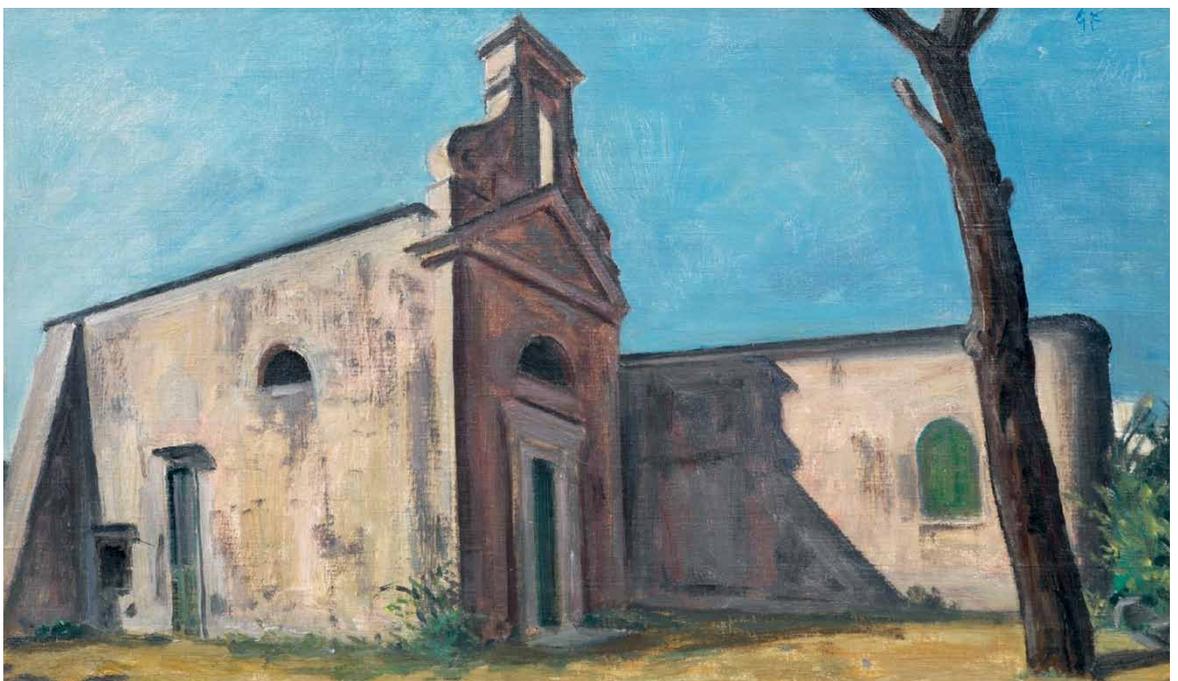
217

Gianfilippo Usellini
 (Milano 1903 - Arona 1971)
 SCORCIO DI CHIESA A ISCHIA
 olio su cartoncino, cm 40x68
 siglato "GF"

L'opera è accompagnata da autentica su fotografia della figlia Fanni Usellini in data 23/6/1987

€ 1.500/2.000

217





Mobili, arredi, dipinti, disegni e stampe
da una dimora torinese
Firenze
venerdì 24 maggio 2013
ore 16.00

Lotti 220-349



220



220
 Due sculture in bronzo, sec. XX, modellate rispettivamente come un setter accucciato, alt. cm 18, su base ovale in marmo verde ed un cane da ferma, su base rettangolare in legno laccato nero, cm 14x32, (2)

€ 500/800

221

Quattro sedie, Olanda, metà sec. XVIII, in noce intarsiato a motivi floreali, spalliera sagomata, cartella a vaso stilizzato, gambe mosse con piedi ad artiglio su palla, riunite da traversa, sedili ricoperti in stoffa ad arazzo, piccoli restauri (4)

€ 1.200/1.600

220



221



222

Porta bastoni, Inghilterra, fine sec. XIX, in mogano di forma esagonale con sostegno centrale tornito su piedi a palla, alt. cm 97

€ 400/600

223

Diciotto bastoni da passeggio, con impugnature in corno, osso, legno e argento di varie forme (18)

€ 1.800/2.200

224

Giuseppe Falchetti

(Caluso 1843 - Torino 1918)

COPPIA DI NATURE MORTE CON VOLATILI

olio su carta, cm 35x27

(2)

€ 2.000/2.500

223



222

224



224





225

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

226

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

227

Sei trofei di caccia: ossa frontali di camoscio con corna, montate su scudi in legno (6)

€ 150/250

228

Sei trofei di caccia: corna di camoscio, montate su scudi in legno (6)

€ 150/200

229

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

230

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

231



231

Trofeo di caccia: osso frontale di cervo con palchi, montato su scudo in legno sagomato, largh. cm 100

€ 200/300

232

Trofeo di caccia: osso frontale di cervo con palchi, montato su scudo in legno sagomato, largh. cm 110

€ 200/300

233

Corrado Gambotti (Torino 1922-Pavone Canavese 2011), scultura in bronzo raffigurante uno stambecco su sperone di roccia, alt. cm 23, su base in legno, firmato

Nato a Torino nel 1922, Gambotti, grande appassionato di Storia Naturale, compiuti studi di Architettura e Belle Arti, si dedica alla tassidermia, ed all'imbalsamazione di animali, che perfeziona e migliora modernizzandola con tecniche innovative. Dalla tassidermia alla creazione di bronzi dei più diversi animali il passo fu breve. Sfruttando la propria approfondita conoscenza di anatomia comparata dei selvatici di tutto il mondo, crea le sue opere rispecchiandone le peculiarità specifiche ed anatomiche

€ 500/800

233





235



235

234
Piccola scultura, in porcellana Hutschenreuther, modellata a civetta, alt. cm 17

€ 100/150

235
Scultura, in argento, modellato a camoscio con fili in argento ad effetto naturalistico, poggiante su base in pietra, cm 25x25 e scultura, in metallo argentato modellato a stambecco su sperone di roccia, alt. cm 19,5 (2)

€ 300/500

236
Corrado Gambotti (Torino 1922-Pavone Canavese 2011), scultura in bronzo raffigurante un Cinghiale, su base in legno, cm 11x16, firmato

€ 300/500

237
Scultura, firmata P.Pfeifhofer 1986, in legno intagliato a camoscio, alt. cm 25 ed altra scultura, in legno intagliato a stambecco con cucciolo, con iscrizione su sperone di roccia GR/St Bernard, alt. cm 32 (2)

€ 250/350



236



237

238

Tappeto, Tabriz, 1920 circa, fondo rosso bordeaux a fitto motivo vegetale nei toni dell'avorio, bordure blu, cm 410x310

€ 3.000/3.500

239

Corrado Gambotti (Torino 1922-Pavone Canavese 2011), scultura in bronzo raffigurante un capriolo su sperone di roccia, alt. cm 17, su base in legno, firmato € 400/600

239



240

240

Corrado Gambotti (Torino 1922-Pavone Canavese 2011), scultura in bronzo raffigurante un camoscio su sperone di roccia, alt. cm 22, su base in pietra, firmato € 300/500



241

Scuola piemontese, sec. XIX
RITRATTO DI GENTILUOMO
olio su tavoletta, cm 30x20

€ 500/800

Nella maniera pittorica di Carlo Pittara

241



237





242

Frederick Stackpoole

(1813 - 1907)

COPPIA DI STAMPE CON CANI DA CACCIA

The Scotch Gamekeeper. Acquafornte e pointillè a colori. mm 780x600*The English Gamekeeper*. Acquafornte e pointillè a colori. mm 780x600

Da disegni di Richard Ansell (1815 – 1885).

(2)

€ 500/800

243



242



243

Giovan Battista Quadrone

(Mondovì 1844-Torino 1898)

ANDIAMO!

matita su carta riportata su cartoncino, mm950x650

reca timbro "esposizione postuma Giovan Battista Quadrone"
Probabile preparatorio per l'omonimo olio su tavola del 1881
presentato alla Royal Academy di Londra nello stesso anno

€ 500/700

244

Tappeto Malayer, fondo rosso decorato a fitto motivo vegetale,
cm 390x205, *consunto*

€ 1.500/2.500

245

Attribuito ad Armando Spadini

(Poggio a Caiano 1883 - Roma 1925)

STUDI DI CANI

matita su carta, mm 950x140 ciascuno

uno firmato, danni entro unica cornice

(2)

€ 150/250

245



245



246

STAMPE RAFFIGURANTI CANI DA CACCIA

16 litografie a colori, mm 330x248 ca. cadauna. Fogli: mm 420x305.

Parigi XX secolo.

(16)

€ 400/600

247

Tappeto Kirman, fondo rosso a fitto motivo vegetale, medaglione e bordure blu, cm 340x325

€ 2.500/3.500

248

Contenitore, Cina, sec. XIX-XX, in porcellana policroma di forma polilobata e **alzatina, Cina, sec. XIX-XX**, in porcellana decorata con rami fioriti di forma polilobata, cm 29x22 (2)

€ 150/200

246



246



249

Sei trofei di caccia: ossa frontali di camoscio con corna, montate su scudi in legno intagliato a foglie (6)

€ 150/300

251

Sei trofei di caccia: ossa frontali di camoscio con corna, montate su scudi in legno (6)

€ 150/2.500

253

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

250

Sei trofei di caccia: ossa frontali di camoscio con corna, montate su scudi in legno (6)

€ 150/250

252

Cinque trofei di caccia: ossa frontali di capriolo con corna, montate su scudi in legno (5)

€ 180/250

254

Trofeo di caccia: osso frontale di cervo con palchi, montato su scudo in legno sagomato, largh. cm 110

€ 200/300

249



255



256



255

Trofeo di caccia: osso frontale di cervo con palchi, montato su scudo in legno sagomato, largh. cm 120

€ 200/300

256

Dieci stampi, un acquamanile, quattro teglie, una paiola, uno scaldino manico lungo in legno, il tutto in rame (17)

€ 400/600

257

Cassa, Inghilterra, seconda metà sec. XVIII, in quercia intagliata piano rettangolare con becco di civetta, da alzarsi, fronte con tre formelle sagomate, due cassetti nel basamento, gambe rettilinee, cm 143x45x89

€ 1.000/1.500

258



258

Giuseppe Falchetti

(Caluso 1843 - Torino 1918)

GERMANO, FAGIANO, E BECCACCIA

olio su tela, cm 110x65

firmato e datato 1903

€ 1.200/1.600

260



259

Giuseppe Falchetti

(Caluso 1843 - Torino 1918)

NATURA MORTA CON LEPRE E PERNICI

olio su tela, cm 110x65

firmato e datato 1903

€ 1.200/1.600

260

Giuseppe Falchetti

(Caluso 1843 - Torino 1918)

COTURNICE

olio su tela, cm 56x30

firmato e datato 1891

€ 1.000/1.500

259



261
Vittorio Cavalleri
(Torino 1860 - 1938)
PAESAGGIO
olio su cartoncino, cm 10x16
firmato

€ 800 /1.200

262
Carlo Bonomi
(Milano 1880 - 1961)
CONTROLUCE MATTINO D'AUTUNNO SUI PASCOLI
SFONDO CATENA DI COL BADILE
olio su cartoncino, cm 35x45
firmato
sul retro: firmato e titolato

€ 500/800

263
Carlo Bonomi
(Milano 1880 - 1961)
PRIMA NEVE A BOCCA DI MACCUGNAGA, STRADA DI
QUARAZZA
olio su cartoncino, cm 35x46
firmato
sul retro: firmato e titolato

€ 600/800

264
Felice Vellan
(Torino 1889-1976)
PAESAGGIO INNEVATO CON CASA
olio su compensato, cm 45x55
firmato e datato 1944

€ 1.000/1.500

261



262



263



264







265

Piccola libreria, prima metà sec. XIX, in satin wood, intarsiata con festoni a foglia, piano rettangolare con estremità ricurve, due scaffali su ogni lato, gambe scannellate, cm 104x54x75

€ 1.200/1.500

265



266

Secretaire, Francia, fine sec. XIX, in palissandro e bois de rose intarsiati a motivi geometrici, piano rettangolare in breccia di marmo grigio, un cassetto sotto al piano, sportello a calatoia, due sportelli sottostanti, gambe troncopiramidali, cm 93x37x14, presenta modifiche allo scabbattolo

€ 1.200/1.500

266



267

Tavolino da pasticceria, Inghilterra, inizi sec. XX, in mogano e ottone, tre piani circolari con piatti in terraglia dipinta a fiori, alt. cm 95
€ 400/600

268

Tavolino, Inghilterra, inizi sec. XX, in satin wood intarsiato e dipinto, piano ovale a vassoio, gambe a sciabola riunite da crociera, cm 81x55x72

€ 600/800

268



269

Mobile vetrina, Olanda, metà sec. XVIII, in noce intarsiato a motivi floreali, cappella sagomata, due sportelli a vetri e quattro cassetti nella base, gambe a balauastro riunite da crociera, piedi a palla, cm 166x49x234, *piccoli danni e mancanze*

€ 2.800/3.500

270

Dormeuse e due sedie, Inghilterra, sec. XIX, in quercia intagliata, spalliera regolabile a volute contrapposte, gambe e traverse a tortiglione, sedile in cannetè, cm 160 (3)

€ 500/800

271

Divano, Piemonte, inizi sec. XX, in stile settecento, in noce intagliato, spalliera sagomata braccioli a lira decorati con motivo a foglie e fiori che si ripete anche nella fascia, gambe tornite e scannellate, spalliera e braccioli a cannetè, lung. cm 201

€ 700/900

269



272
Grande specchiera in stile piemontese del Settecento, in legno intagliato a motivi rocaille e dipinto verde, cm 228x142, alcuni danni

€ 500/700

273
Servito di piatti, in ceramica decorata a decalcomania British Scenary nei toni del rosso composto di sessantaquattro pezzi (64)

Composizione: 36 piatti, 12 piatti fondi, 12 piatti da frutta, 2 vassoi tondi, 3 vassoi ovali, 2 alzate, 2 zuppierie, 2 raviere, 1 saliera, 1 insalatiera

€ 1.200/1.500

274



274
Vassoio, Napoli, sec. XIX, in lamiera laccata e pitturata a scena di genere, cm 71x55, completo di base pieghevole in legno laccato nero (2)

€ 200/300

275
Cinque bottiglie, una delle quali a due beccucci, in vetro tagliato e satinato, **una caraffa Liberty**, in vetro con montatura in metallo argentato e **tre coppe** in vetro lavorato a viticci (9)

€ 350/500

276
Coppia di vassoi, Francia, sec. XIX, in argento di forma quadrata decorati agli angoli con motivi di conchiglie, a quattro piedini ciascuno, cm 23x23, g 1390 (2)

€ 700/1.000

277
Dodici piattini, in argento, di forma quadrata con bordi incisi a minute foglie stilizzate, cm 10x10, g 700 **una vaschetta ovale** in argento, moderna, g 470, **tazza con coperchio e piattino** in argento, g 470 (15)

€ 600/800

272



278

Dodici piattini in argento, bordo a foglie lanceolate, diam. cm 18,5, g 1850 (12)

€ 750/900

279

Orologio da tavolo, Francia, sec. XVIII, in bronzo dorato, cassa con cimasa semicircolare sormontata da un vaso biansato, quadrante in smalto firmato Schmitz - Nice, alt. cm 47

€ 1.200/1.500



279

280



280

Crocefisso, sec. XIX, in avorio su croce in legno dorato e decorato da inserti in specchio, cm 68,5x46

€ 1.000/1.500

281

Specchiera, in stile Settecento veneziano, in legno intagliato e dorato, cimasa a volute ricadenti lungo i lati, cornice a piccole foglie, cm 95x75

€ 500/700

282

Legumiera, in argento, coperchio con presa amovibile, g 1330

€ 600/800



282/1

282/1
Calamaio, Londra, 1907, facitore Mappin & Webb, base rettangolare a quattro piedini, completo di boccette di forma quadrata in cristallo e montature in argento, cm 27x19

€ 700/1.000

282/2
Spargizucchero, Londra, 1901, alt. cm 20, g 340, **spargizucchero, Londra, 1897**, alt. cm 23, g 320, **una coppia di saliere, Londra 1859**, complete di cucchiaini e interni in vetro, ed **una coppa Londra 1909**, a due anse, il tutto in argento sbalzato e cesellato, g 320 (7)

€ 650/800



282/2



282/2

283

Otto coppette lavadita, in argento, bordo smerlato, g 740, **quattro piattini tondi**, diam. cm 13, g 330 e **quattro portauova** in metallo argentato

€ 400/600

284



284

Coppia di saliere, Londra, 1859, di forma circolare in argento sbalzato a fiori, complete di cucchiaini, g 320, interni in vetro; **vaschetta** di forma ovale, in argento, tesa traforata e decorata da motivi floreali, cm 32x23, g 350, **vaschetta** ovale in argento, cm 26x21, g 230 (6)

€ 500/700

285

Vaso da fiori e sei sculture, manifattura **Lalique**, in vetro satinato a forma di: bisonte, orso, cerbiatto, cigni, quaglia e coppetta con uccellini (7)

€ 800/1.200

286
Vasetto portafiori, Germania, inizi sec. XX, in argento sbalzato a viticci, alt. cm 20, g 370; **calice, Londra, 1922**, in argento sbalzato a figura di animale ed **una coppia di calici, Londra, 1805**, in argento liscio, g 440 (4)

€ 400/600

286



287
Nove bicchieri, in argento, calici incisi a fitto motivo geometrico e gambo a balauastro, di modelli lievemente diversi fra loro, g 1150 (9)

€ 600/800

288
Due coppie di vassoi tondi in argento, bordo smerlato, diam. cm 33, g 1320 e diam. cm 30, g 690 (4)

€ 600/800

289
Dodici coppette lavadita, in argento, bordo a foglie lanceolate, g 1140

€ 500/700

285



290
Servito di piatti, manifattura di Gien, in teraglia, fondo avorio con decorazione a paesaggi in monocromo color porpora composto di centocinquanta pezzi (158)

Composizione: 68 piatti, 22 piatti fondi, 56 piatti da frutta, 3 alzate, 3, zuppiere, 2 saliere, 4 vassoi

€ 1.500/2.000

291
Quattro piattini, Cina, sec. XIX-XX, in porcellana, decorati al centro con fiori incorniciati dal bordo color ruggine, diam. cm 19,5, diam. cm 15 (4)

€ 150/200

292
Vaso, Cina, sec. XIX, in porcellana a fondo blu decorato con paesaggi e scritte in oro, alt. cm 39, *consunzioni*

€ 300/400

293
Vassoietto in argento liscio, g 450, forma ovale, cm 31x25, **coppia di candelieri** "telescopici" in metallo argentato, basi circolari, smerlate, sbalzate a fiori, alt. cm 22, **vassoio** tondo in argento, tesa smerlata, diam. cm 30, g 440 (4)

€ 600/800

294
Galleria Karabag, fondo rosso mattone a borchie dentellate, cm 305x84, *alcune consunzioni*

€ 500/800

295
Servito da tè, in argento, composto di teiera, cioccolatiera, lattiera e zuccheriera, corpo ad ampie baccellature, coperchi con finale a mazzetto di fiori, g 2800 (4)

€ 1.000/1.500

296
Vaso, in argento piriforme a due anse a nastro, alt. cm 38, g 2250

€ 600/800



297

297
Vaso, Giappone, sec. XIX-XX, in porcellana policroma Satzuma nei toni dell'oro decorato con guerrieri, poggiante su base di metallo e montato a paralume, alt. cm 26 su base alt. cm 4

€ 400/500

298

Vaso portafiori, in argento, corpo baccellato ed anse a volute vegetali, alt. cm 30, g 1700

€ 700/800

299

Coppia di piattini, manifattura Meissen, in porcellana, alt. cm 12,5 e tazzina in porcellana di Berlino, **tre statuine, manifattura di Capodimonte**, in porcellana policroma, da i Miserabili di Callot, alt. cm 16, **coppia di uccellini, manifattura Meissen**, cm 13,5 e **coppia di pappagalli, manifattura di Capodimonte**, alt. cm 17 (9)

€ 800/1.000

300

Vaso, Cina, sec. XIX-XX, in metallo cloisonné decorato con motivi geometrici e simboli, montato con paralume, alt. cm 53

€ 350/450

301

Cane di Fo, Cina o Tibet, sec. XVIII-XIX, in metallo dorato con incastonati turchesi e pietre dure, cm 12x11, *lievi mancanze*

€ 250/350



301



300



302



302

Intaglio, Cina, sec. XIX, in avorio raffigurante Guanyin seduta su un panchetto con fiore di loto nella mano destra alt. cm 17,5 su base in legno, alt. cm 3,5 e **piccolo Buddha, Cina, sec. XIX**, in avorio, alt. cm 5,3, e **coppia di intagli in avorio** raffiguranti due felini (4)

€ 300/600

304



303

Sei vasetti, Cina sec. XIX, in porcellana invetriata di colori vari, tre rossi sangue di bue, uno bianco, uno verde e uno verde celadon, misure alt. cm 24 tutti poggianti su basi in legno (6)

€ 500/700

304

Piccolo vasetto, Cina, sec. XIX, in pietra saponaria decorato con rami di fiori a rilievo su base in pietra, alt. cm 20,5

€ 300/500

303



305



305

Coppia di potiches, Cina, sec. XIX, in porcellana policroma decorate con motivi floreali e simboli di buon auspicio entro cornici sagomate, alt. cm 20 (2)

€ 900/1.200

306

Cache-pot, Cina, sec. XIX, in porcellana policroma decorata con motivi geometrici e con draghi e pavoni entro riserve ovali, alt. cm 31, diam. cm 37,5

€ 400/600

306



307



307

Vaso, Cina, sec. XIX, in porcellana policroma decorato con motivi floreali, volatili e festoni, sul collo due applique con leoni che si affrontano, alt. cm 43

€ 900/1.200

308

Grande scultura, Cina, sec. XIX, in porcellana policroma raffigurante Guanyin stante elegantemente vestita e con le mani conserte, alt. cm 54, *restauri*

€ 1.500/2.000

309

Otto sculture, Cina, sec XIX, in porcellana policroma raffiguranti saggi e personaggi poggiati su basi in legno dorato, misure varie (8)

€ 2.000/2.500

310

Da Correggio

MARTIRIO DEI SANTI PLACIDO E FLAVIA, EUTICHIO E VITTORINO
olio su tela, cm 70x90 senza cornice

Il dipinto riprende dall'originale di Correggio, Galleria Nazionale, Parma

€ 600/800

311

Giulio Boetto

(Torino 1894 - 1967)

PAESAGGIO MONTANO

olio su cartoncino, cm 14x24
firmato e datato "17-III-48"

€ 300/500

308



309



309



309



309



309



309



309



309



312



312
Seguace di Antoon van Dyck, sec. XVII
 SACRA FAMIGLIA
 olio su tela, cm 119,5x95

€ 2.000/3.000

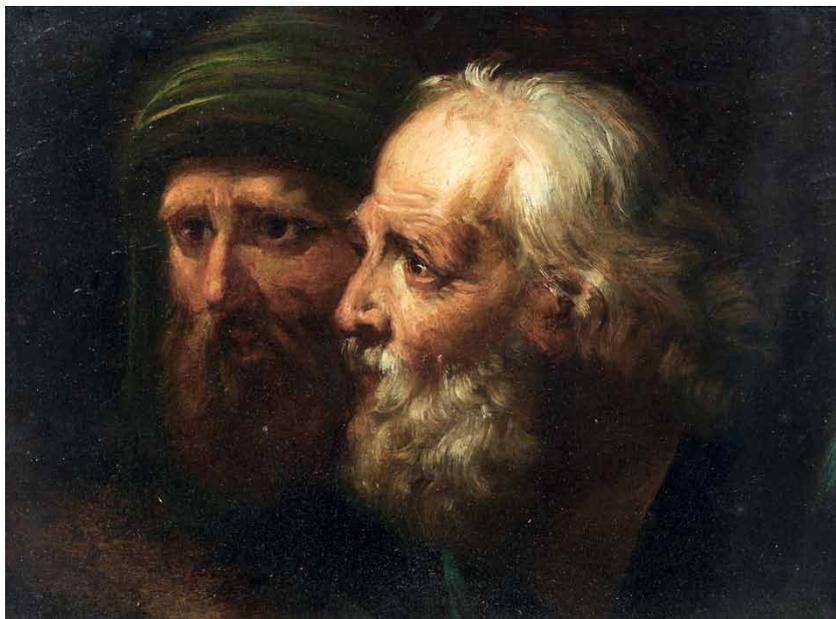
314



313
Attribuito a Biagio Martini
 (1761 - 1840)
 DUE VOLTI MASCHILI
 olio su tavola, cm 19x26

€ 1.000/1.500

313



314
Scuola veneta, sec. XVIII
 SAN FILIPPO NERI
 olio su tela applicata su cartoncino, cm
 18,5x15

€ 300/400

315
Mario Lisa
 (Torino 1908 - 1992)
 SESTU-SARDEGNA
 olio su compensato, cm 15x26
 firmato

Esposizione
 Società Promotrice delle Belle Arti, 1966,
 nr. 31

€ 400/600

316
NoLot

317
Giovan Battista Quadrone
(Mondovì 1844-Torino 1898)

CORTEGGIAMENTO
China acquerellata su carta riportata su
cartoncino, mm 255x300
Reca timbro "Esposizione postuma
Giovan B. Quadrone"

Preparatorio per il dipinto " Dopo la cac-
cia" del 1891.

Bibliografia : G. L. Marini, Quadrone. La
vita, i documenti, le opere. Catalogo ragio-
nato, Torino 1998, n 633

€ 1.000/1.500

318
Alberto Pasini
(Busseto 1826 - Cavoretto 1899)
EKLID PERSIA
matita su carta rialzata a biacca.
mm 125x360
firmato e datato 7 giugno 1855

€ 350/450

319
Carlo Follini
(Domodossola 1848 - Pegli 1938)
TRAMONTO
olio su cartoncino, cm 12x21
firmato

€ 800/1.200

317



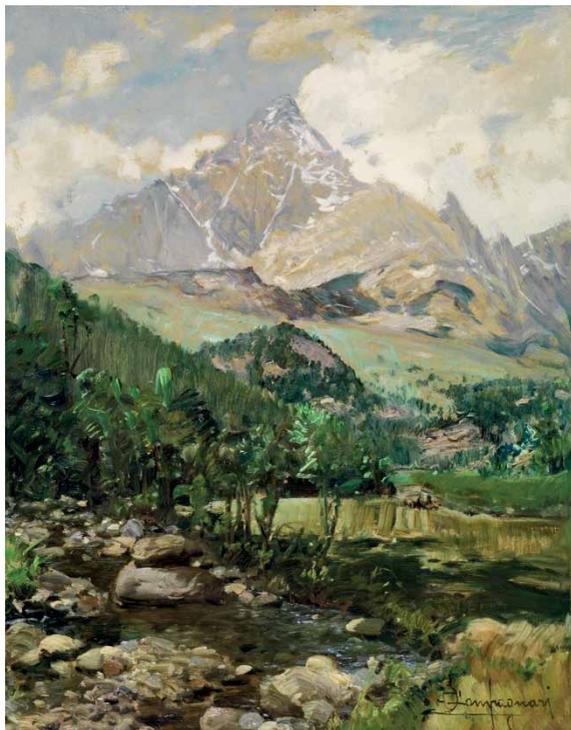
318



319



320



320

Osvaldo Compagnoni
IL MONVISO VALLE PO
olio su masonite, cm 50x40
firmato
sul retro: titolato

€ 1.200/1.400

321

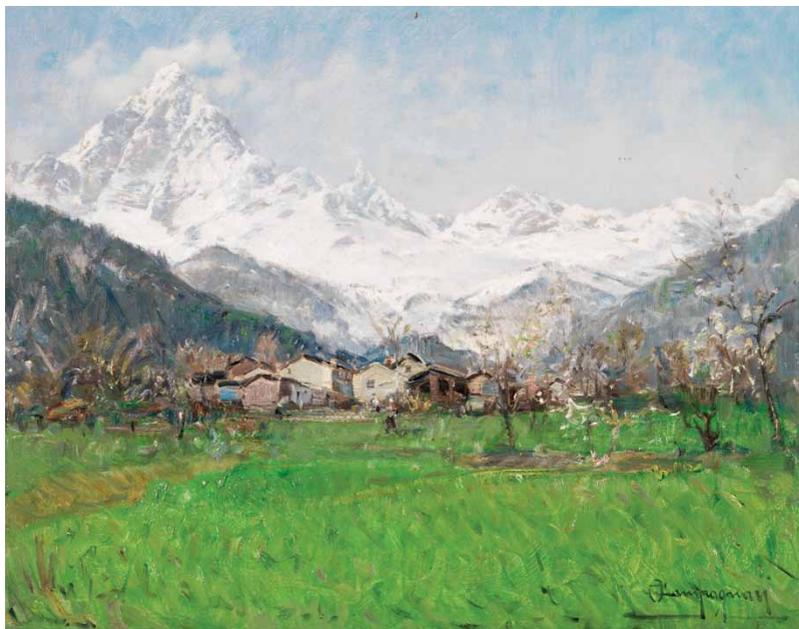
Mario Lisa
(Torino 1908 - 1992)
AOSTA
olio su compensato, cm 16x27
firmato
sul retro: firmato, titolato, e datato 60'

€ 800/1.200

321



322



322

Osvaldo Compagnoni
PRIMAVERA VALLE DEL PO DINTORNI
DI PARSANA
olio su compensato, cm 40x50
firmato
sul retro: firmato e titolato

€ 1.200/1.400

323

323

Lorenzo Delleani

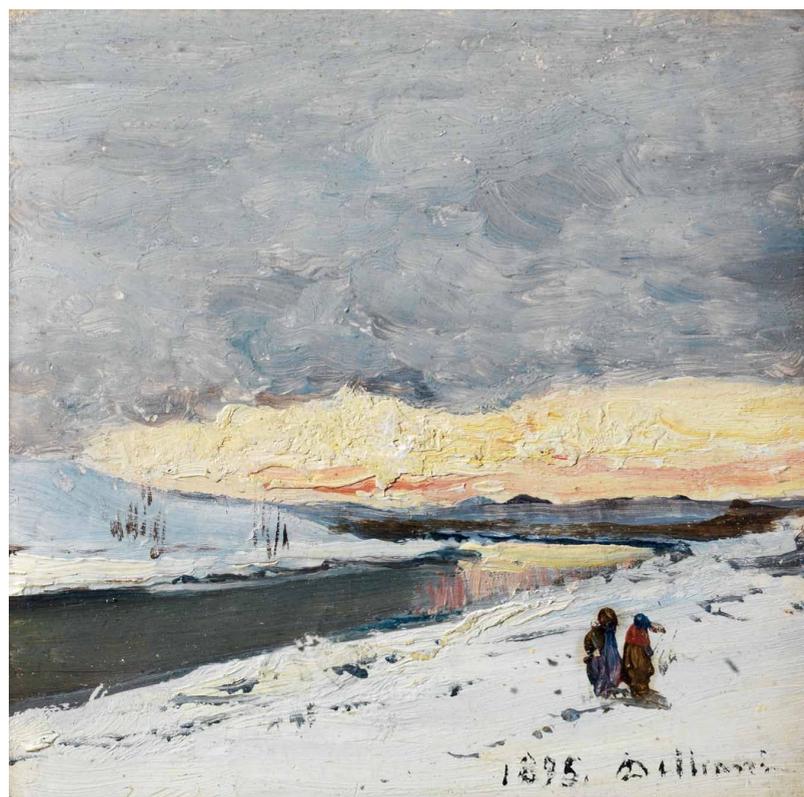
(Pollone 1840 - Torino 1908)

TRAMONTO SULLE NEVI

olio su tavoletta, cm 10,5x10,5

firmato e datato 1895

€ 2.800/3.500



324

Lorenzo Delleani

(Pollone 1840 - Torino 1908)

SCORCIO DI MONTAGNE INNEVATE

olio su tavoletta, cm 10,5x10,5

firmato e datato 1895

€ 2.800/3.500

325

Scuola italiana sec. XX

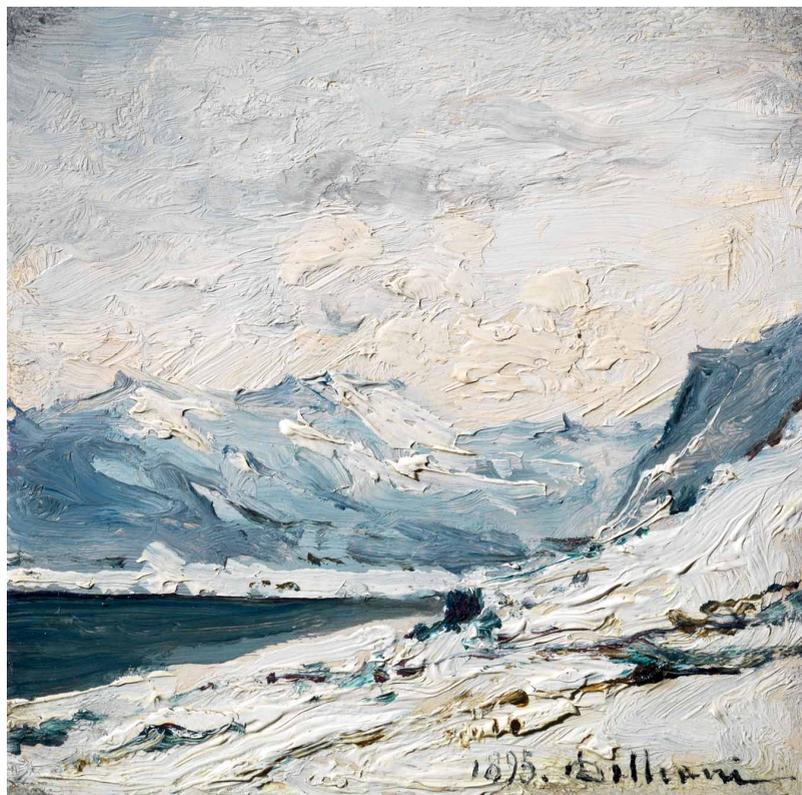
TRULLI

olio su compensato, cm 25x40

inidistintamente firmato

€ 200/300

324



326

Mario Lisa

(Torino 1908 - 1992)

PAESAGGIO FLUVIALE

olio su tavoletta, cm 9,5x23

firmato

sul retro: firmato e datato 60'

€ 600/800

327

Mario Lisa

(Torino 1908 - 1992)

NEL PORTO-GENOVA

olio su compensato, cm 25,5x30

firmato

sul retro: firmato e titolato

€ 800/1.000

326



327



328

Mario Lisa

(Torino 1908 - 1992)

PORTO DI GENOVA

olio su compensato, cm 24x30

firmato e datato 1952

sul retro: firmato, titolato, e datato

€ 500/800

329

Mario Lisa

(Torino 1908 - 1992)

NATURA MORTA CON CIPOLLE

olio su cartoncino, cm 20x38

firmato e datato 1949

€ 400/600

328



329



330

Philippe Vandermaelen

Atlas Universel de Géographie, Physique, Politique, Statistique et Mineralogique.

Bruxelles 1827

6 volumi in folio, cm 53,5x37

I Volume. Europa, 1 tavola comparativa, 1 carta di assemblaggio, 27 mappe, 44 pagine Statistique de Europe, le pagine da 21 a 44 sono ripetute

II Volume. Asia, 110 mappe, 1 carta di assemblaggio

III Volume. Africa, 57 mappe, 1 carta di assemblaggio

IV Volume. Nord America: 76 mappe, 1 carta di assemblaggio

V Volume. Sud America: 43 mappe, 2 carte di assemblaggio

VI Volume. Oceania: 60 mappe, 1 carta di assemblaggio

Mappe litografiche di Henri Ode e dello stesso Vandermaelen con confini acquerellati

Legatura in piena pergamena, dorso a cinque nervi con doppi tasselli di pelle bicolori e ricchi fregi in oro

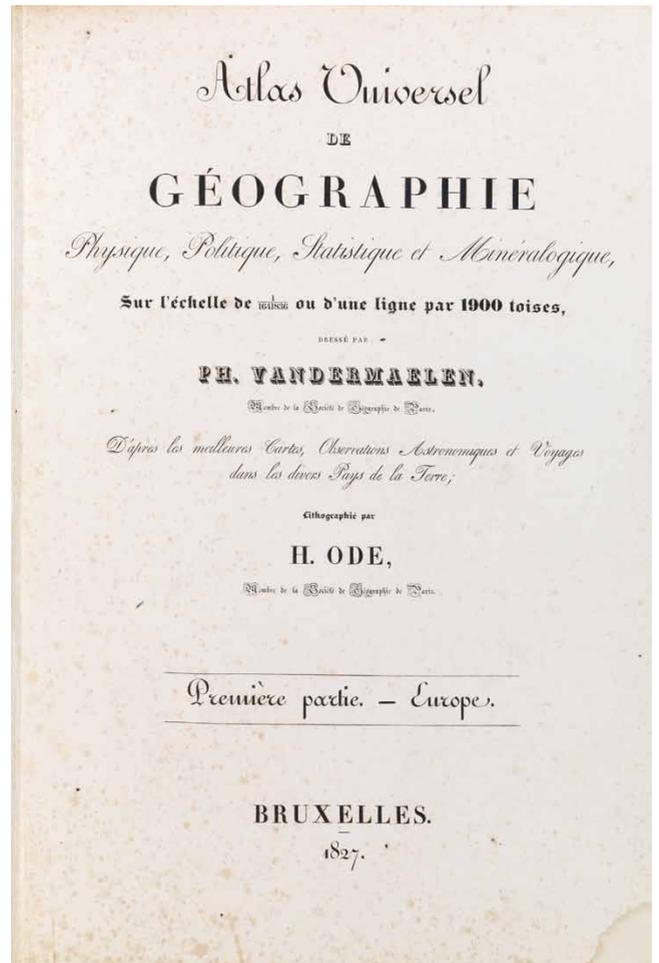
Opera monumentale dedicata a Guglielmo I re di Olanda.

Trattasi del primo atlante con carte realizzate in litografia e con la stessa scala su tutte le mappe.

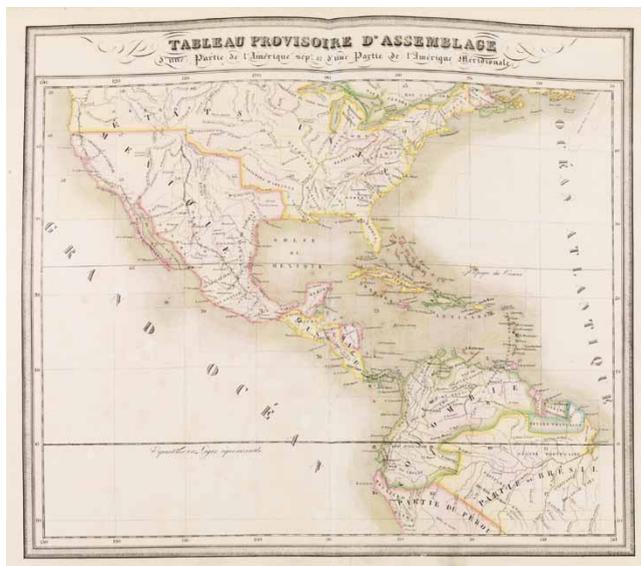
Bibliografia : P. L. Phillips, A list of geographical atlases in the Library of Congress, Washington, 747.

D. Woodward, Five centuries of map printing, Chicago e Londra, 1975, p. 103.

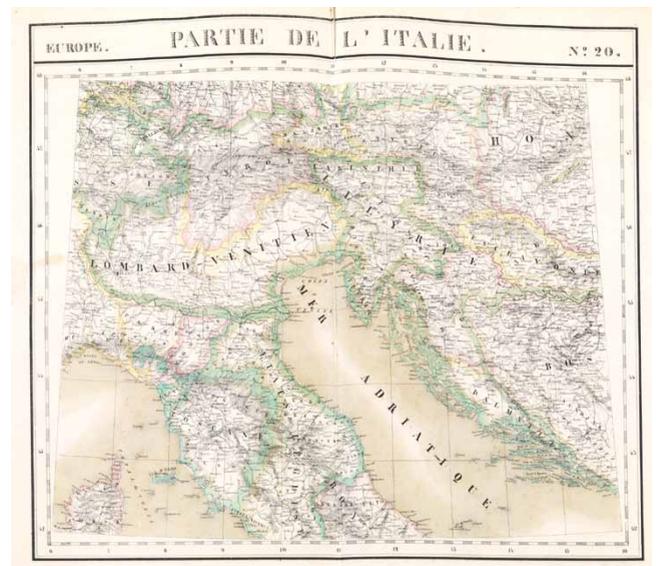
€ 9.000/12.000



330



330



331



331
Lume da tavolo, sec. XX, realizzato come un vaso in vetro blu satinato e stampato a coppie di pappagalli ed elementi vegetali, con montatura in metallo, alt. cm 32

€ 700/1.000

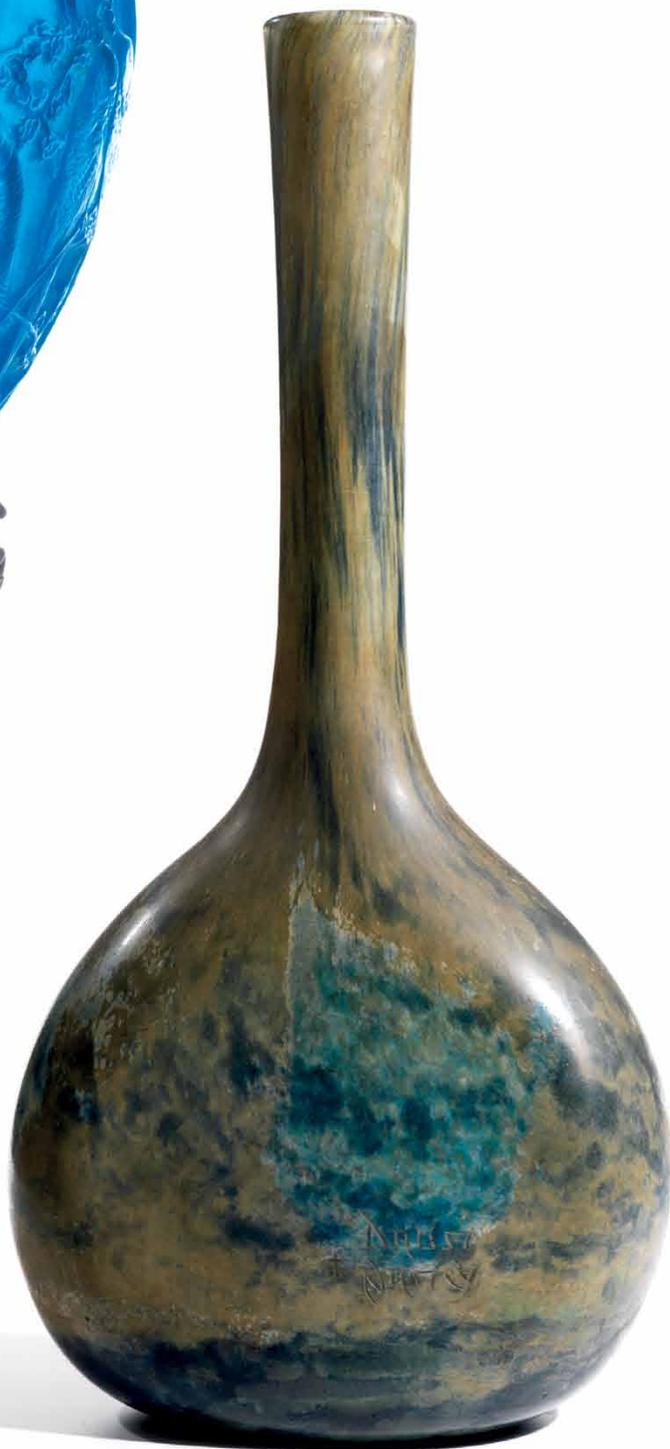
332
Vaso firmato Daum Nancy, in pasta di vetro ad effetto marmo nei toni del verde acqua, vetro a collo lungo, alt. cm 49

€ 700/1.000

333
Lume da tavolo, realizzato con una sfera in vetro lavorato ad elementi geometrici su base in legno di forma ottagonale, alt. cm 32

€ 500/800

330



334
Quarantuno bicchieri, manifattura Lalique, a calice di tre modelli diversi (41)

€ 800/1.000

335
Dodici bicchieri, manifattura Baccarat, con calici in cristallo policromo e tagliato (12)

€ 400/600

336
Quattordici bicchieri a calice, in cristallo Baccarat (14)

€ 300/400

337
Dodici bicchieri, Baccarat a calice in cristallo, ventiquattro bicchieri in vetro tagliato a calice con monogramma sormontato da corona nobiliare in quattro misure e sei bicchieri a calice in cristallo tagliato (42)

€ 450/600

333

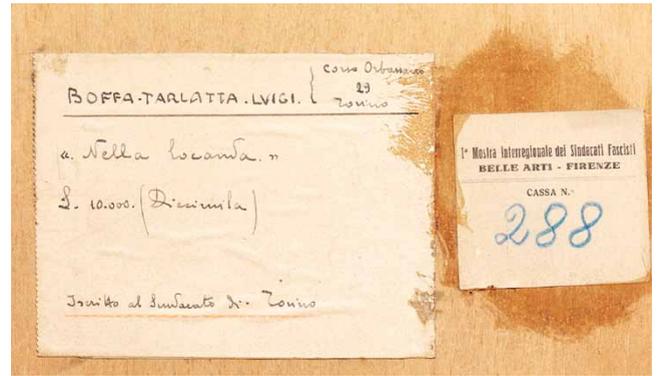


334

338



338



338

Luigi Boffa Tarlatta

(1889 – 1965)

NELLA LOCANDA

olio su compensato, cm 112x112

firmato

Esposizione

Mostra internazionale dei sindacati fascisti, Belle Arti, Firenze, nr. 288

€ 2.500/3.000

339



339

Mario Calandri

(Torino 1914 - 1992)

NUDO. 1963

Acquerello su carta. mm 330x425. senza cornice

Esposto nel novembre 1964 alla "Galleria La Bussola" di Torino.

€ 3.000/4.000

340

Scuola italiana sec. XIX

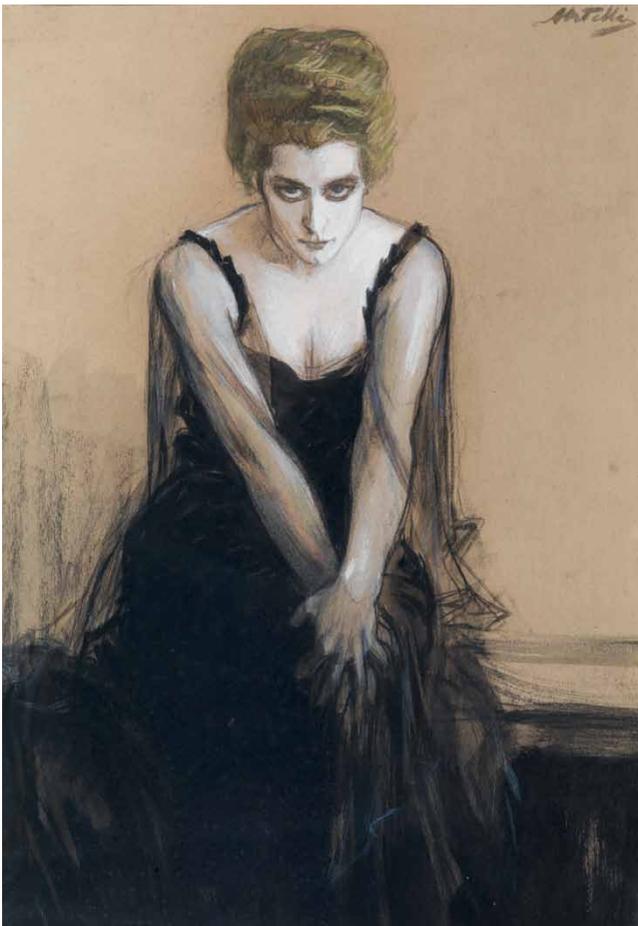
FIGURA FEMMINILE SEDUTA

carboncino rialzato a biacca, mm 470 x 320

firmato "Abetelli"

€ 700/900

340



341



341

Carlo Nicco

(1883 - 1937)

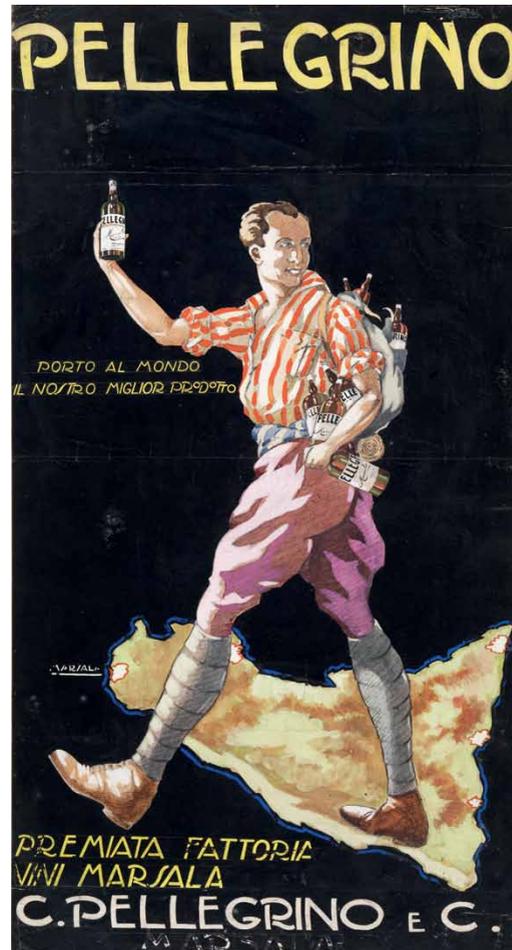
AMERICAN SKATING

Tempera e matita su carta. mm 580x410

Bozzetto pubblicitario originale per la pista di pattinaggio di Parco Michelotti a Torino. Firmato a matita

€ 500/700

342



342

MARSALA PELLEGRINO

Tempera su carta. mm 855x455. Bozzetto pubblicitario originale firmato P. Longo.

€ 500/700

343

Jules Chéret

(Parigi 1836 - Nizza 1932)

FLEUR DE LOTUS. 1893

Litografia a colori. mm 1245x880. Affiche pubblicitario originale del varietà di Armand Silvestre per le Folies Bergère.

Foglio intero, in buono stato di conservazione.

€ 2.000/2.500

343





344

Jules Chéret

(Parigi 1836 - Nizza 1932)

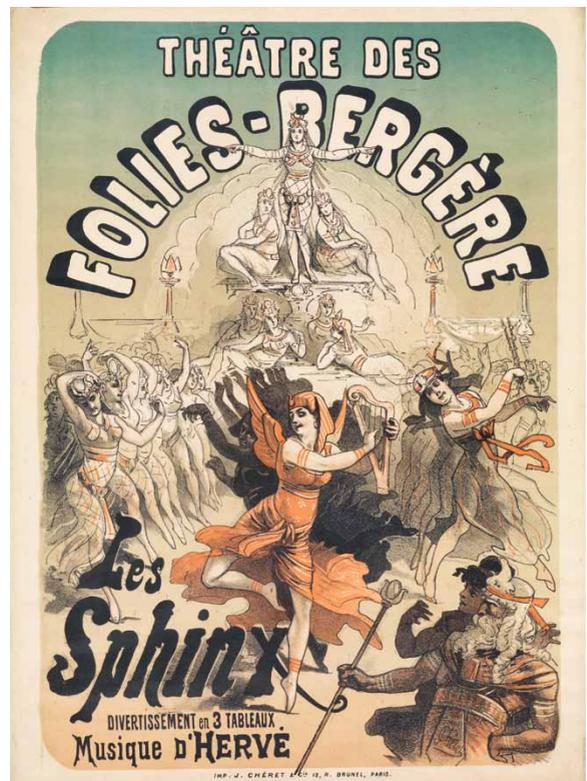
PARIS CANCAN. 1890

Litografia a colori. mm 795x590. Affiche pubblicitario originale per un varietà del Moulin Rouge.

Foglio intero, in buono stato di conservazione

€ 1.500/2.000

345



345

Jules Chéret

(Parigi 1836 - Nizza 1932)

LES SPHINX. 1879

Litografia a colori. mm 590x430. Affiche pubblicitario originale di un varietà delle Folies Bergère.

Foglio intero, in buono stato di conservazione

€ 600/800

346

Jules Chéret

(Parigi 1836 - Nizza 1932)

CASINO DE PARIS. 1891

Litografia a colori. mm 830x600. Affiche pubblicitario originale per uno spettacolo della vedette Camille Stéfani al Casino de Paris.

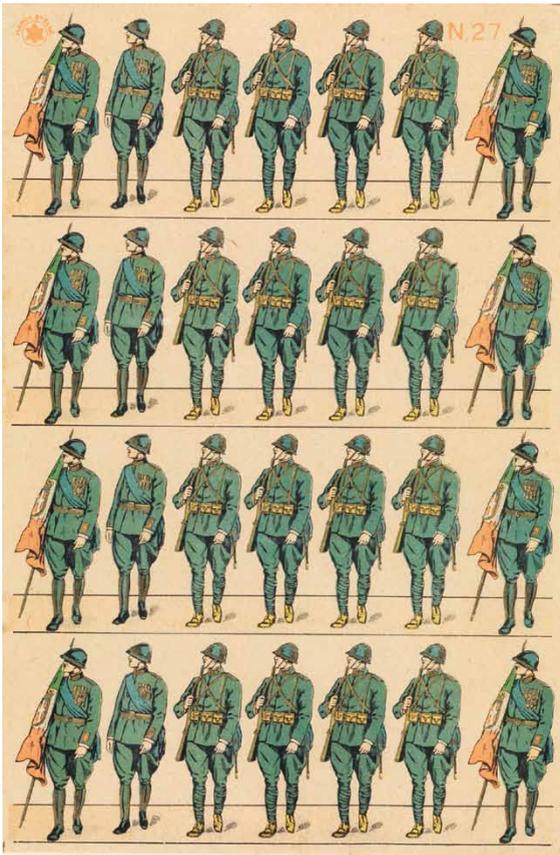
Foglio intero, in buono stato di conservazione.

€ 1.500/2.000

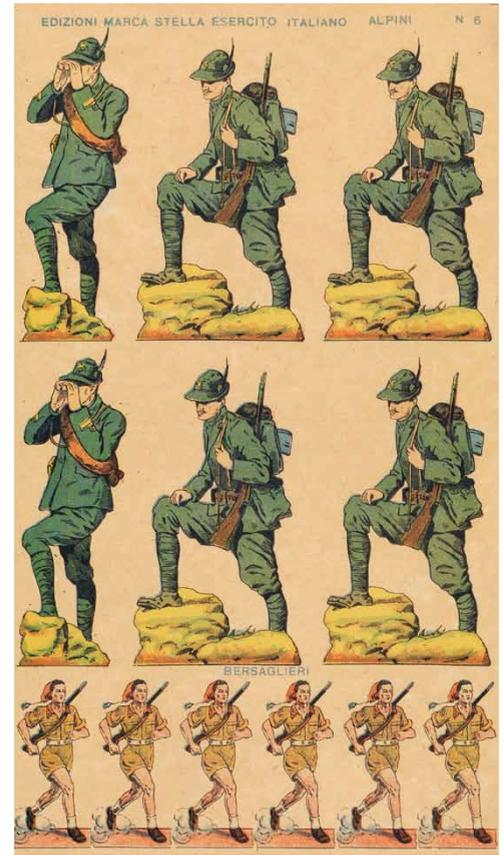
346



347



347



347



347

ARMI E SOLDATI DITALIA

61 fogli di soldatini e armi dell' Esercito Italiano,
 Edizioni Marca Stella
 Italia anni Trenta
 (61)

€ 600/800

348
COPPIA DI STAMPE RAFFIGURANTI BATTAGLIE
Due litografie a colori. mm 455X530 ca. cadauna.
Francia XIX secolo. Scene dalla Guerra di Indipendenza Italiana.
Stampatore Lemerrier, Parigi.
(2)

€ 500/700

349
L'ASSEDIO DI SEBASTOPOLI. 1885
Litografie a colori. mm 350x540 ca. cadauna.
Dieci tavole tratte da *The Seat of the War in the East*, serie originariamente di oltre 80 fogli raffiguranti episodi della Guerra di Crimea dagli acquerelli del pittore scozzese William Simpson (1823 – 1899), pubblicate a Londra da Colnaghi nel 1885.
Buono stato di conservazione.
(10)

€ 700/900

348



348







Arredi e oggetti d'arte da una proprietà fiorentina

Lotti 350-405



Lorenzo Viani
(Viareggio 1882 - Lido di Ostia 1936)

Pittore, disegnatore, scrittore, poeta (... suo libro si intitola: Scriverò un libro di poesie così tutti mi chiameranno poeta). Passato da ragazzospazzola di una barberia a genio a malato, tra i pazzi del manicomio.

Lorenzo Viani trascorre gli anni della sua infanzia nella Villa Reale di Viareggio, (suo padre era al servizio di Don Carlos di Borbone): l'indole del ragazzino non era facilmente domabile, il carattere introspettivo faceva sì che molto del suo tempo lo passasse girando sulla spiaggia o per i boschi. Quando il padre viene licenziato, la famiglia Viani conobbe la miseria, condizione umana che non era sconosciuta al giovane Lorenzo: i suoi vagabondaggi per le zone di Viareggio più povere e derelitte avevano già profondamente impressionato l'animo sensibile del ragazzo.

Nel 1893 viene messo a lavorare nella bottega del barbiere Fortunato Primo Puccini, dove resta come garzone per diversi anni. Questo mestiere lo avvicina quotidianamente alla gente più disparata e gli permette un apprendistato del tutto particolare. E così Lorenzo si forma in una maniera del tutto personale e indipendente da qualsiasi schema, fino a quando non conosce il pittore Plinio Nomellini che incoraggia Lorenzo ad iscriversi all'Istituto di Belle Arti di Lucca, che frequenterà dal 1900 al 1903. Ma gli anni lucchesi sono anche assegnati alla politica, insieme ad un gruppo di anarchici Lorenzo conosce anche l'arresto ed il carcere.

Nel 1904 Viani viene ammesso alla scuola libera del nudo dell'Accademia di Belle Arti e frequenta anche lo studio del pittore Giovanni Fattori. Lorenzo aveva conosciuto il maestro intorno al 1901 grazie a Nomellini che l'aveva portato nello studio fiorentino di Fattori; questi mesi fiorentini sono molto stimolanti per il nostro, specialmente per gli incontri con diversi personaggi. Ritornato a Viareggio si stabilisce a Torre del Lago ed entra a far parte della "compagnia della Bohème", nel 1907 soggiorna per qualche mese a Genova e partecipa anche alla Biennale di Venezia, esponendo alcuni disegni. Questo è anche il periodo del primo soggiorno a Parigi dove resta più o meno un anno (gennaio 1908, primavera 1909), viaggio a lungo desiderato che però si rivela denso di difficoltà economiche e di solitudine, ma comunque positivo per le esperienze fatte e per i personaggi artistici conosciuti.

Gli anni che vanno dal 1911 al 1915 sono ricchi di lavoro e di viaggi in occasione delle mostre Personali tenutesi in parecchie località d'Italia; nel 1916 viene richiamato per la guerra poi congedato nel 1919; in questi tre anni, nei pochi momenti di tranquillità, continua incessantemente a disegnare, dipingere ed illustrare. Il 2 marzo del 1919 si sposa con la signorina Giulia Giorgietti e si trasferisce a Montecatini, dove la moglie lavorava come maestra elementare. Vi resta per circa due anni e poi ritorna a Viareggio: sono di questo periodo i teneri ritratti di bambini intenti a scrivere e a studiare. Dal 1920 al 1922 riprendono assiduamente le esposizioni a Bologna, a Lucca e a Roma, riprende anche la sua attività di scrittore e si dedica contemporaneamente, fino all'inaugurazione nel luglio del 1927, al Monumento ai caduti di Viareggio. Nel 1924 si stabilisce a Fossa dell'Abate (odierno Lido di Camaio) e nell'anno successivo gli nasce il figlio Franco, successivamente riparte per un altro soggiorno parigino. Nel 1928 incominciano i primi attacchi di asma, malattia che purtroppo, con alti e bassi, non lo abbandonerà più. Lorenzo è in un momento felice della sua carriera è diventato un artista conosciuto in tutta Italia e le sue esposizioni sono luogo di incontro irrinunciabile per un pubblico colto ed internazionale.

Nel 1933 a causa dell'aggravarsi della sua malattia è costretto ad un lungo ricovero presso l'ospedale psichiatrico di Nozzano, in provincia di Lucca. La sua attività in questi mesi bui di sofferenza non si interrompe, ma anzi una numerosa produzione di disegni testimonia questo periodo: i malati di mente attraggono Viani alla stessa maniera di quanto lo attraevano i derelitti di Viareggio: sono personaggi al limite, che vivono in uno stato di incoscienza totale e senza nessuna prova di appello; la malattia li rende dimenticati, indifesi e proprio per questo meritevoli di maggiore attenzione.

Nel 1936 gli vengono commissionate una serie di pitture per il Collegio di Ostia e dopo un lavoro senza sosta di parecchi giorni non farà in tempo a partecipare all'inaugurazione, colpito da un forte attacco d'asma muore il 2 Novembre di quello stesso anno.

350



350

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

UOMO SEDUTO CON GRANDE CAPPELLO

matita nera e matita di grafite su carta avorio. mm 335x240. firmato due volte a matita nera e a matita di grafite e iscritto. Insomma

mi/spararono addosso cinquant'anni/racconti della domenica. al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi

€ 900/1.200

351

Lorenzo Viani

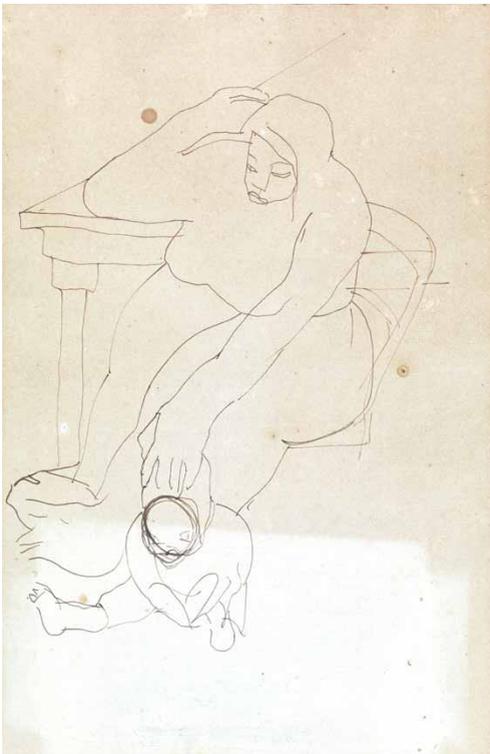
(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

LA FAMIGLIA

penna a inchiostro di china su carta vergellata. mm 310x205 al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi.

€ 700/900

352



351



352

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

MADRE E FIGLIO

penna e inchiostro bruno su carta vergellata. mm 297x195 al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla Figlia Omella Renato Tassi

€ 600/800

353



353

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

UOMO BAFFUTO ALLA SCRIVANIA

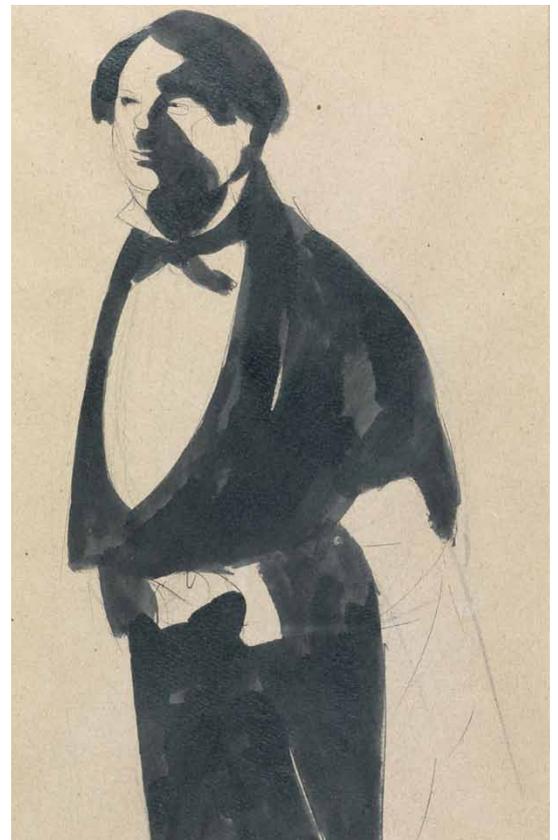
Penna a inchiostro di china su carta vergellata con fili-grana ENRICO MAGNANI. mm 312x207

Monogrammato a penna

al verso autentica: Proviene dalla figlia Ornella Renato Tassi

€ 700/900

354



354

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

UN CAMERIERE

penna, inchiostro di china e matita nera su carta avana. mm 310x200

€ 1.500/2.000

355



355

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

DUE FIGURE

penna, inchiostro di china e matita di grafite su carta avorio. mm 315x210

firmato a matita

€ 1.300/1.600

356



356
Frammento di Crocefisso, in marmo scolpito, alt. cm 24

€ 600/800

357
Pialla sec. XIX, in legno

€ 200/300

358
Da Desiderio da Settignano
MADONNA CON BAMBINO
rilievo in stucco con alcune tracce di policromia, cm 60,5x41

€ 1.000/1.200

359
Cornice, Venezia, sec. XVIII, in legno intagliato e dorato, con specchio, cm 71,5x57,5

€ 1.000/1.500

359



358



360
Mortaio, sec. XVII, in bronzo, corpo decorato da piccole fasce a motivo diagonale, due anse laterali, alt. cm 17

€ 600/900



361
Bronzetto, da Roccatagliata, sec. XVII, raffigurante Cupido, alt. cm 18,5, su base a colonna

€ 1.000/1.500



362
Braciere, sec. XVIII, in bronzo di forma ovale, due anse a volute e piedi terminanti a ricciolo stilizzato, cm 56x26,5 ed **una grande brocca, sec. XIX**, in rame, alt. cm 56,5 (2)

€ 1.000/1.500



363



363

Calamaio, sec. XVIII, in marmo, di forma ottagonale, alt. cm 9, *lievi danni e restauri*

€ 400/700

365



364



364

Coppia di poltrone, Spagna, sec. XVII, in noce, spalliera a braccioli rettilinee, gambe riunite da traverse sagomate, spalliera e seduta in cuoio, *alcuni danni e restauri*

€ 800/1.200

365

Scatola, sec. XVIII, in marmo, interno a due alloggi circolari, cm 29x12x20

€ 1.000/1.500

366



366

Contenitore girevole, sec. XVIII, in noce, su base in metallo

€ 400/600

367

Contenitore, sec. XVIII, di forma cilindrica in legno tornito, alt. cm 92

€ 600/800

367



368



368

Grande imbottigliatore, Lombardia, sec. XVIII, in noce a patina scura e ferro battuto, sostegni torniti a balaustro su base rettangolare modanata, reca iscrizione sul braccio "Conti C. Lodi", alt. cm 114

€ 600/800

369



369

Poltrona girevole, Toscana, seconda metà sec. XVIII, in noce a patina bionda, spalliera sagomata con cartella traforata vaso su base a tre gambe, modellate a zoccolo equino stilizzato, *restauri*

€ 300/500

370

Poltrona inginocchiatoio, Toscana, inizi sec. XVIII, in noce a patina scura filettato in bosso, braccioli a giorno con estremità a ricciolo stilizzato, gambe a volute riunite da traverse tomite, sedili in velluto viola, trasformabile in inginocchiatoio, *alcuni restauri e sostituzioni*

€ 500/800

371

Leggio, sec. XIX, in ferro battuto e lamierina, parte superiore a doppio leggio, fusto con quattro bracci portacandela pieghevoli, base tripode, alt cm 134



371

370



€ 300/500

372

Coppia di panchetti, fine sec. XVII, in noce tornito, gambe e traverse a rocchetto, sedili ricoperti in velluto rosso, alcuni restauri (2)

€ 1.000/1.500



372



373

Piccolo stipo, Italia centrale, metà sec. XVII, in noce a patina bionda, piano superiore rettangolare con bordo baccellato, fronte a tre sportelli e undici cassetti scorriciati con motivi geometrici, base modanata, piedi a mensola, cm 68x32x86, alcuni restauri e mancanze

€ 1.200/1.600

374

Orologio a colonna, Firenze, sec. XIX, in legno dipinto, quadrante con mostra in metallo dorato firmato Pietro del Moro, Firenze, alt. cm 220, meccanismo da revisionare

€ 800/1.200

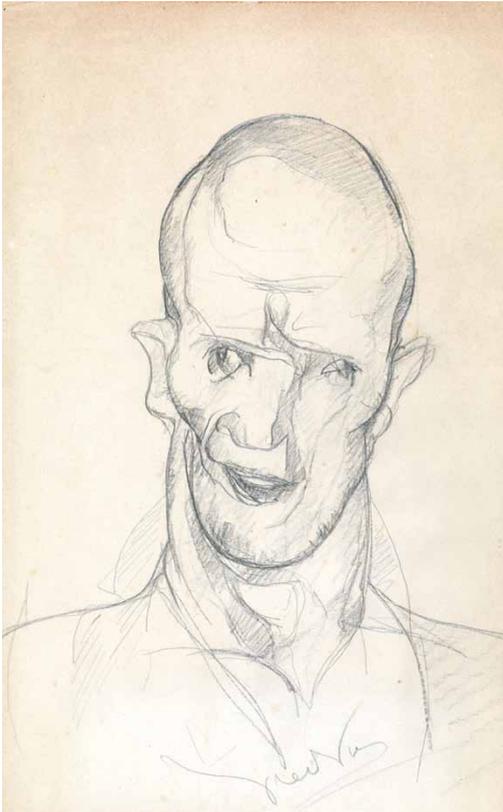
374



373



375



375

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

RITRATTO DI UOMO CALVO

matita di grafite su carta avorio. mm 300x195

firmato a matita

al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Ornella, Renato Tassi

€ 700/900

377



376



376

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

PROFILO DI SOLDATO

gessetto nero su carta avana. mm 296x200

al verso autentica: Lorenzo Viani, Periodo della guerra, Proviene dalla figlia Ornella, Renato Tassi

€ 700/900

377

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

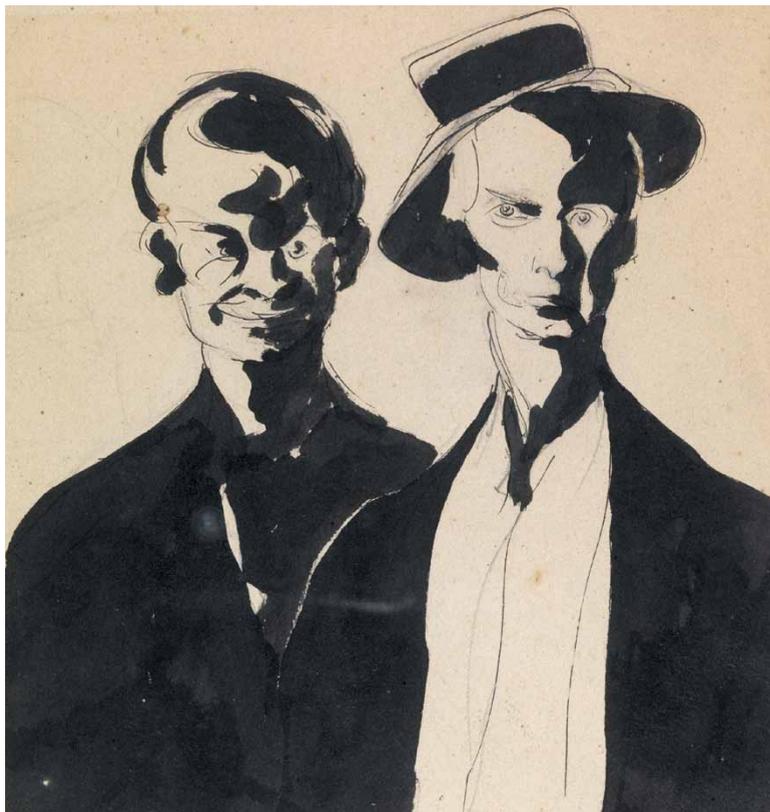
FIGURA MASCHILE IN PIEDI

penna e inchiostro bruno su carta vergellata. mm 310x205

firmato a penna

al verso autentica: Proviene dalla Figlia Ornella, Renato Tassi

€ 600/800



378

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

DUE FIGURE MASCHILI A MEZZOBUSTO

penna, inchiostro di china e matita di grafite su carta avana. mm 202x190

al verso autentica di Renato Tassi e timbro della Galleria Falsetti di Prato

€ 1.500/2.000

379

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

UOMO CON CAPPELLO

penna, inchiostro di china e matita di grafite su carta avana. mm 335x225

al verso autentica: Tassi Renato Lorenzo Viani in cornice

€ 1.300/1.600

380

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

TRE MADRI

penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 310x205

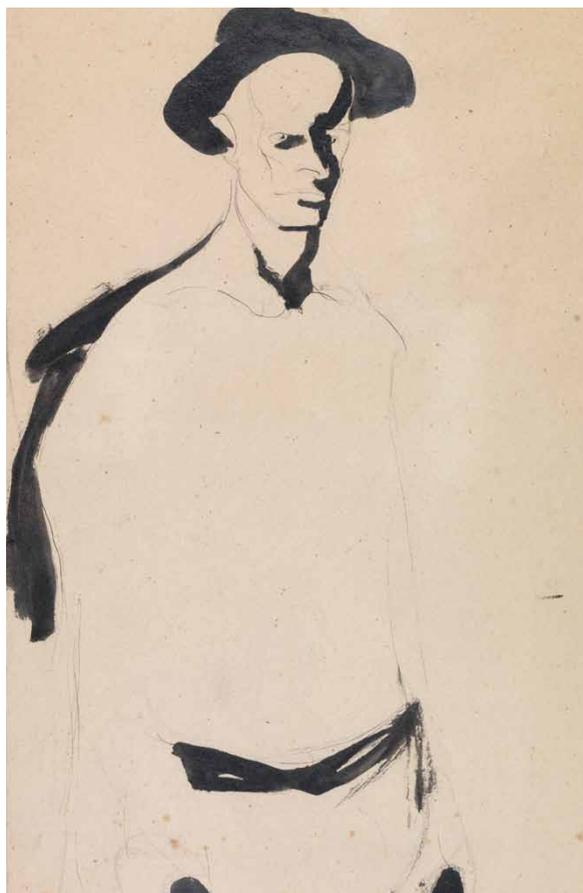
al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Ornella, Renato Tassi

€ 600/800

380



379



381



381

Alzata, Genova, sec. XVII, in maiolica dipinta a paesaggio policromo con volatili che incorniciano uno stemma araldico, diam. cm 34,5

€ 700/1.000

382

Vaso, sec. XIX, in maiolica fondo bianco con decoro in blu a scene galanti, alt. cm 20,5; **albarello, sec. XIX**, in maiolica rosa decorata da volute di fiori e cartiglio iscritto, alt. cm 20,5; **coppia di albarelli, sec. XIX**, in maiolica fondo blu decorata da profilo di cavaliere e gentildonna in policromia, alt. 22 ed **una bottiglia, sec. XIX**, in maiolica modellata a libro, lievi danni e restauri (5)

€ 1.000/1.500

383

Caffettiera alla turca, in metallo argentato, corpo inciso e cesellato a fiori, quattro piedini modellati ad artigli su sfera, alt. cm 21,5 ed **un servito da tè**, in argento sbalzato a costolonature oblique, manici a voluta e finali dei coperchi realizzati da boccioli di fiori, composto di due teiere, una lattiera ed una zuccheriera, g 1490 (5)

€ 1.400/1.600

382



384



384
Servito di piatti, Francia, fine sec. XIX,
 in porcellana bianca decorata a fiori poli-
 cromatici e bordi oro, composto di centocin-
 quanta pezzi, *alcuni danni e restauri* (150)

Composizione: 26 piatti fondi; 100 piatti
 piani di misure lievemente diverse; 2 cop-
 pie di vassoi ovali in due misure; 2 insal-
 tiere; 6 vassoi fondi di forma circolare; 2
 zuppe con coperchio; 3 raviere; 2 sal-
 siere con coperchio; 1 salsiera; 2 coppie
 di vassoi tondi

€ 3.000/4.000

385
Servito di piatti da dolce, Ginori, fine sec.
XIX, in porcellana fondo bianco decorata
 a fiori in policromia, composto di quaran-
 tatre pezzi, *alcuni danni e restauri* (43)

Composizione: 36 piattini e 7 alzate

€ 500/800

385



386



386

Coppia di candelieri, in argento sbalzato e cesellato a volute, fusto a balaustro su base circolare sagomata, alt. cm 26, adattati ad elettricità (2)

€ 1.000/1.200

387

Vassoio, in argento, di forma circolare in argento, tesa sagomata, diam. cm 29, g 570; **ramaio** in argento con manico liscio, g 245; **due sottobottiglie**, in legno e argento e **dodici cucchiaini**, Francia, fine sec. XIX, in vermeil, g 250 (6)

€ 1.100/1.600

387



388

Tre formelle, sec. XIX, di forma quadrata in maiolica dipinta raffiguranti San Marco, San Giovanni e San Matteo, danni (3)

€ 300/500

388



388



388



389

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

a) UOMO ALLA FINESTRA CON UNA SPADA

Penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 310x205

firmato a penna. Al verso autentica: Proviene dalla Figlia Omella Renato Tassi

b) BAMBINA IN PIEDI

Matita rosa su carta avorio. mm 360x242
al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla Figlia Omella Renato Tassi (2)

€ 1.200/1.800

389



389



390

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

BAMBINO

Gessetto verde su carta avana. mm 355x235

Al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi

€ 700/900

391

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

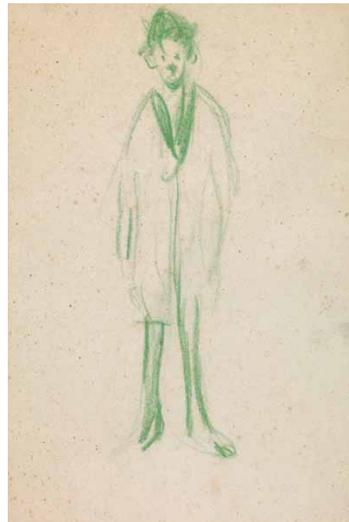
MATERNITÀ

Penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 310x207

Al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi

€ 500/700

390



391



392

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

a) RITRATTO A MEZZOBUSTO

Penna e inchiostro bruno su carta avana. mm 230x150

firmato a penna

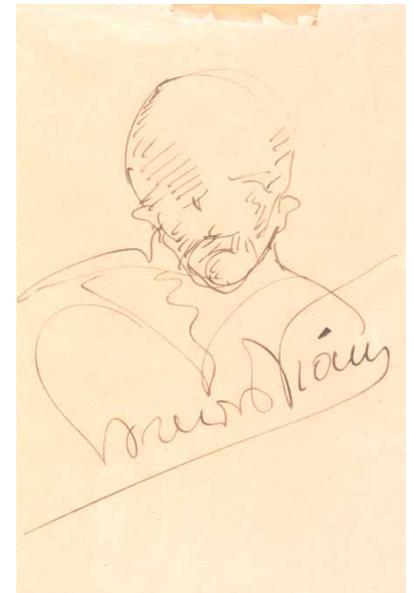
b) DUE FIGURE MASCHILI IN PIEDI

Penna e inchiostro bruno e azzurro. mm 310x205

al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla Figlia Omella Renato Tassi (2)

€ 1.200/1.800

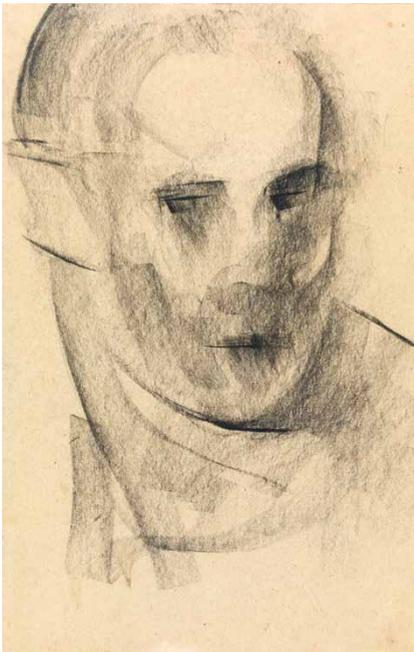
392



392



393



393



393

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

a) VOLTO MASCHILE.

Gessetto nero su carta avana. mm 300x200
al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi

b) VOLTO FEMMINILE.

Gessetto nero su carta avana. mm 300x200
al verso autentica: Lorenzo Viani Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi (2)

€ 1.300/1.600

394

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

a) TRE SOLDATI ITALIANI

Matita di grafite su carta avana. mm 205x130
firmato a matita

b) PROFILO DI SOLDATO ITALIANO
CON ELMETTO

Penna e inchiostro bruno su carta a quadretti. mm 190x130

al verso autentica: Lorenzo Viani, Periodo della guerra, Proviene dalla figlia, Ornella Renato Tassi (2)

€ 1.400/1.600

394



394



395

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

RITRATTO DI SOLDATO

matita nera e matita di grafite su carta avorio. mm 310x205.

firmato due volte

al verso autentica: "Periodo della guerra Proviene, dalla figlia Omella, Renato Tassi"

€ 700/900

395



396

Paolo Troubetzkoy

(Intra 1866-Pallanza 1938)

NUDO FEMMINILE AL BAGNO

scultura in bronzo, cm 13x27

firmata Troubetzkoy '66, es. 5/9

€ 5.000/8.000



397

Primo Conti

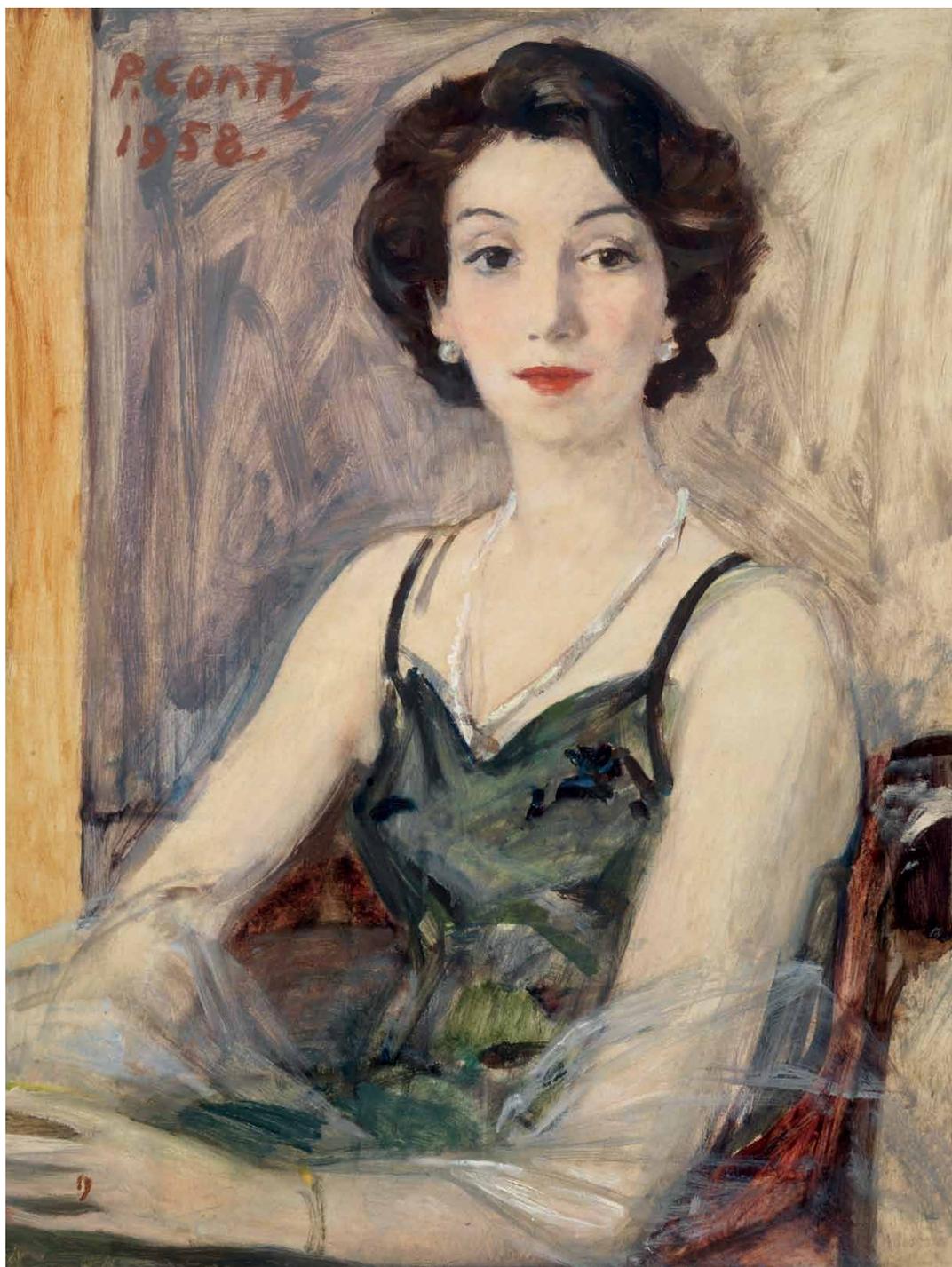
(Firenze 1900 - Fiesole 1988)

RITRATTO DI SIGNORA

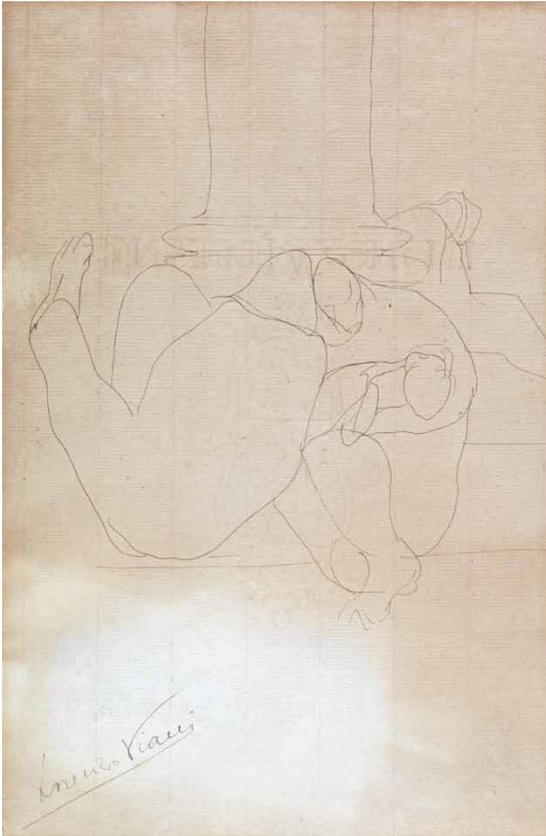
olio su compensato, cm 80x60

firmato e datato 1958

€ 1.800/2.500



398



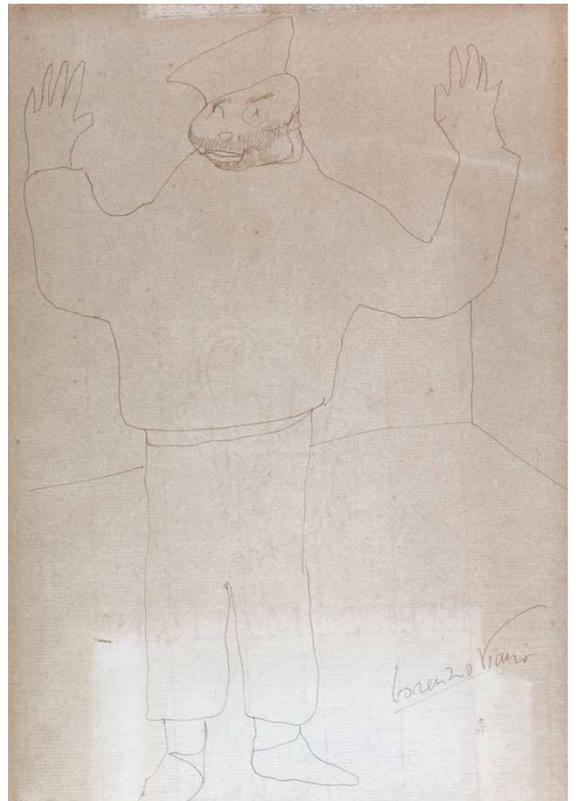
400



399



401



398

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

FIGURE SEDUTE AI PIEDI DI UNA COLONNA

penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 310x205

firmato a penna

al verso autentica: Proviene dalla figlia Omella Renato Tassi

€ 600/800

399

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

RITRATTO SATIRICO DI SIGNORA

penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 300x205

firmato a penna.

iscrizione autografa: "mi hanno detto che sembro l'Italia che protegge Trento e Trieste"

al verso autentica: Proviene, dalla figlia Omella, Renato Tassi

€ 1.000/1.500

400

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

UOMO GRASSO CON CAPPELLO E BASTONE

penna e inchiostro bruno su carta vergellata. mm 295x205

firmato a penna e iscritto: "non voglio far più a nessuno"

al verso autentica: Proviene dalla Figlia, Omella, Renato Tassi

€ 800/1.000

401

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

IL MARINAIO

penna a inchiostro di china su carta vergellata con filigrana ENRICO MAGNANI. mm 310x210

firmato a penna.

al verso autentica: Proviene dalla, figlia Omella, Renato Tassi

€ 700/900

402

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

DUE FIGURE MASCHILI

matita nera e tempera nera su carta gialla. mm 413x300

firmato a matita

al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla, figlia Omella, Renato Tassi

€ 1.200/1.500

403

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

DUE FIGURE MASCHILI A MEZZOBUSTO CON CAPPELLO E FOULARD

penna, inchiostro di china e matita di grafite su carta avana. mm 210x190

firmato a matita

€ 1.000/1.500

402



403



404

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

FIGURA MASCHILE SEDUTA

penna, inchiostro di china e matita nera su carta avorio. mm 305x195

al verso autentica: Lorenzo Viani, Proviene dalla, Figlia Omella, Renato Tassi

€ 1.300/1.600



405

Lorenzo Viani

(Viareggio 1882 - Ostia 1939)

DUE FIGURE MASCHILI IN PIEDI

penna, inchiostro di china e matita viola su carta avorio. mm 345x220

firmato a matita

€ 1.500/2.000



Indice dipinti '800

Appiani Andrea	79	Mancini Carlo	205,208
Anonimo, sec. XVIII	72	Manfredini Giuseppe	12
Anonimo, sec. XIX	88,109,158,186	Maniera della pittura di natura morta tra Seicento e Settecento	68
Arienti Carlo	90	Mariani Pompeo	164
Arpini Carlo	194	Marko Henry	128
Avondo Vittorio	157	Martini Biagio	313
Boetto Giulio	311	Michis Pietro	161
Bianchi Giosuè	15	Moja Federico	85
Bianchi Mosé	146,162,163,165	Molteni Giuseppe	101
Bisi Giuseppe	83,93,99	Morbelli Angelo	135
Bisi Luigi	86,87	Nicco Carlo	341
Bison Giuseppe Bernardino	69,70,76,77,78	Nussi Arnaldo	176
Bison Giuseppe Bernardino (attr. a)	75	Pinelli Bartolomeo	84
Boffa Tarlatta Luigi	338	Pagliano Eleuterio	123
Bonomi Carlo	262,263	Pasini Alberto	318
Bouvier Pietro	109	Pellizza da Volpedo Giuseppe	154
Caffi Ippolito	113	Perelli Cippo Giancarlo	207
Calandri Mario	339	Piranesi Giovanni Battista	82
Canella il Vecchio Giuseppe	97	Pinelli Bartolomeo	84
Cavaliere Ludovico	216	Pittore veneto, sec. XVIII	61
Cagnoni Amerino	173	Praga Emilio	130
Canella Carlo	111	Previati Gaetano	137,138
Carnovali (detto Il Piccio) Giovanni	95,106	Provaggi Cesare	160
Castagneto Vittorio	193,203,215	Puccini Mario	183
Cavalleri Vittorio	261	Pusterla Attilio	166
Celiberti Giorgio	192	Quadrone Giovan Battista	243,317
Cerchia di Sebastiano Bombelli, sec. XVIII	66	Ranzoni Daniele	136,139,148
Cerchia di Giuseppe Nogari, sec. XVIII	64	Ricci Guido	206
Chéret Jules	343,344,345,346	Rietti Arturo	171,172
Ciardi Beppe	182	Ravier François-Auguste	133
Comboni Adone	198	Rops Felicien	185
Conconi Luigi	140,141,142,143,145,147,149, 150,152,152/1,167,168,170,188	Rovetta Francesco	212
Conconi Mauro	184	Segantini Giovanni	153
Conti Primo	397	Scrosati Luigi	124,126,127
Comienti Cherubino	99/1	Scuola bergamasca del sec. XIX	89
Corradi Alfonso	209,211	Scuola francese, sec. XIX	11,16
Cremona Tranquillo	144	Scuola italiana, sec. XVIII	16,71,314
Da Giovanni Cariani	60	Scuola Italia settentrionale, sec. XVIII	55,59
Dell'Orto Umberto	159	Scuola Italia centrale sec. XVIII	6,58
Delleani Lorenzo	323,324	Scuola italiana, sec. XIX	14,65,92,107,115,116,123,340
Diotti Giuseppe	112	Scuola italiana, inizi sec. XX	187
Da Forno Casonato Amelia	204	Scuola lombarda, sec. XVII	60
Dudreville Leonardo	177,179,180	Scuola lombarda, secc. XVII-XVIII	54
Falchetti Giuseppe	258,259,260	Scuola lombarda, sec. XIX	21,96,110,116,125,131
Faruffini Federico	100,102,104,114,117,118	Scuola piemontese, sec. XIX	241
Fattori Giovanni	155	Scuola romana, sec. XVIII	19
Fidanza Gregorio (attr. a)	67	Scuola romana sec. XIX	119
Follini Carlo	319	Scuola veneta, fine sec. XVI-inizi XVII	56
Fontana Roberto	73	Scuola veneta, secc. XVII-XVIII	53
Fontanesi Antonio	105,122	Scuola veneta, sec. XVIII	57,74
Fontanesi Antonio (attr.a)	108	Scuola veneta, sec. XIX	65,115
Fomara Carlo	196	Scuola del sec. XVIII	2
Frisia Donato	195	Scuola del sec. XIX	91,94,107,189
Gagliardo Alberto Helios	174	Scuola del sec. XX	190,210
Gignous Eugenio	134	Scuri Enrico attribuito a	132
Gigola Giovanni Battista (attr.a)	13	Sinopico Primo	191
Gola Emilio	151	Spadini Armando	245
Grubacs Carlo	98	Stackpoole Frederick	242
Juvarra Filippo (attr. a)	81	Trecourt Giacomo	103
Lisa Mario	315,321,326,327,328,329	Taccani Remo	213
Longoni Emilio	178	Tominetti Achille	121
Maimeri Gianni	181,197,200,201,202,214	Usellini Gianfilippo	217
Magistretti Emilio	120	Viani Lorenzo	350,351,352,353,354,355,375,376, 377,378,379,380,389,390,391,392,
Magnasco Alessandro e Sprea Alessandro (attr.a)	62-63		393,394,395,398,399,400,401,402,403,404,405

Condizioni Generali di Vendita

1. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. Gli effetti della vendita influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta, per ciascun lotto, pari al 25% sul prezzo di aggiudicazione fino a € 100.000 ed al 22% sulla cifra eccedente, comprensivo di I.V.A. ed oneri fiscali (per casi particolari e maggiori informazioni sulle commissioni vedi "CORRISPETTIVO D'ASTA ed I.V.A." nell'apposita sezione in catalogo).
3. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettate trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.
4. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Per le vendite di natura giudiziaria la valutazione potrà essere preceduta da indicazioni quali p.b (Prezzo base, ossia prezzo minimo imposto) o, m.o. (maggior offerente, ossia lotto vendibile al maggior offerente, senza prezzo minimo di partenza). Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE.
5. Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 gg e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
6. L'asta sarà preceduta da una esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti".
6. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato, per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n.6.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro il giorno successivo alla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a € 26.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 1 giugno 1939. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.
12. Il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 3911/92 del 9 dicembre 1992, come modificato dal Regolamento CEE n.2469/96 del 16 dicembre 1996 e dal Regolamento CEE n. 974/01 del 14 maggio 2001. Pandolfini Casa d'Aste S.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantire il rilascio. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento.
13. Le presenti Condizioni di Vendita vengono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

L'Asta

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto.

I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo.

Il ritmo di vendita è indicativamente di 90-100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta.

Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala. In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti. Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti
- assegno circolare non trasferibile intestato a:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bonifico bancario presso:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
FILIALE 1874
Sede di Firenze: Via del Corso, 6
Codice IBAN:
IT 25 D 01030 02827 000006496795
- assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.

Ritiro dei lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

Acquistare da Pandolfini

Catalogo

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sul prezzo medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.
2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.
3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.
4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.
5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.
6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.
7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista.
8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.
9. I termini *firmato e/o datato e/o i-scritto*, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.
10. Il termine recante *firma e/o data e/o iscrizione* significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.
11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm
12. I dipinti s'intendono incominciati se non altrimenti specificato.
13. I lotti contrassegnati da (•) sono in temporanea importazione artistica in Italia.

Corrispettivo d'Asta e I.V.A.

Corrispettivo d'asta

L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:

20,66% sui primi € 100.000 e 18,18% sulla cifra eccedente € 100.000.

A tale corrispettivo dovrà essere aggiunta l'I.V.A. del 21% oltre a quella eventualmente dovuta sull'aggiudicazione (vedere di seguito paragrafo **Imposta Valore Aggiunto**).

Imposta Valore Aggiunto

L'I.V.A. dovuta dall'acquirente è pari al: 21% sul corrispettivo netto d'asta. Pertanto il prezzo finale sarà costituito dalla somma dell'aggiudicazione e di una percentuale

complessiva del 25 % sui primi € 100.000 e del 22% sulla cifra eccedente.

Lotti contrassegnati in catalogo

I lotti contrassegnati con (*) sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue:

21% sul corrispettivo netto d'asta e

21% sul prezzo di aggiudicazione.

In questo caso sul prezzo di aggiudicazione verrà calcolata una percentuale del 46% sui primi € 100.000 e del 43% sulla cifra eccedente.

Lotti di procedure giudiziarie

Sui lotti di natura giudiziaria (Successione, eredità giacenti, procedure fallimentari ecc..) verrà applicata una commissione del 9% (oltre ad I.V.A.).

Se soggetti ad I.V.A. sull'aggiudicazione verrà applicata un'aliquota del 21%, se non soggetti un'aliquota del 3% a titolo d'imposta di registro.

A seconda dei casi la percentuale complessiva da applicare sul prezzo di aggiudicazione sarà rispettivamente del 31,89%, contrassegnati in catalogo con (•), o del 13,89% se contraddistinti da (■).

	Fino a € 100.000	su eccedenza
Lotti affidati da privati	25%	22%
Lotti affidati da Soggetti I.V.A. contrassegnati con (*)	46%	43%
Procedure Giudiziarie non Soggette ad I.V.A. (■)	13,89%	13,89%
Procedure Giudiziarie Soggette ad I.V.A. (•)	31,89%	31,89%
Procedure di Riscossione Coattiva (#)	40,36%	40,36%

Vendere da Pandolfini

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure.

Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione foto e trasporto, nonché la probabile data di vendita.

Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere è *con rappresentanza* e pertanto Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. non si sostituisce al mandante nei rapporti con i terzi. I soggetti obbligati all'emissione di fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (**al lordo delle commissioni**) al quale l'oggetto affidato può essere venduto.

Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, ed ai loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "*diritto di seguito*".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 3.000 ed € 50.000;
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

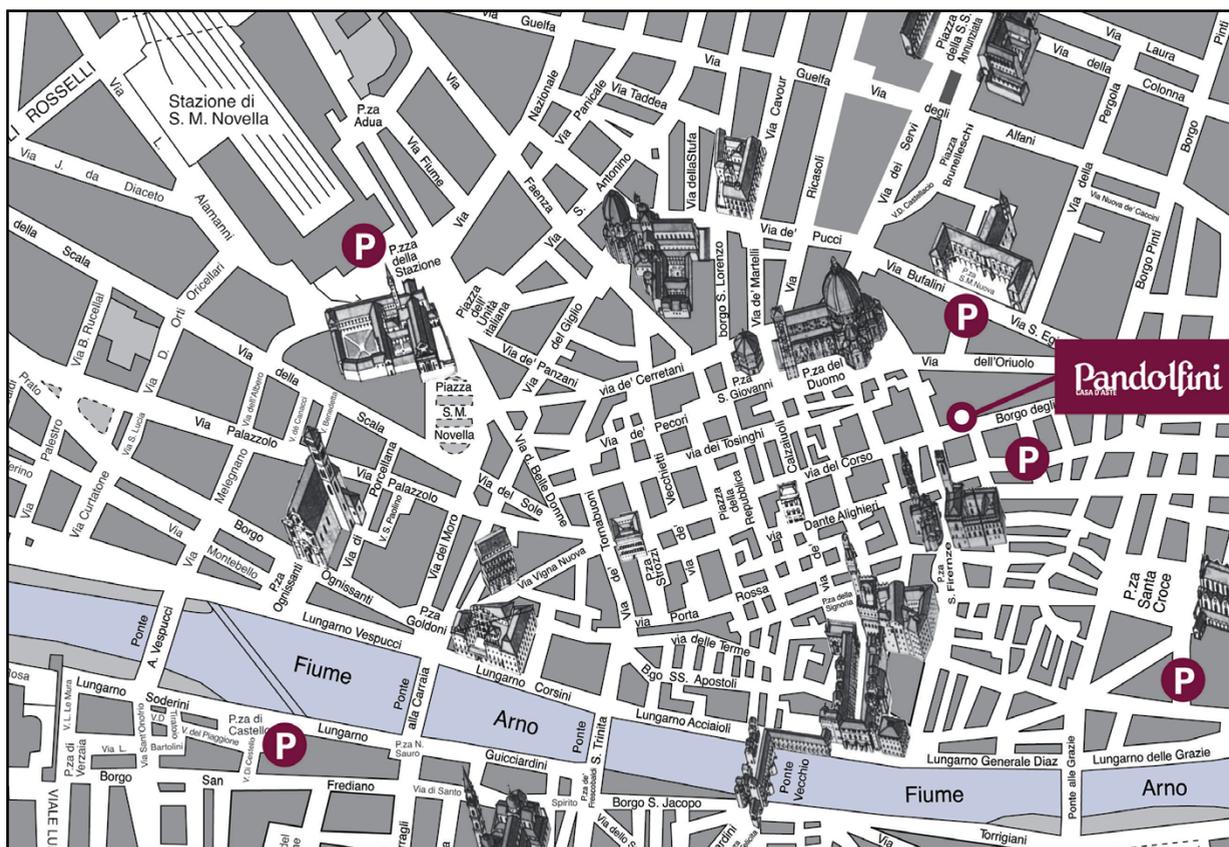
Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "*diritto di seguito*" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE)

Prima dell'asta riceverete un prospetto con l'elenco degli oggetti inclusi con i relativi numeri di lotto e le rispettive riserve. Dopo l'asta verrà inviato l'elenco di tutti i Vostri lotti con il relativo esito.

I lotti invenduti potranno essere ritirati o, previo accordo con i ns. esperti, inserite in aste successive.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 30 giorni dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.



PROSSIME ASTE

Giugno

Martedì, 11 giugno 2013

Arti decorative del sec. XX e design
Arte moderna e contemporanea

Mercoledì, 12 giugno 2013

Arte orientale e reperti archeologici



I nostri esperti sono a vostra disposizione per visionare e valutare opere da inserire nel catalogo fino a 60 giorni prima di ogni asta. Le date possono essere soggette a variazione.

Impaginazione:
Sansai Zappini
Firenze

Stampa:
Giunti Industrie Grafiche
Prato

Fotografie:
IndustrialFoto
Osmannoro (FI)



BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 4d/10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
Internet: www.blindarte.com
e-mail: info@blindarte.com

ARCHAION - BOLAFFI ASTE AMBASSADOR

via Cavour 17/F - 10123 Torino
tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
Internet: www.bolaffi.it
e-mail: aste@bolaffi.it

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie - Mura di S.
Bartolomeo 16c - 16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 812613
Internet: www.cambiaste.com
e-mail: info@cambiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 48400 - fax 030 2054269
Internet: www.capitoliumart.it
e-mail: info@capitoliumart.it

EURANTICO

Loc. Centignano snc - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
Internet: www.eurantico.com
e-mail: info@eurantico.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica
(area Museo Pecci) - 59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
Internet: www.farsettiarte.it
e-mail: info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA S.r.l.

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 - fax 041 950539
Internet: www.fidesarte.com
e-mail: fidesarte@interfree.it

INTERNATIONAL ART SALE S.r.l.

Foro Buonaparte 46 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36551805
Internet: www.internationalartsale.it
e-mail: info@internationalartsale.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
Internet: www.maisonbibelot.com
e-mail: segreteria@maisonbibelot.com

MEETING ART CASA D'ASTE

Corso Adda 11 - 13100 Vercelli
tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
Internet: www.meetingart.it
e-mail: info@meetingart.it

GALLERIA PACE

Piazza San Marco 1 - 20121 Milano
tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
Internet: www.galleriapace.com
e-mail: pace@galleriapace.com

GALLERIA PANANTI CASA D'ASTE

Via Maggio 15 - 50125 Firenze
tel. 055 2741011 - fax 055 2741034
Internet: www.pananti.com
e-mail: info@pananti.com

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
Internet: www.pandolfini.com
e-mail: pandolfini@pandolfini.it

POLESCHI CASA D'ASTE

Foro Buonaparte 68 - 20121 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
Internet: www.poleschicasadaste.com
e-mail: info@poleschicasadaste.com

PORRO & C. ART CONSULTING

Piazza Sant'Ambrogio 10 - 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
Internet: www.porroartconsulting.it
e-mail: info@porroartconsulting.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
Internet: www.santagostinoaste.it
e-mail: info@santagostinoaste.it

STADION CASA D'ASTE

Riva Tommaso Gulli 10/a - 34123 Trieste
tel. 040 311319 - fax 040 311122
Internet: www.stadionaste.com
e-mail: info@stadionaste.com

VON MORENBERG CASA D'ASTE

Via Malpaga 11 - 38100 Trento
tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
Internet: www.vonmorenberg.com
e-mail: info@vonmorenberg.com

A.N.C.A.

Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto. I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale. Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA.



Banca Federico Del Vecchio

 Gruppo BancaEtruria

W E A L T H
M A N A G E M E N T

Viale Gramsci, 69 • Firenze • Tel. 055 20051

www.bancadelvecchio.it



BIENNALE
INTERNAZIONALE
DELL' ANTIQUARIATO
DI FIRENZE

28^A EDIZIONE

PALAZZO CORSINI
5 - 13 OTTOBRE 2013

PREVIEW
4 OTTOBRE
ORE 16:00

PER RICEVERE L'INVITO DI PARTECIPAZIONE RISERVATO
A COLLEZIONISTI, SOPRINTENDENTI E DIRETTORI
DI MUSEI CONTATTARE LA SEGRETERIA

PALAZZO CORSINI
VIA DEL PARIONE, 11
50123 FIRENZE
TEL. +39 055 282635

EMAIL: INFO@BIENNALEANTIQUARIATO.IT
WWW.BIENNALEANTIQUARIATO.IT



Arti decorative del sec. XX e design Firenze, 11 giugno 2013

per informazioni: +39 055 2340888
email: artecontemporanea@pandolfini.it
per abbonamenti e cataloghi: info@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Cachepot, manifattura Chini
Borgo San Lorenzo, inizi sec. XX,
in ceramica verde a lustro metallico, alt. cm 107

stima
€ 5.500/7.000



Arte moderna e contemporanea Firenze, 11 giugno 2013

per informazioni: +39 055 2340888
email: artecontemporanea@pandolfini.it
per abbonamenti e cataloghi: info@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Mario Ceroli
(Castelfrentano 1938)
LA CACCIATA
legno sagomato e bruciato, altezza cm 210

L'opera è accompagnata da autentica dell'artista su fotografia

stima
€ 10.000/15.000



Arte orientale
Firenze, 12 giugno 2013

per informazioni: +39 055 2340888
email: artecontemporanea@pandolfini.it
per abbonamenti e cataloghi: info@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Scultura, Thailandia, sec. XVI-XVII,
in bronzo raffigurante testa di Buddha,
alt. cm 36 su base in marmo alt. cm 6

stima
€ 7.000/9.000



Reperti archeologici Firenze, 12 giugno 2013

per informazioni: +39 055 2340888
email: artecontemporanea@pandolfini.it
per abbonamenti e cataloghi: info@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Egitto, Epoca Tarda (664-30 a.C)
Babbuino, scultura in grovacca, alt. cm 38

stima
€ 20.000/30.000

